



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

**RELAZIONE ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO UNICO D'ATENEEO DELL'ESERCIZIO
2013**

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione
del 27 giugno 2014**



INDICE

1.	Relazione di accompagnamento al bilancio unico d'esercizio 2013	3
1.1	PREMESSA.....	3
1.1.1	Il nuovo sistema contabile.....	3
1.1.2	I finanziamenti all'Università.....	3
1.1.3	L'Ateneo e il territorio	5
1.2	L'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2013.....	6
1.2.1	La struttura dei ricavi.....	7
1.2.2	La struttura dei costi.....	11
1.2.3	Il risultato d'esercizio.....	14
1.2.4	Alcuni indicatori di sintesi del bilancio	14
1.3	LE POLITICHE DELL'ATENEO	17
1.3.1	La didattica	17
1.3.2	La ricerca.....	20
1.3.3	La gestione.....	23
1.3.4	Le risorse umane	24
1.3.5	Il patrimonio edilizio.....	26
1.3.6	La gestione della qualità	28
2.	Governance.....	30
2.1	COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AL 31 DICEMBRE 2013	30
2.1.1	Rettore.....	30
2.1.2	Direttore Generale.....	30
2.1.3	Consiglio di Amministrazione	31
2.1.4	Senato Accademico	31
2.1.5	Collegio dei Revisori dei conti.....	32
2.1.6	Nucleo di valutazione	32
2.1.7	Consiglio studenti	33
3.	L'Ateneo in cifre.....	34
3.1	CONCLUSIONI DEL RETTORE	35
4.	Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio al 31.12.2013	36
4.1	STATO PATRIMONIALE.....	36
4.2	CONTO ECONOMICO	38
4.3	RENDICONTO FINANZIARIO	40
4.4	NOTA INTEGRATIVA	41
5.	Relazione della società di revisione.....	109
6.	Relazione del Collegio dei Revisori dei conti.....	110



1. Relazione di accompagnamento al bilancio unico d'esercizio 2013

1.1 PREMESSA

1.1.1 Il nuovo sistema contabile

L'Ateneo al 1° gennaio 2012, in anticipo rispetto alle previsioni di legge, ha adottato il nuovo sistema contabile "economico-patrimoniale". L'adozione della nuova metodologia ha comportato una completa rivisitazione dei prospetti di bilancio e l'introduzione della "Nota integrativa", che illustra dettagliatamente tutti gli aspetti contabili.

La Relazione sulla gestione, che accompagna il bilancio unico d'esercizio, si focalizza invece sulle azioni strategiche più generali che l'Ateneo ha posto in essere durante l'esercizio, principalmente didattica, ricerca e internazionalizzazione.

L'anno 2013 è il secondo anno in regime di contabilità economico patrimoniale e pertanto i dati in esso contenuti possono essere messi a confronti con l'esercizio precedente.

Il bilancio 2013 dell'Ateneo di Udine è stato redatto secondo quanto previsto dal nuovo D.M. 19/2014 che definisce i principi contabili e gli schemi di bilancio e – per quanto non espressamente previsto – dai principi OIC.

La Nota integrativa illustrerà in dettaglio le variazioni intervenute.

Anche per il bilancio 2013 l'Ateneo ha ritenuto di sottoporsi a revisione volontaria, indipendente ed esterna, affidando alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA il compito della sua certificazione.

Si consolidano quindi i principi di *accountability*, trasparenza e autonomia responsabile del nostro Ateneo, ponendoci all'avanguardia nell'adozione di queste prassi a livello italiano.

È una scelta che sottende allo stesso tempo un profondo senso etico, una propensione alla qualità e all'innovazione gestionale: valori oggi più che mai irrinunciabili per la gestione della cosa pubblica, intesa come bene dell'intera collettività.

1.1.2 I finanziamenti all'Università

Il sotto finanziamento del sistema universitario italiano è diventato sempre più evidente negli ultimi anni, come emerge chiaramente anche dai più recenti confronti internazionali che posizionano l'Italia agli ultimi posti tra i Paesi OCSE quanto a risorse destinate all'istruzione universitaria.

In Italia, le prospettive di un'inversione di tendenza rispetto a un sotto finanziamento, diventato ormai endemico, sono legate a scelte politiche coraggiose che paiono ormai ineludibili.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) ha conosciuto una contrazione delle risorse tanto da essere, per il 2013, inferiore all'ammontare delle spese fisse a carico dei singoli Atenei.¹

Tale riduzione va correlata alla minor spesa per stipendi dovuta alla riduzione degli organici, ma anche al netto dei contributi per le retribuzioni, il saldo resta comunque negativo con una

¹ Fonte CUN: "Le emergenze del sistema" – adunanza 30 gennaio 2013

contrazione sostanziale delle risorse a disposizione degli Atenei, nonostante le misure di parziale compensazione adottate dai governi.

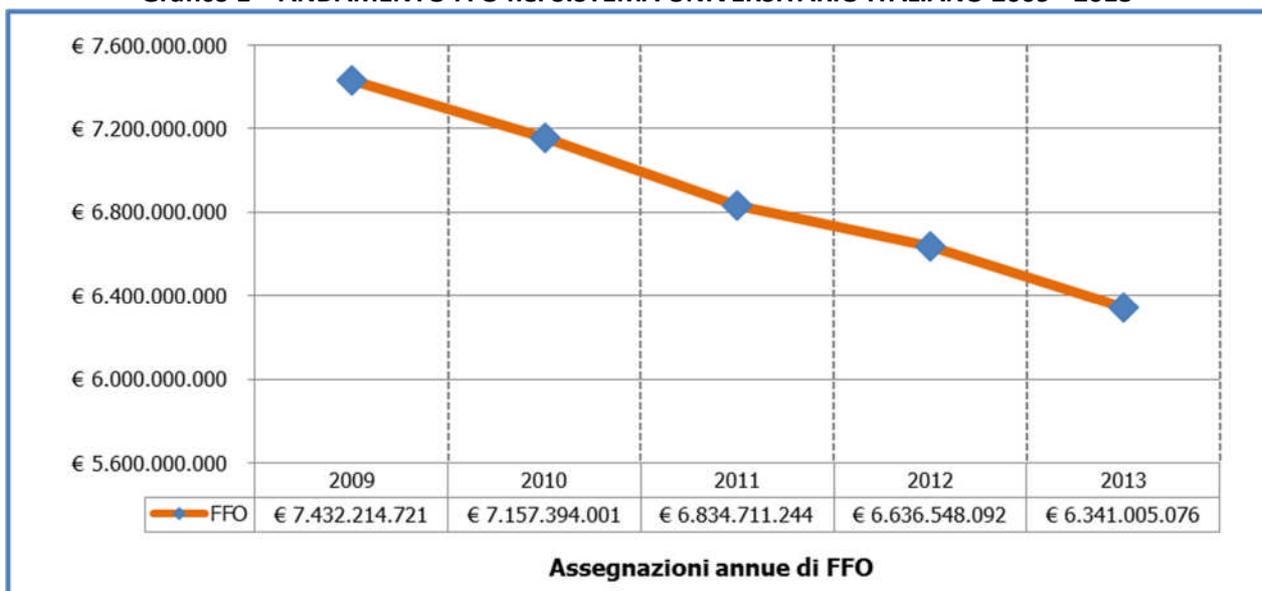
La combinazione tra FFO e andamento degli organici costituisce fattore di forte tensione interna al sistema creando squilibri fra Atenei nei quali la riduzione del FFO è compensata da un elevato numero di pensionamenti e Atenei, come quello di Udine, che si vede ridurre la quota FFO senza beneficiare di significativi risparmi sulla spesa per il personale.

La riduzione del contributo pubblico è aggravata anche dalla difficoltà degli Atenei di attingere a finanziamenti esterni in un periodo di crisi economica. Solo alcuni Atenei, più per caratteristiche strutturali che gestionali, riescono a raggiungere quote significative di finanziamenti esterni.

Occorre rilevare che la riduzione di risorse influisce non soltanto sulla capacità di sostenere le spese correnti, ma anche su quella di conservare e valorizzare il patrimonio strutturale e strumentale che costituisce parte essenziale della capacità del Sistema Universitario di svolgere i propri compiti istituzionali.

Si riporta di seguito un grafico che rappresenta l'andamento del FFO di sistema degli ultimi anni.

Grafico 1 – ANDAMENTO FFO nel SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO 2009 - 2013



FONTE: elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale (SCON) su dati MIUR.

Nota: per le assegnazioni di FFO nel triennio 2009-2011 si è fatto riferimento al sito <https://ateneo.cineca.it/ffo/> mentre per gli anni 2012 e 2013 sono stati considerati gli allegati al D.M. n. 1051/2013 http://attiministeriali.miur.it/media/229998/tabella_ffo_2013.pdf

Come è noto, il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli atenei per il finanziamento delle spese correnti ed è stato progressivamente e drasticamente ridotto negli ultimi anni, privando gli atenei di risorse essenziali per programmare e gestire le attività didattiche, di ricerca e di trasferimento tecnologico, strategiche per i cittadini, il territorio e il tessuto imprenditoriale.

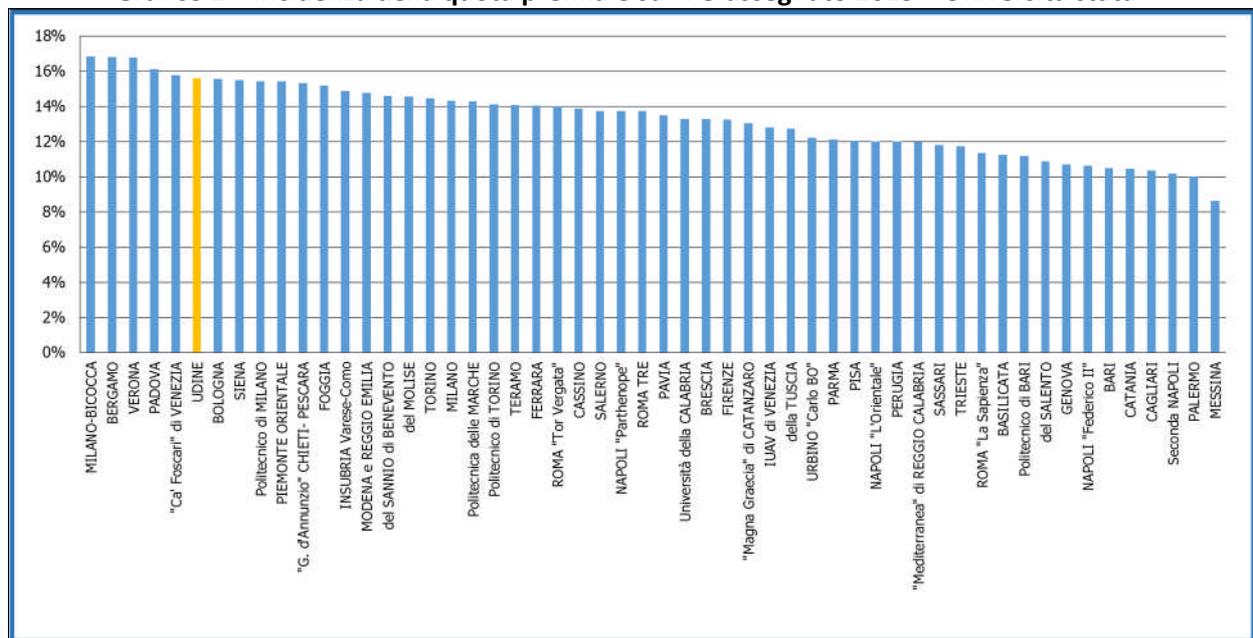
Il taglio di sistema previsto per l'anno 2013 (-4,5%) ha comportato una riduzione di risorse per il nostro Ateneo pari a 3,3 milioni di euro, compensate solo parzialmente dalle assegnazioni delle quote del Piano straordinario associati a valere per gli anni 2012 e 2013 per euro 1,4 milioni.

Tali trasferimenti hanno determinato per l'esercizio 2013 un ricavo finalizzato a fronte di costi (Piano straordinario associati) che si verificheranno solamente a partire dal mese di ottobre 2014, data in cui prenderanno servizio i nuovi docenti di II fascia.

Importanti risorse sono state ottenute dal nostro Ateneo con la quota premiale 2013, che si è attestata a euro 12,6 milioni e che ha posizionato Udine al 6° posto rispetto agli altri Atenei, in netto miglioramento rispetto al 2012 in cui l'Ateneo era al 9° posto.

Per l'anno 2013 la quota premiale, ormai al 13% del FFO, è stata ripartita sulla base della qualità dell'offerta formativa (con peso pari al 17%), dei risultati dei processi formativi (17%) e della qualità della ricerca scientifica (66%); quest'ultima ha tenuto conto dei risultati ottenuti dagli Atenei nella rilevazione della VQR (2004/2010).

Grafico 2 – Incidenza della quota premiale su FFO assegnato 2013 – Università statali



Ciò nonostante, e tenuto conto anche della decurtazione prevista per la quota di salvaguardia e interventi correttivi (-979 mila), l'FFO 2013 complessivo è risultato pari a euro 72.201.806.

In questo contesto di particolare difficoltà l'ateneo ha necessità di dotarsi di uno strumento di programmazione strategica che affronti le questioni economico-finanziarie nell'ambito di una più generale riflessione sulla didattica, sulla ricerca e sull'organizzazione dell'ateneo.

Nel 2014 la nuova governance di ateneo si misurerà con questo impegno individuando risposte strutturali su ricavi e costi da realizzare negli anni successivi.

1.1.3 L'Ateneo e il territorio

Oggi, entro un quadro di ampie alleanze strutturali con atenei limitrofi, l'Università di Udine ha chiuso protocolli di intesa e accordi federativi con l'Università di Trieste e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (Sissa) di Trieste. Con le Università di Trento e Verona di Klagenfurt e Villach si sono realizzati importanti accordi per sviluppare, in collaborazione, iniziative didattiche e di ricerca.



Tali accordi, poiché realizzati entro forti cornici giuridiche, danno stabilità istituzionale alle forme di cooperazione di fatto già in atto, strutturando normativamente per la prima volta relazioni di scambio e di *job sharing* di personale docente e predisponendo comitati e tavoli tecnici di coordinamento interateneo. Il compito di queste strutture di coordinamento è quello di definire sinergie, complementarità e interazioni fra atenei a tre livelli: didattica, ricerca, trasferimento tecnologico e servizi.

Nel frattempo, a livello territoriale si dovrà ancora chiarire l'allocazione dei finanziamenti da parte della Regione FVG verso le università regionali. A fronte di un sotto finanziamento che colpisce nel nostro territorio soltanto l'Università di Udine, creando una disparità di trattamento nelle assegnazioni ministeriali, il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha per la prima volta riconosciuto a livello normativo, con la Legge Regionale 2/2011, la necessità di interventi perequativi e di riequilibrio fra atenei. Al momento è in fase di definizione il Regolamento attuativo di questa legge regionale che meriterà, in fase attuativa, un'attenta analisi da parte del nostro Ateneo.

Importanti per l'Ateneo di Udine sono i finanziamenti concessi dalla Fondazione Crup che, anche per il 2013 hanno sostenuto le iniziative di didattica e di ricerca con 1 milione di euro.

1.2 L'ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2013

	31.12.2013	31.12.2012
PROVENTI OPERATIVI	125.678.506	131.359.973
PROVENTI PROPRI	31.939.437	34.629.491
CONTRIBUTI	93.081.198	96.148.908
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	595.195	581.574
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	62.676	0
COSTI OPERATIVI	120.778.606	125.183.041
COSTI DEL PERSONALE	77.855.222	80.845.303
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	32.049.870	32.133.435
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.063.648	8.008.440
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.941.719	3.189.914
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	868.147	1.005.949
Differenza tra Proventi e Costi Operativi	4.899.900	6.176.932
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	56.184	98.352
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	468.287	107.517
Risultato prima delle imposte	5.424.371	6.382.801
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.802.581	5.004.755
RISULTATO DI ESERCIZIO	621.790	1.378.046

Nell'anno 2013 l'Ateneo ha registrato una diminuzione di ricavi pari a 5,7 milioni di euro dovuti principalmente all'impatto della riduzione di sistema del FFO (-2,3 milioni di euro al netto delle assegnazioni una tantum di competenza 2012), al calo del gettito della contribuzione studentesca (-1,7 milioni di euro) che, pur rimanendo costante negli ultimi due anni accademici, risente delle iscrizioni più favorevoli dell'a.a. 2011/2012, e alla diminuzione di finanziamenti per progetti e commesse di ricerca e contributi esterni da enti pubblici e privati (-1,7 milioni di euro).



I costi operativi rilevano una diminuzione per 4,4 milioni di euro dovuta a minori costi di personale per 3 milioni di euro - di cui 2,5 milioni di euro riferiti al personale docente e ricercatore e 500 mila euro al personale tecnico-amministrativo - e alla valorizzazione degli ammortamenti che, in relazione ai cespiti attivi, si è attestata a 1 milione in meno rispetto all'anno precedente.

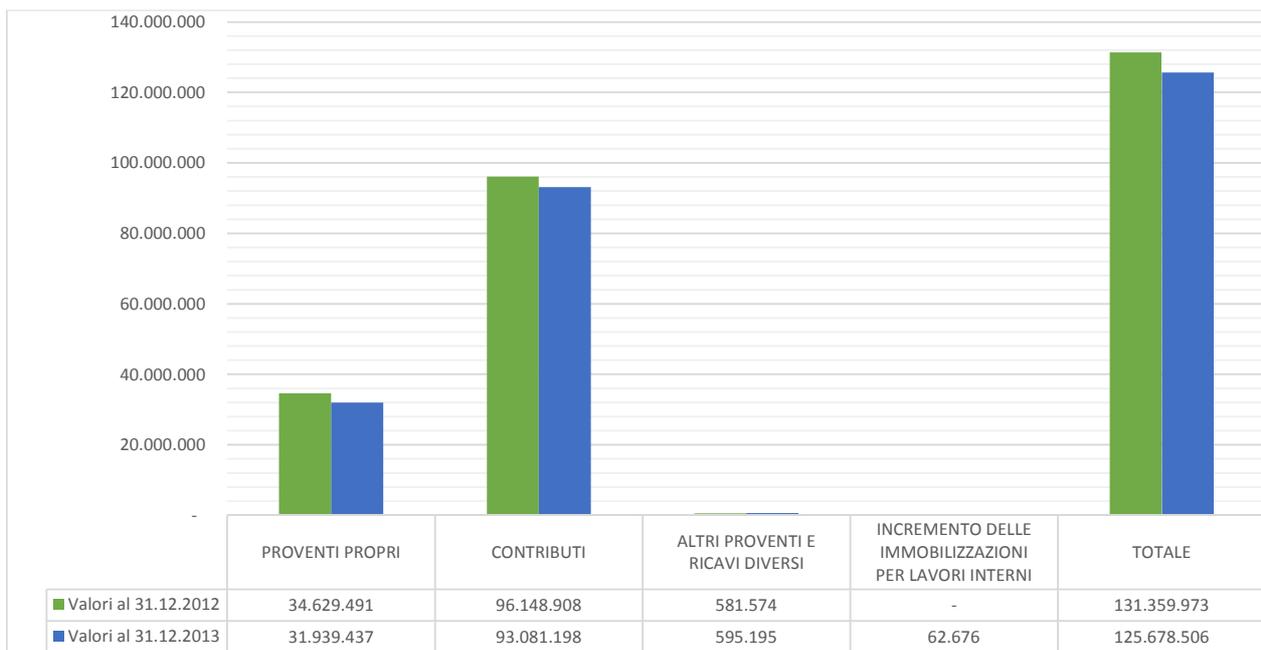
Per effetto del calo dei costi stipendiali, anche le correlate imposte (iscritte nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio corrente differite e anticipate") hanno subito una riduzione di 200 mila euro.

Il risultato d'esercizio, pari a euro 621 mila, è influenzato anche dall'impatto positivo della gestione straordinaria per 468 mila euro che ridimensiona parzialmente il trend negativo della gestione caratteristica.

1.2.1 La struttura dei ricavi

Il grafico seguente illustra la composizione dei proventi dell'Ateneo, che come di consueto, evidenzia una netta prevalenza dei contributi rispetto a tutte le altre fonti di finanziamento.

Grafico 3 – La struttura dei ricavi confronto anni 2012 – 2013



Come già espresso in precedenza i ricavi operativi hanno subito un calo rispetto all'esercizio 2012 del 4% (-5,6 milioni di euro).

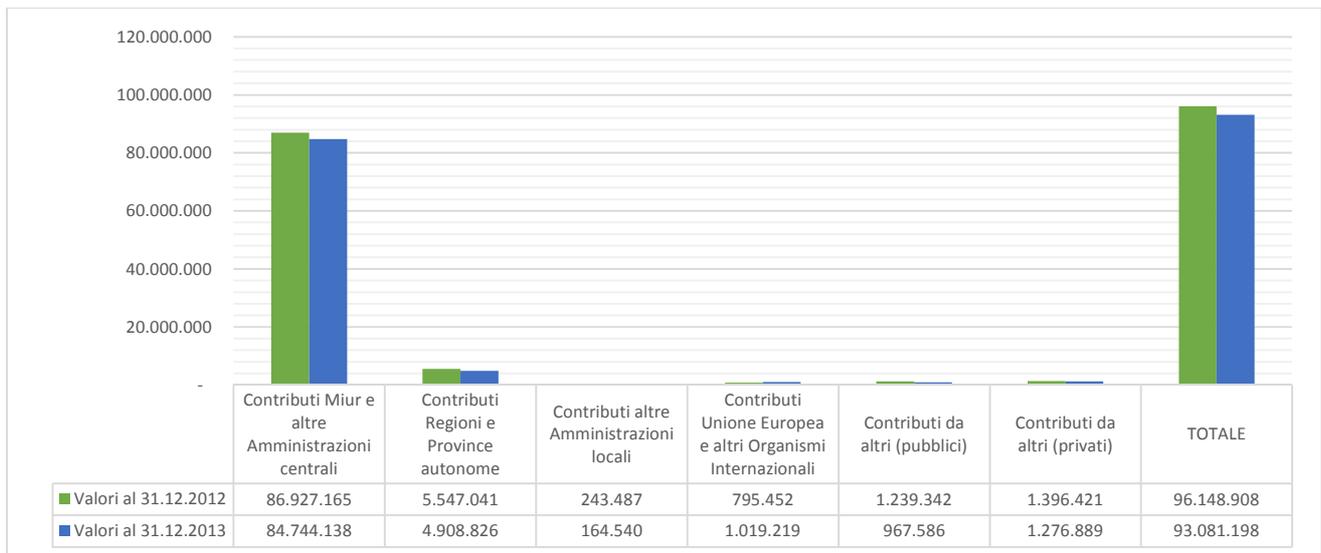
Di seguito se ne analizzano separatamente le principali componenti.



a) I contributi

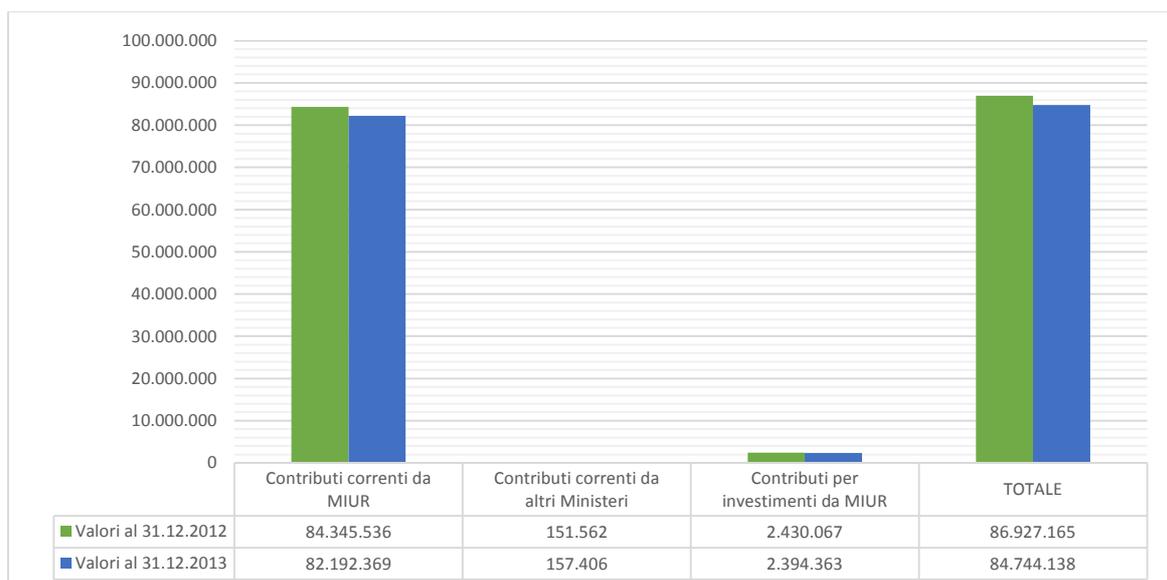
Come si evince dal grafico seguente, la parte prevalente è rappresentata dai trasferimenti ministeriali.

Grafico 4 – La composizione dei contributi confronto anni 2012 – 2013



I contributi da MiUR e altre amministrazioni centrali risentono principalmente dell'andamento decrescente dell'FFO, e dell'impatto che questo ha avuto sul nostro Ateneo; tutti gli altri contributi sono in calo ad eccezione dell'Unione Europea. Particolare attenzione va posta ai finanziamenti correnti assegnati dalla Regione FVG per euro 4,9 milioni di euro, all'assegnazione della Fondazione CRUP per euro 1 milione, nonché ai finanziamenti della Provincia di Udine per euro 150 mila. Si riporta ora il dettaglio dei soli contributi da MiUR e altre amministrazioni centrali.

Grafico 5 – I contributi da MiUR e altre amministrazioni centrali confronto anni 2012 – 2013





Nell'ambito dei trasferimenti ministeriali si evidenzia che la quasi totalità degli importi è riconducibile alla gestione corrente. I contributi per investimenti sono riferiti ai finanziamenti erogati negli anni passati per l'acquisto e la ristrutturazione di alcuni immobili dell'Ateneo, ora utilizzati per compensare l'impatto a Conto Economico delle quote di ammortamento degli stessi.

Nei contributi correnti da MiUR trova iscrizione il Fondo Finanziamento Ordinario, di cui si riporta di seguito il confronto delle assegnazioni riconosciute al nostro Ateneo per gli anni 2012 e 2013.

VOCE*	Anno 2013	Anno 2012
Art. 1 – Interventi a copertura di assegnazioni consolidabili FFO (2010 al 96%)	58.219.271	60.433.814
Art. 2 – Completamento oneri di cofinanziamento mobilità DM 655/10	0	0
Art. 3 – Assegnazione quota risultati (L. 1/2009)		
- domanda (17%)	1.484.393	1.563.871
- risultati (17%)	1.429.614	1.544.919
- ricerca (66%)	8.213.338	8.438.587
Art. 4 – Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	1.480.850	1.498.956
- riattribuzione per Atenei sottofinanziati in misura > 5%	(979.774)	61.620
Art. 8 - Interventi di sostegno agli studenti di cui alla L. 17/99 e L. 170/10	49.045	49.369
Art. 9 - Interventi per incentivo adozione contabilità economico patrimoniale entro 1/1/2014	0	83.333
Art. 9 - Interventi per incentivazione Piano Lauree Scientifiche	37.126	12.872
Art. 12 - Interventi previsti da disposizioni legislative		
- Piano straordinario associati 2012	1.428.515	238.086
- Piano straordinario associati 2013	9.500	0
- Legge 240/2010 (rif. Gelmini) art. 29, c. 19: Valutazione impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori univ. Finalizzata a scatti, revisione trattam.economico (art. 6 c. 14 e art 8)	578.567	600.636
- Commissioni per abilitazione scientifica nazionale inclusi compensi commissari OCSE	165.000	0
- Legge 240/2010 (rif. Gelmini) art. 29: integrazione maternità assegnisti	54.724	36.793
- Legge 240/2010 (rif. Gelmini) art. 29, c 22 per revisione trattamento economico ricercatori non confermati a tempo ind. primo anno attività (legge 350/2003)	0	533.384
- interventi per chiamata diretta studiosi impegnati all'estero	0	16.128
Art. - Interventi straordinari - progetto internazionalizzazione	0	385.000
Sostegno attività di tirocinio curriculare da parte degli studenti iscritti ai corsi di laurea nell'a.a. 2013-2014	31.637	0
TOTALI	72.201.806	75.497.368

Come si evince dal prospetto sopra riportato, l'FFO nel 2013 ha registrato una diminuzione complessiva di 3,3 milioni di euro. Le decurtazioni più rilevanti, compensate parzialmente dalle assegnazioni una tantum, si riferiscono a:

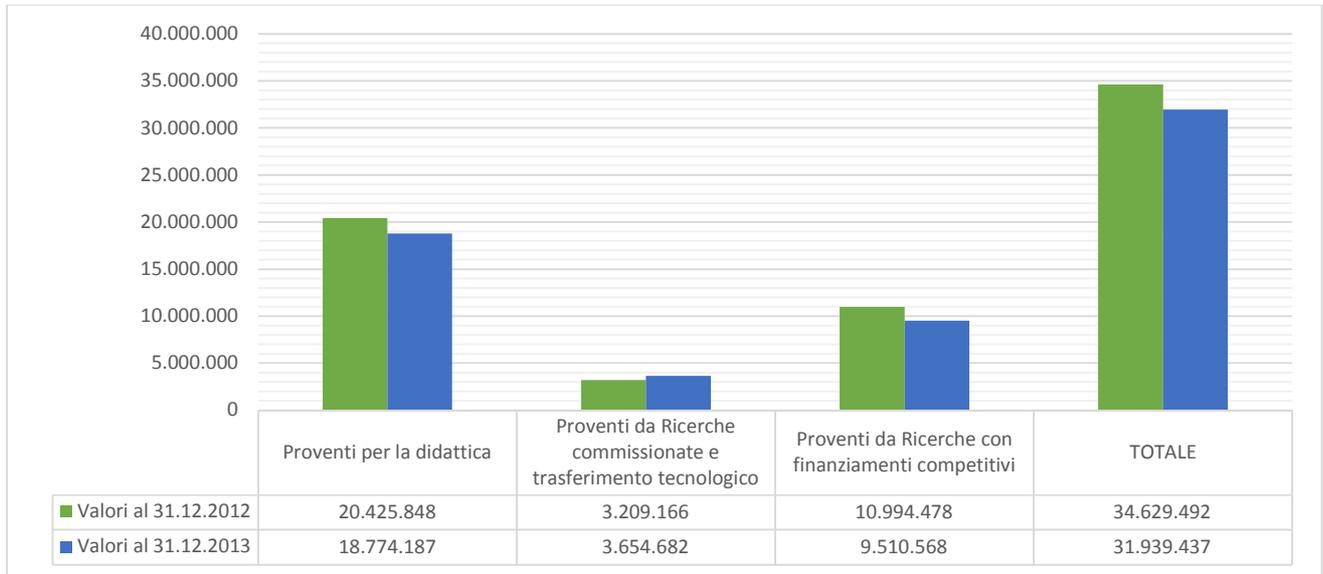
- ✓ - 2,2 milioni di euro di quota base,
- ✓ - 438 mila euro di quota premiale,
- ✓ - 980 mila euro di quota perequativa di salvaguardia (del \pm 5% FFO attribuito secondo il modello per la ripartizione teorica del FFO).



b) I proventi propri

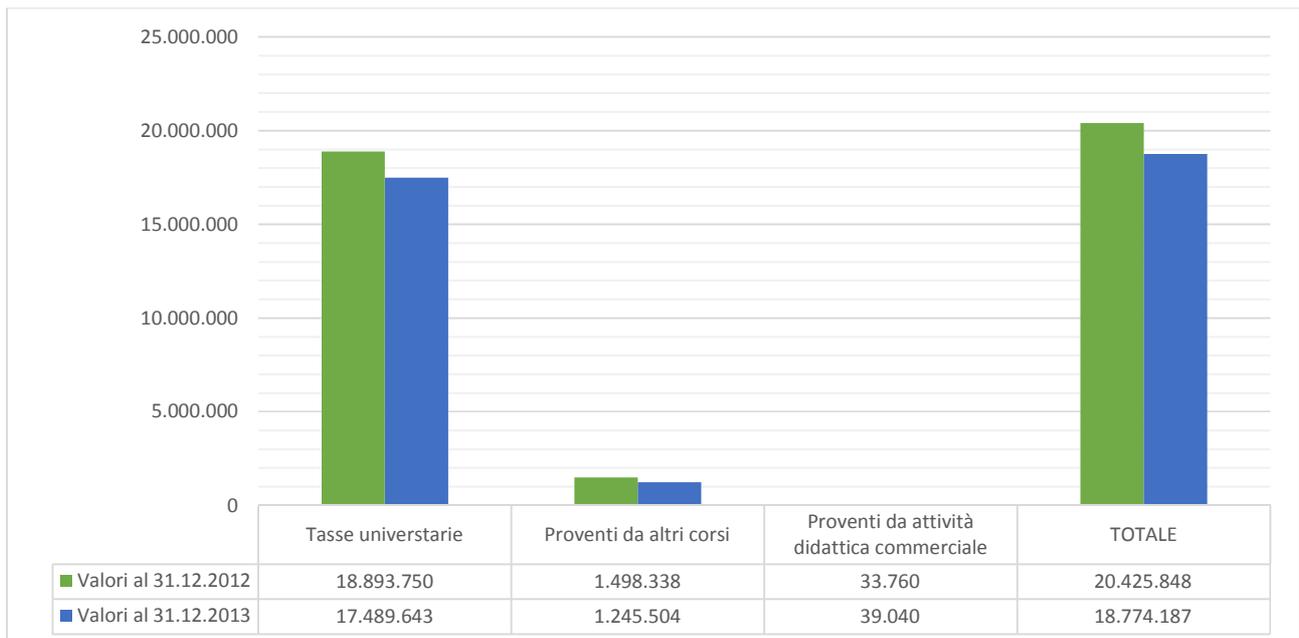
Si riporta di seguito la composizione dei proventi propri.

Grafico 6 – I proventi propri



Nell'ambito dei proventi propri, la parte rilevante è rappresentata dai proventi per la didattica relativi alla contribuzione studentesca per corsi di laurea e laurea specialistica. Nel grafico che segue se ne rappresenta la composizione.

Grafico 7 – Proventi per la didattica





Le tasse universitarie sono rilevate nel Conto Economico per competenza e pertanto sono riferite sempre a due anni accademici (9/12 + 3/12) che ricadono nell'anno di riferimento.

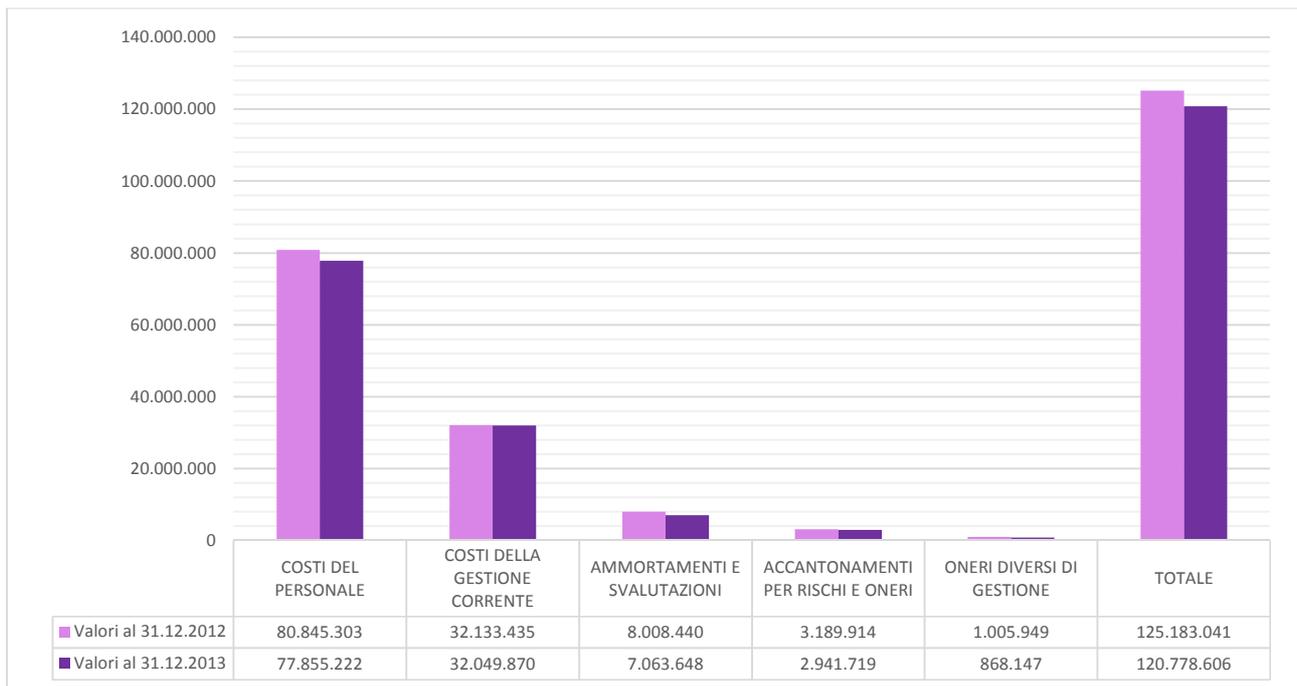
Dal confronto con l'esercizio 2012 sulle tasse per corsi di laurea e laurea magistrale, si riscontra un calo del gettito studentesco di competenza pari a 1,4 milioni di euro. Tale differenza risente sia del calo delle iscrizioni che negli ultimi anni sono scese di circa 300 unità all'anno che della variabilità del numero degli studenti attivi paganti.

Nei proventi da altri corsi, stabili tra 2012 e 2013, sono compresi gli introiti per i corsi di perfezionamento e master istituzionali, nonché le indennità supplementari che gli studenti versano per l'acquisizione di determinati servizi legati alla carriera universitaria.

1.2.2 La struttura dei costi

Il grafico seguente illustra la composizione dei costi dell'Ateneo che, come di consueto, evidenzia una netta prevalenza dei costi di personale.

Grafico 8 – La struttura dei costi



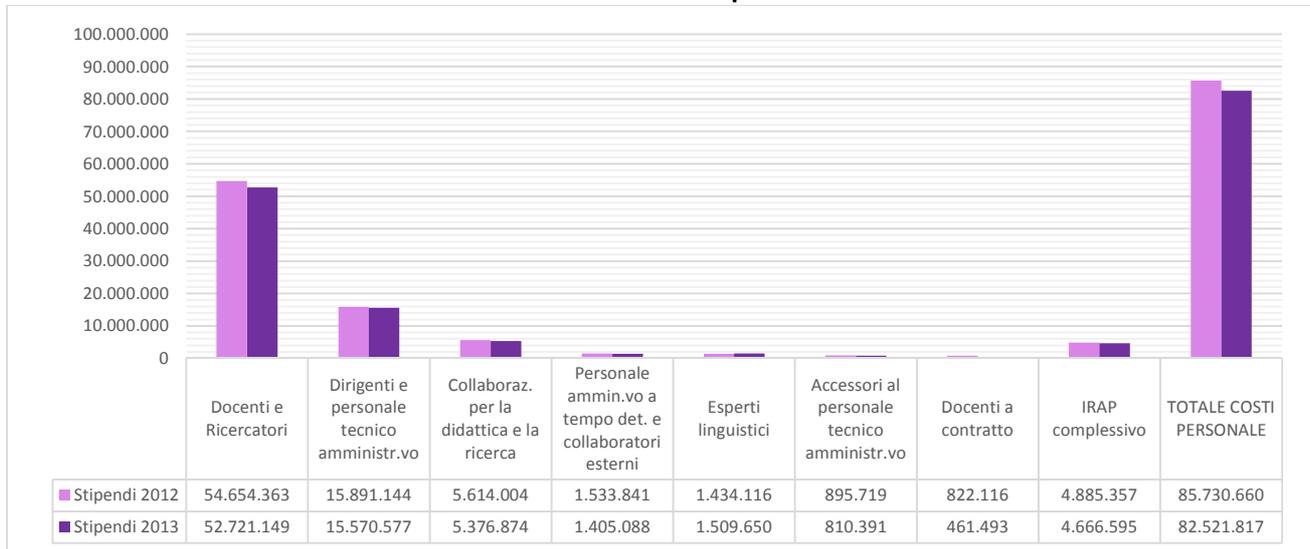
Come già anticipato, i costi operativi hanno subito una diminuzione di 4,4 milioni di euro rispetto al 2012, dovuta principalmente a minori costi di personale e minori ammortamenti. Si rimanda ai successivi grafici e alla Nota integrativa per i commenti di dettaglio.



a) Il costo del personale

Si rappresenta di seguito la distribuzione del costo del personale comprensiva degli oneri sociali e dell'IRAP.

Grafico 9 – Il costo del personale

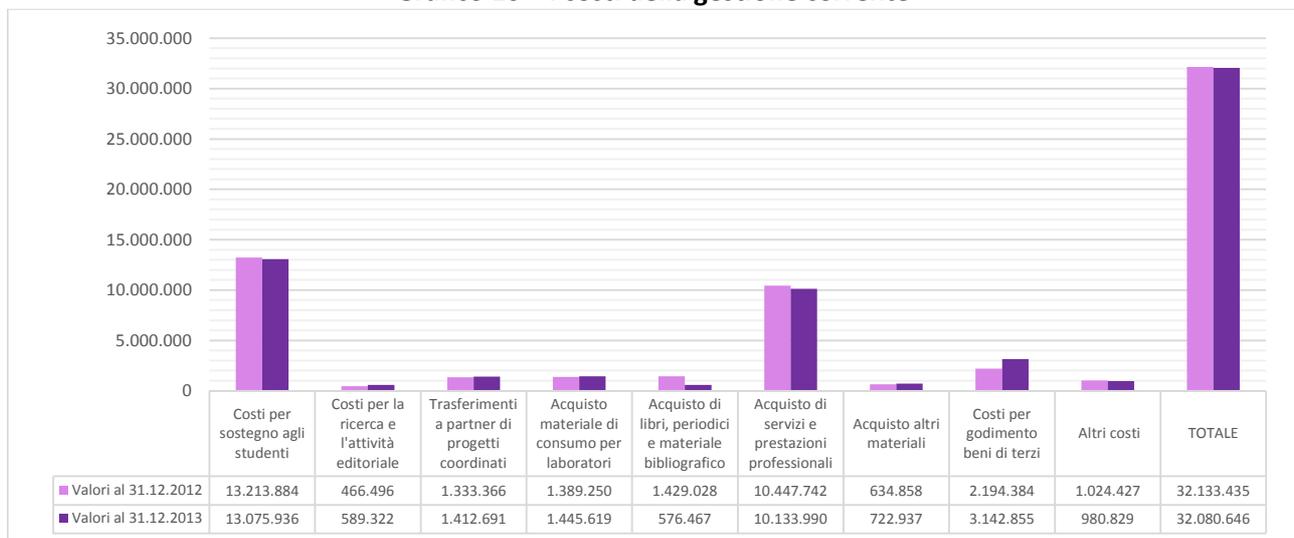


Il calo dei costi del personale tra il 2012 e il 2013 di 3 milioni di euro è riferito all'impatto sugli stipendi del turnover del personale docente e ricercatore, alla razionalizzazione degli incarichi didattici a pagamento per la copertura dell'offerta formativa e alla rideterminazione del saldo delle ore e ferie non godute al 31 dicembre 2013 del personale tecnico amministrativo. Si rimanda per i dettagli a quanto riportato nella Nota integrativa.

b) I costi della gestione corrente

Si evidenziano di seguito i costi della gestione corrente delle strutture universitarie.

Grafico 10 – I costi della gestione corrente



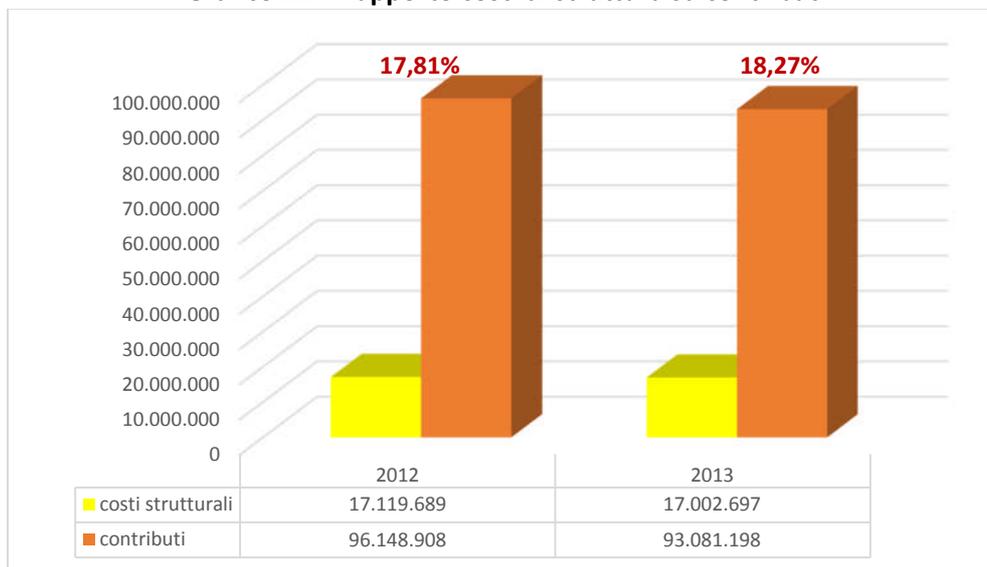


I costi della gestione corrente si sono mantenuti nel complesso costanti rispetto all'esercizio 2012. Unico scostamento rilevante interessa le voci per acquisto di libri e materiale bibliografico e i costi per godimento di beni di terzi che presentano differenze che si compensano, dovute ad una diversa modalità di contabilizzazione di alcuni costi rispetto al 2012. Per una analisi più puntuale, si rimanda a quanto riportato in Nota integrativa.

Nell'ambito della gestione corrente, è significativo analizzare i costi per il mantenimento ed il funzionamento delle sedi universitarie e dei laboratori scientifici (costi di struttura). Tra le voci principali si considerano i costi di riscaldamento/condizionamento, pulizie, portierato, utenze e canoni, costi per godimento di beni di terzi (licenze, locazioni).

Si analizza nei successivi grafici l'incidenza dei costi di struttura sul totale contribuiti.

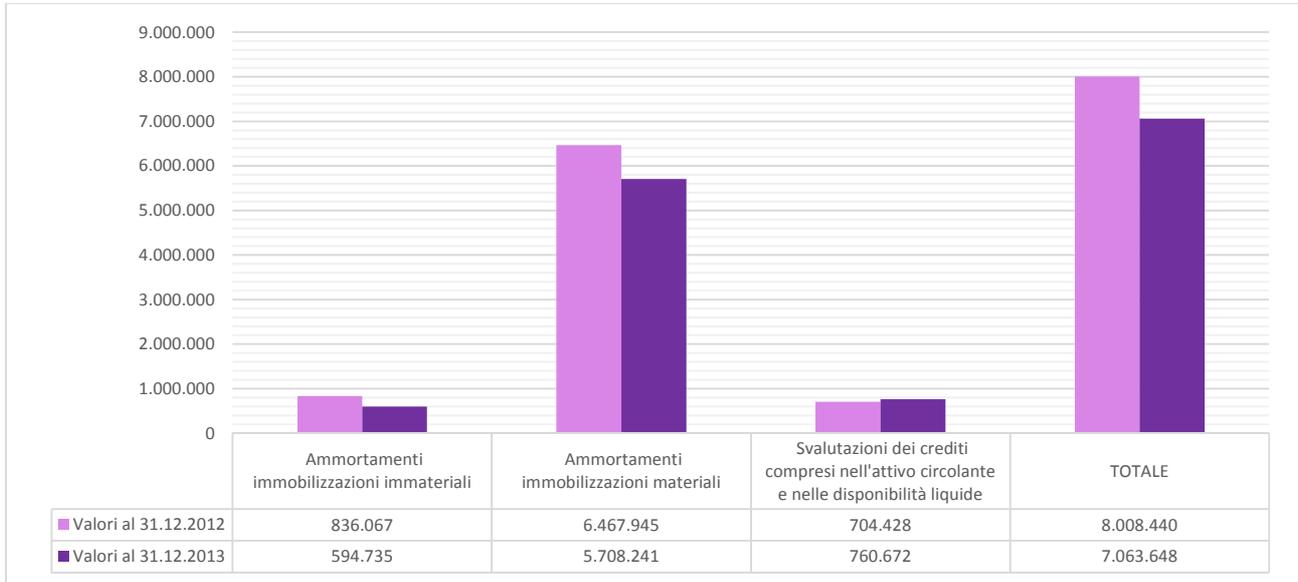
Grafico 11 – Rapporto costi di struttura su contributi



L'incremento dei costi di struttura e il calo dei contributi (minor FFO) hanno determinato un peggioramento dell'indice rispetto al 2012.

c) Ammortamenti e svalutazioni

Il grafico seguente raffigura i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e i valori delle svalutazione dei crediti. L'importo degli ammortamenti è stato in gran parte sterilizzato dalla rilevazione della quota di competenza dei contributi agli investimenti erogati dalla Regione FVG e dal MiUR.

Grafico 12 – Gli ammortamenti e le svalutazioni


Il calo della voce “Ammortamenti e svalutazioni” registrato nel 2013 è legato soprattutto ai minori acquisti da parte dei dipartimenti di attrezzature scientifiche nel corso dell’esercizio che, generalmente, vengono ammortizzate al 100%.

1.2.3 Il risultato d’esercizio

Il risultato d’esercizio 2013 si attesta a euro 621.790 e andrà ad incrementare il Patrimonio Netto Non vincolato d’ateneo. In sede approvazione del Bilancio, il Consiglio di Amministrazione procederà alla riclassificazione delle riserve vincolate di Patrimonio Netto.

1.2.4 Alcuni indicatori di sintesi del bilancio

Dall’esame dei dati di bilancio 2013 emerge una situazione patrimoniale stabile (la maggior parte dei debiti esistenti è riferita a mutui sostanzialmente coperti dai contributi pluriennali per investimenti) e una situazione reddituale che pur mostrando un significativo calo dei ricavi, che dovrà essere oggetto di opportune valutazioni da parte della governance di Ateneo, presenta un risultato netto positivo ma in calo rispetto al 2012.

Al fine di favorire la comprensione degli equilibri di bilancio si evidenziano di seguito alcuni elementari indicatori.

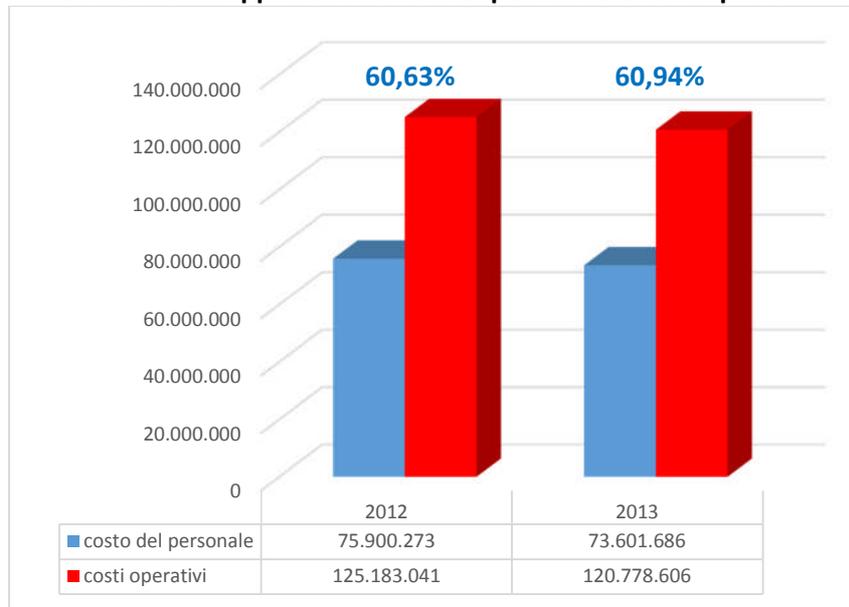
1. Incidenza dei costi di personale:

Nell’analisi che segue si presentano alcuni rapporti che mirano a mettere in luce l’incidenza sul bilancio dei costi del personale. Vengono considerati solo i costi “strutturali”, intesi come i costi per stipendi non comprimibili; si tratta quindi degli assegni fissi dei docenti e ricercatori, del personale dirigente e tecnico-amministrativo (comprensivo del fondo accessorio), dei collaboratori ed esperti

linguistici. Il dato è comprensivo degli oneri sociali e dell'IRAP; quest'ultima, come noto, è iscritta in Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate".

- Costo del personale su costi operativi

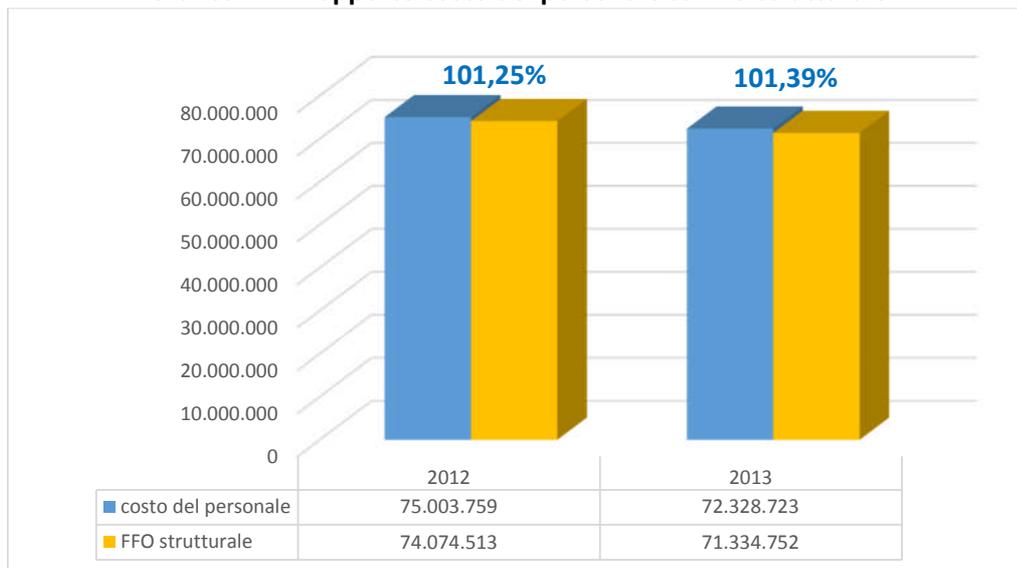
Grafico 13 – Rapporto tra costo del personale e costi operativi



Sia nel 2013 che nel 2012 l'incidenza dei costi del personale sul totale dei costi operativi rimane costante confermando, la rigidità della struttura dei costi legata per il 60% a costi non comprimibili.

- Costo del personale su FFO strutturale (FFO al netto degli interventi una tantum o per progetti specifici)

Grafico 14 – Rapporto costo del personale su FFO strutturale



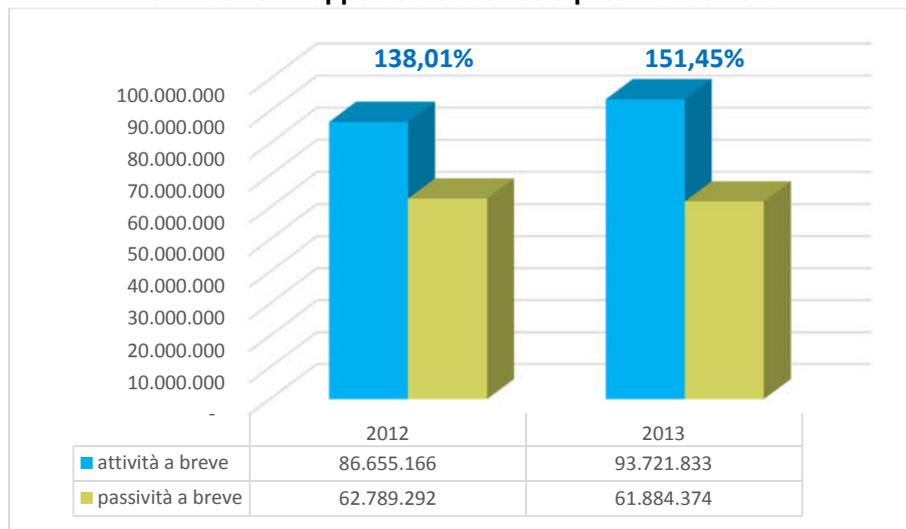


Il significativo peso dei costi del personale è confermato dal valore di questo indice che evidenzia come il principale finanziamento ministeriale non sia sufficiente a garantirne la totale copertura. Nonostante il calo del FFO strutturale tra il 2012 e il 2013, l'indice si è tuttavia mantenuto costante in quanto la riduzione del finanziamento MiUR è stato compensato da una proporzionale diminuzione dei costi stipendiali.

2. Indici di liquidità

- Attività a breve su passività a breve

Grafico 15 - Rapporto tra attività e passività correnti



L'indice di liquidità mette in rapporto le attività a breve (disponibilità liquide al netto dei depositi vincolati per gli investimenti finanziati da mutui con Cassa Depositi e Prestiti, rimanenze, crediti a breve) con le passività correnti. La percentuale ben superiore al 100% dimostra una soddisfacente capacità dell'Ateneo di far fronte ai debiti di breve periodo con le disponibilità a breve.

In relazione alle passività a lungo termine costituite solamente dal rimborso dei mutui alla Cassa Depositi e Prestiti, l'Ateneo non rileva problemi di liquidità in quanto riceve annualmente dalla Regione il contributo a copertura delle rate di ammortamento dei mutui.



3. Sostenibilità della gestione

Al fine di evidenziare la sostenibilità dell'equilibrio economico della gestione, si ritiene utile valutare la capacità dei ricavi strutturali (FFO e tasse studentesche) di finanziare i costi strutturali dell'Ateneo (stipendi del personale e costi di gestione delle strutture).

	2012	2013
FFO strutturale	74.074.513	71.334.752
Tasse per corsi di laurea e laurea specialistica	18.893.750	17.489.644
Ricavi strutturali	92.968.263	88.824.396
Costi del personale strutturali	75.900.273	73.601.686
Costi di struttura	17.119.689	17.002.697
Costi strutturali	93.019.962	90.604.383
Ricavi strutturali - Costi strutturali	(51.699)	(1.779.987)

Dall'analisi dei dati esposti in tabella si evidenzia come i ricavi strutturali dell'Ateneo non siano sufficienti alla copertura dei costi non comprimibili. E' necessario pertanto avviare fin da subito delle azioni mirate all'incremento dei ricavi per i quali l'Ateneo detiene leve di intervento e contestualmente attuare politiche di razionalizzazione dei costi.

Per conseguire l'equilibrio economico sia nel 2012 che nel 2013, l'Ateneo ha dovuto infatti attingere a risorse che per loro natura non presentano un carattere di stabilità. Fra l'altro, questo tipo di squilibrio evidenzia l'esiguità delle risorse disponibili da destinare alle attività *core* dell'Ateneo.

1.3 LE POLITICHE DELL'ATENEO

1.3.1 La didattica

Nel corso del 2013 si è consolidato il percorso di transizione e riorganizzazione che ha portato alla disattivazione delle 10 Facoltà esistenti, dando piena attuazione a quanto previsto in materia di organizzazione della didattica dal nuovo Statuto, adeguato alla Legge 240/2010.

Le competenze sui corsi di studio dell'Ateneo sono state trasferite ai 14 Dipartimenti, che così assommano, integrandole più strettamente fra loro, le funzioni relative alla promozione e al coordinamento della ricerca scientifica, alla programmazione e allo svolgimento delle attività didattiche e formative e al trasferimento tecnologico.

E' stata quindi data applicazione al nuovo Regolamento didattico di ateneo, che ha precisato le funzioni di indirizzo proprie degli organi di governo, quelle decisionali da assegnare ai Consigli di corso di studio e ai Dipartimenti e quelle di supporto amministrativo attribuite a strutture di servizio centralizzate.



Le nuove unità organizzative, denominate “Poli” (umanistico, scientifico, medico ed economico-giuridico), che assicurano da una parte supporto alla programmazione e all’operatività dei corsi di studio, dall’altra la gestione amministrativa della carriera degli studenti, sono diventati pienamente operative svolgendo nel corso dell’anno i compiti loro assegnati, puntando a ottimizzare e standardizzare le procedure secondo percorsi di miglioramento continuo.

La nuova figura del “manager didattico” ha operato sia sul piano del processo di assicurazione della qualità (A.V.A.), in coordinamento con il Presidio della Qualità di Ateneo, sia come “facilitatore” del processo formativo nei confronti di docenti e studenti.

Con l’emanazione del DM 30 gennaio 2013 n. 47 è stato avviato il sistema di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di studio e delle sedi e di assicurazione della qualità, che ha comportato l’applicazione delle procedure e dei requisiti stabiliti dall’ANVUR. L’offerta formativa di Ateneo è stata analizzata e riorganizzata alla luce dei nuovi requisiti di qualificazione della docenza, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico-finanziaria, con la partecipazione attiva di tutte le componenti (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo) e di tutte le strutture interessate. Grazie al coordinamento del Presidio della Qualità sono state create per ogni Corso di Studio le Commissioni per l’Assicurazione della Qualità e sono stati redatti i primi rapporti di riesame.

Il numero dei Corsi di studio attivati è rimasto inalterato, dopo anni di progressiva riduzione dell’offerta formativa, e il numero complessivo degli iscritti ai corsi dell’Ateneo si è mantenuto stabile rispetto ai 15.575 studenti iscritti nell’a.a. 2012/13. Gli ultimi dati disponibili, non definitivi, indicano infatti una consistenza di 15.216 studenti iscritti ai percorsi formativi dell’a.a. 2013/14.

L’offerta formativa è stata integrata anche con l’attivazione, nell’ambito di un pieno coordinamento a livello regionale, dei corsi di tirocinio formativo attivo (TFA) finalizzati alla formazione degli insegnanti. Nel mese di novembre sono state completate le procedure di programmazione e di accesso per i 145 posti disponibili nelle varie classi, in vista dell’avvio dei percorsi all’inizio dell’anno 2013.

Costante è stata l’attenzione al processo di internazionalizzazione dell’Ateneo sotto i diversi profili dei docenti, degli studenti e dei corsi. Sulla base di uno specifico finanziamento del MIUR (pari ad € 385.000,00) sono state pianificate nuove iniziative a livello dei Dipartimenti legate alle seguenti tipologie di intervento:

1. il potenziamento del servizio di supporto per studenti-dottorandi e docenti stranieri ospitati presso l’Ateneo;
2. l’offerta di corsi di studio (o anche insegnamenti all’interno di corsi di studio) erogati in lingua inglese;
3. l’incremento della mobilità con particolare attenzione alla mobilità in entrata di studenti e dottorandi.

Particolare attenzione e visibilità è stata data ai corsi internazionali. Nell’anno accademico 2013/2014 sono stati stipulati ben due nuovi corsi internazionali a doppio titolo mentre altri tre



sono stati pianificati per l'anno accademico successivo. Grazie ad azioni *ad hoc* dedicate a tali corsi il numero degli studenti in mobilità con percorso a doppio titolo è fortemente aumentato.

I finanziamenti europei concessi a supporto della mobilità nel corso dell'a.a. 2013/2014 da parte dell'Agenzia Erasmus sono diminuiti per quanto riguarda la mobilità Erasmus studio ma sono aumentati quelli relativi al Erasmus *placement*. Anche per l'a.a. 2013/14 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto a cofinanziare le mobilità per il *placement* internazionale.

L'azione denominata "corsi di studio all'estero" a valere sul Fondo Sociale Europeo 2007/13 – (Obiettivo 2 "Competitività regionale Occupazione") destinata a laureati disoccupati, residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia, ha permesso il finanziamento di periodi di studio post-laurea all'estero presso realtà di studi di eccellenza quali Università o altre istituzioni formative erogatrici di corsi di alta formazione localizzate nei paesi dell'Unione Europea.

Un riconoscimento indiretto degli sforzi attuati dall'Ateneo per l'innovazione in campo didattico è venuto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), che ha selezionato Udine per la sperimentazione della valutazione degli esiti dell'apprendimento effettivo in termini di competenze generaliste dei laureandi. La sperimentazione, finalizzata alla validazione e alla successiva stabile introduzione di test volti a misurare i livelli raggiunti dagli studenti, è stata attuata nel 2013 assieme al ristretto gruppo di 12 Atenei selezionati a questo fine. Essa è in linea con quanto previsto dal D.lgs. 19/2012, recepisce linee guida europee e prassi adottate nelle realtà formative più avanzate, e prevede l'introduzione di sistemi di valutazione delle università, finalizzati all'accreditamento di quelle che assicureranno determinati livelli di qualità, e alla distribuzione di risorse sulla base di meccanismi premiali.

Quanto alla valutazione della didattica da parte degli studenti e dei docenti, nell'a.a. 2013/14 sono stati avviate a regime le modalità via web applicate in anticipo rispetto alle scadenze fissate dall'ANVUR.

Gli insegnamenti dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale attivati nell'a.a. 2013/14 vengono valutati via web mediante le schede di cui al documento pubblicato dall'integrate, come avvenuto per le schede adottate nel precedente anno accademico, dalla domanda "Ulteriori suggerimenti".

In particolare, sono state applicate le modalità previste dal Senato accademico per segmentare la popolazione degli studenti "frequentanti" e "non frequentanti", sensibilizzando gli studenti frequentanti affinché compilino le schede di valutazione tramite il sistema Esse3 (da "libretto"), trascorsi i 2/3 dello svolgimento del corso, senza attendere la prenotazione all'esame ("prova finale"), consentendo così una più efficace ed efficiente valutazione via web della didattica.

A partire dall'a.a. 2013-2014 è stata inoltre predisposta una nuova scheda, riservata ai docenti, da compilarsi tramite Esse3 per ogni insegnamento e trascorsi i 2/3 del periodo di lezioni dello stesso. La scheda prevede la rilevazione di dati inerenti la gestione del corso di studio, le aule, le attrezzature ed i servizi di supporto.



1.3.2 La ricerca

La ricerca costituisce uno dei pilastri fondamentali su cui si basa il prestigio e il valore sociale dell'Università. Mai come ora si sente il bisogno di restituire il giusto valore alla ricerca e all'impatto che questa dovrebbe avere per lo sviluppo di un territorio attraverso un processo virtuoso di formazione di competenze di alto livello, di produzione di conoscenze e del loro trasferimento. Una ricerca che sia libera, di qualità, interdisciplinare, di respiro internazionale e fruibile a tutti (trasferibile alla didattica e al territorio) può essere capace di generare innovazione imprenditoriale e sviluppo sociale.

Tali principi e gli obiettivi che ne conseguono in attuazione di una politica volta al rafforzamento del ruolo della ricerca, sono fortemente condizionati dalla possibilità di disporre di finanziamenti sia da destinare ai costi vivi e strumentali della ricerca sia da destinare al capitale umano. In tal senso, le difficoltà che si registrano in questi ultimi anni derivano principalmente dalla diminuzione delle risorse finanziarie e dalla contrazione del personale destinato alla ricerca: la sistematica riduzione della quota premiale dell'FFO in termini assoluti (che vanifica l'incremento percentuale ottenuto dall'Ateneo in virtù delle proprie performance scientifiche), la progressiva decurtazione dei budget destinati a bandi competitivi per la ricerca di emanazione ministeriale (ad es. PRIN) e il rallentato avvio di nuove procedure, l'incertezza nella definizione del Piano Nazionale delle Ricerche e delle direttive per la sua applicazione, il blocco del turn-over e la difficoltà di inserimento delle nuove figure di ricercatori a tempo determinato, l'avvio di procedure di accreditamento (ad es. dei dottorati) macchinose e non sempre precisamente definite, la transizione tra il VII PQ e Horizon 2020 a livello europeo, costituiscono tutti aspetti che rendono critico l'approvvigionamento di finanziamenti per la ricerca e il mantenimento di una attività di livello adeguatamente elevato.

In questo contesto diventa rilevante definire una politica di Ateneo per la ricerca che consenta di sostenere l'impronta generalista conciliandola con un progressivo innalzamento degli standard qualitativi capaci di rendere la ricerca competitiva in ambito nazionale ed europeo. Obiettivo quest'ultimo che appare ineludibile, anche alla luce della necessità di definire una politica di assicurazione della qualità che fissi obiettivi chiaramente verificabili.

A fronte dell'attesa diminuzione del personale strutturato, non adeguatamente controbilanciata dall'ingresso di nuovi ricercatori a tempo determinato, sul piano della formazione alla ricerca il 2013 ha visto la conferma di una quota di assegnisti di ricerca pari a quella del 2012. Anche per il 2013 è stata confermata una procedura per l'attribuzione delle risorse che tiene conto della valutazione della produttività scientifica dei proponenti valutata sulla base degli indicatori individuati dal MIUR per le procedure di abilitazione scientifica nazionale.

In diminuzione sono invece gli iscritti al dottorato di ricerca, ma a questo proposito giova ricordare che il 2013 ha visto l'avvio delle procedure di riconfigurazione dei dottorati attivati presso l'Ateneo in vista della successiva fase di accreditamento che sarà pienamente operativa a partire dall'a.a. 2014/2015. Questa è stata l'occasione per l'Ateneo di rafforzare le collaborazioni con l'Università di Trieste nell'ambito della formazione superiore e instaurare rapporti con importanti Enti di Ricerca. Il progressivo orientamento verso iniziative congiunte con Atenei ed Enti regionali, nazionali e esteri potrà permettere il consolidamento di un'offerta formativa ampia e qualificata.



Le assegnazioni delle borse di studio hanno tenuto conto, in questa fase transitoria, sia di parametri storici che di valutazione del Collegio dei docenti, svolta con il supporto del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. La qualificazione dei dottorati di ricerca è fondamentale per mantenere un elevato livello della ricerca e per l'attrattività nei confronti di candidati stranieri (importante, soprattutto per questi ultimi, raggiungere la semplificazione delle procedure per l'accesso). Tale qualità non potrà essere valutata solo sulla base della numerosità delle borse, ma anche dalla capacità di creare le condizioni ideali perché ciascun corso di dottorato possa formare giovani ricercatori capaci di confrontarsi a livello nazionale e internazionale. In questo senso è importante che continui l'impegno dell'Ateneo nel sostenere l'attività di formazione alla ricerca in un'ottica che privilegi la qualità scientifica dei progetti e ne incrementi l'attrattività. Rimane limitata la partecipazione di candidati stranieri e, pur a fronte di una candidatura prevalentemente proveniente da altri Atenei italiani, si conferma la tendenza a selezionare candidati laureati presso l'Ateneo.

Sul piano dei finanziamenti a sostegno della ricerca si registra nel 2013 una generale contrazione rispetto al 2012. E', tuttavia, da ricordare che nel 2013 l'Ateneo ha stanziato una somma pari a 1.500.000 Euro da distribuire a favore dei Dipartimenti secondo modalità che tenessero conto non solo della numerosità degli afferenti ai singoli Dipartimenti ma anche della produzione scientifica. L'iniziativa, utile se opportunamente sfruttata dai singoli Dipartimenti e non scevra da difficoltà nell'applicazione dei criteri di ripartizione, non appare facilmente consolidabile alla luce della situazione di bilancio e richiede una riflessione da parte del governo dell'Ateneo per il futuro.

Le differenze rispetto all'anno precedente appaiono in larga misura imputabili a una diminuzione delle entrate derivanti dalla partecipazione a bandi competitivi, pur considerando i disallineamenti temporali tra l'approvazione dei progetti, la loro presa in carico e la conseguente attribuzione contabile all'anno di competenza.

A livello nazionale i finanziamenti sono risultati ridotti principalmente per la contrazione del budget previsto per i bandi emanati da parte del MIUR, quali i PRIN, che ha limitato il numero di progetti ammessi a finanziamento rispetto a quelli che avevano ottenuto valutazione positiva. Tuttavia, se da un lato vi è stato un incremento del numero di progetti finanziati presentati in qualità di Coordinatore dall'Ateneo, sono diminuiti quelli destinati a Unità di ricerca in progetti coordinati da altri atenei; è da sottolineare anche il mancato finanziamento di progetti dedicati ai ricercatori più giovani ("Strating grant").

Nel 2013 non vi è stata emanazione di bandi dedicati a ricerca industriale, analoghi a quelli Cluster e Smart Cities and Communities lanciati nel 2012.

L'emanazione di un bando Futuro in Ricerca (FIR), con modalità rinnovate e volte a favorire una più efficace partecipazione alle iniziative europee dei Programmi Quadro, ha portato all'Ateneo due soli contributi per Unità di ricerca con responsabilità presso l'Ateneo.

Da valutare con attenzione per il futuro è il contributo derivanti da iniziative promosse da altri Ministeri (per il 2013, Ministero Affari Esteri e Ministero della Difesa). La contrazione dei finanziamenti MIUR possono risultare particolarmente preoccupanti per alcune aree, all'interno delle quali operano gruppi attivi e produttivi, per cui l'opportunità di accesso a finanziamenti di portata internazionale appaiono più difficoltosi.



L'importanza dell'adeguamento alle modalità di partecipazione ai bandi ministeriali in linea con quelle previste dalla Comunità Europea è stato ribadito nella definizione delle linee per il Piano Nazionale delle Ricerche.

A livello europeo sono decisamente aumentate le domande e i ratei di successo dell'Ateneo nell'ambito del VII Progetto Quadro, arrivando in alcuni casi (Cooperation KBBE e ICT) a eguagliare o superare le percentuali di successo europee. Appare quindi indispensabile, soprattutto in vista della partecipazione ai bandi Horizon 2020: sostenere e promuovere l'attività progettuale in ambito europeo, in particolare in settori considerati trainanti per la Comunità, favorire la progettualità congiunta università-imprese e coinvolgere paesi extra-europei (in particolare paesi dell'est). Di particolare interesse è la performance sul piano dei progetti di mobilità Marie Curie, che offrono opportunità a giovani ricercatori di maturare esperienze in ambienti scientifici internazionali.

La necessità di operare sempre più in un contesto e con modalità in linea con quelle europee e di programmare interventi efficaci di sostegno alla progettazione impone una forte integrazione di procedure e obiettivi fra le strutture dell'Ateneo e una ampia condivisione delle attività svolte da singoli ricercatori nell'ambito delle strutture dipartimentali. In quest'ottica è necessario che la riorganizzazione dipartimentale in atto si completi e si orienti in questo senso.

Nel corso del 2013 è stata registrata una contrazione anche dei finanziamenti di provenienza regionale. Nel 2013 sono stati, infatti, emanati solo due bandi (PAR FSC 2007 – 2013) per la presentazione di progetti realizzati nell'ambito del Distretto tecnologico navale e nautico e del Distretto tecnologico di biomedicina molecolare del Friuli Venezia Giulia.

L'Ateneo è stato parte attiva nella concertazione con gli stakeholders per la definizione del nuovo programma operativo POR-FESR avviata nell'autunno 2013 dalla Regione. Il necessario allineamento delle politiche regionali alle direttive europee e il progressivo coinvolgimento delle Regioni nella gestione delle risorse di provenienza dalla Comunità Europea impongono un costante impegno, più efficace se svolto in collaborazione con gli altri Atenei regionali, per poter contribuire in maniera propositiva ai processi decisionali a livello regionale.

Nell'ambito dei finanziamenti a sostegno della ricerca rimangono sostanziose le entrate per commesse da conto terzi; questo risultato conferma una vocazione dell'Ateneo per il trasferimento tecnologico, indirizzato in particolare a favore delle aziende del Friuli Venezia Giulia.

I dati sull'intensità del trasferimento tecnologico, valutato come rapporto tra i brevetti commercializzati e quelli di cui è stato richiesto deposito, indicano un buon grado di efficienza nella gestione del portafoglio brevetti. Rilevante è stata nel 2013 l'attività di sostegno alla costituzione di imprese, anche attraverso il progetto Re-Seed coordinato dall'Ateneo in collaborazione con Friuli Innovazione e Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati. Tuttavia, se da un lato si osserva il graduale sviluppo di una cultura imprenditoriale, dall'altro rimangono da affinare i criteri per la selezione delle proposte in relazione alle prospettive di sviluppo.

Nel giugno 2013 sono stati pubblicati i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca effettuata da ANVUR per il periodo 2004 - 2010. L'Università di Udine si colloca all'ottavo posto nella classifica che, tenendo conto della dimensione di ciascun ateneo, mette a confronto la qualità delle strutture di ricerca delle 34 grandi università fra le quali è stata inserita. Dal punto di vista della qualità dei prodotti della ricerca l'ateneo è risultato superiore alla media nazionale in nove aree



scientifiche sulle 16 analizzate. Questo risultato è particolarmente importante sia in vista dei prossimi cicli di valutazione periodica della produttività scientifica che dei processi di accreditamento e di valutazione delle strutture previste per definire quote sempre più consistenti dell'FFO.

L'analisi della produzione scientifica riferita al 2013 indica che il numero di prodotti indicizzati nelle banche dati Web of Science e Scopus è stato leggermente inferiore a quello registrato nel 2012, mentre il numero di citazioni è aumentato, confermando la tendenza degli anni precedenti.

Nel corso del 2013 è iniziata l'implementazione di U-GOV Catalogo della ricerca, per cui l'Ateneo di Udine ora dispone di uno strumento unificato di archiviazione dei dati e metadati relativi ai prodotti risultato dell'attività di ricerca. Sono state inoltre consolidate le competenze di supporto per le analisi bibliometriche. Questi aspetti sono di particolare rilevanza in considerazione della necessità di operare un continuo e affidabile monitoraggio della produttività scientifica dell'Ateneo.

1.3.3 La gestione

Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ateneo

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2013 avente ad oggetto "Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ateneo", è stata creata una nuova Area, denominata "Area Servizi per gli Studenti" (di seguito ASTU). Sotto tale Area sono stati unificati alcuni processi precedentemente in capo all'"Area Servizi per la didattica e per il diritto allo studio" – contestualmente denominata Area servizi per la didattica – e alcuni processi in capo all'Area Relazioni Esterne. In particolare, per effetto del riassetto organizzativo sono stati trasferiti all'ASTU i processi relativi alla mobilità internazionale, allo sviluppo dei percorsi di internazionalizzazione dei corsi di studio e alle relazioni internazionali. Inoltre, alcune competenze già in capo al dal Centro Polifunzionale di Gorizia sono state trasferite all'Area Servizi per la Didattica – Polo Umanistico al fine di garantire un presidio unitario e l'omogeneizzazione dei processi correlati alla didattica.

Anticorruzione trasparenza

La nomina del Responsabile dell'Anticorruzione, in linea con quanto previsto dalla legge 190/2012, e la successiva adozione del primo Piano Triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2013-2015, hanno consentito di iniziare il percorso previsto dal D.Lgs. 33/2013 per l'individuazione delle attività ad elevato rischio di corruzione. Si è quindi proceduto alla pianificazione di una diffusa e specifica attività di formazione, propedeutica alla prevenzione dei fenomeni di corruzione. Contemporaneamente, sono proseguite le azioni per consentire l'accessibilità totale delle informazioni riguardanti l'organizzazione e le attività dell'Ateneo, come previsto dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015, adottato dall'Ateneo ai sensi del D.Lgs n. 150/2009 per dare attuazione alle esigenze di trasparenza e di comparazione dei dati pubblicati dalle diverse amministrazioni pubbliche.



Ciclo di gestione della *performance*

Come previsto dal D.Lgs n. 150/2009, è stato adottato il Piano della *performance* 2013-2015 e sono stati assegnati a 74 responsabili amministrativi un totale di 138 obiettivi funzionali al supporto delle attività *core* dell'Ateneo. Gli obiettivi pienamente raggiunti durante il 2013 sono stati 126². A conclusione del terzo anno di sperimentazione della batteria di 10 indicatori individuati nel Piano per misurare i risultati della *performance* organizzativa dell'Ateneo, è emersa la necessità di modificarne struttura e composizione, al fine di aumentare il loro livello di robustezza, quanto a confrontabilità, omogenità e capacità di misurare effettivamente la *performance* organizzativa dell'Ateneo, così da far emergere anche la correlazione tra *performance* organizzativa e grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle strutture amministrative. A tal fine sarà fondamentale poter disporre di un adeguato sistema di controllo di gestione e di un cruscotto direzionale, entrambi obiettivi prioritari di *performance* per il 2014.

Progetto *Good Practice*

La partecipazione al progetto *Good Practice*, assieme a oltre 20 atenei italiani, ha consentito di acquisire *benchmark* quantitativi e qualitativi utili a migliorare l'efficacia ed efficienza dei servizi tecnico-amministrativi dell'Ateneo. Il gradimento degli studenti è risultato elevato per i servizi ricevuti dalle biblioteche e dalle segreterie studenti, così come elevata è stata l'efficacia percepita per il servizio di job placement e per l'utilizzo dei *social network* nell'ambito dell'attività di comunicazione dell'Ateneo, mentre gli orari di apertura delle biblioteche e i programmi di internazionalizzazione destinati agli studenti sono quelli con maggiori margini di miglioramento rispetto ai migliori risultati conseguiti dagli altri atenei.

1.3.4 Le risorse umane

Il personale docente e ricercatore

Nel 2013 si è proceduto all'assunzione di 17 unità di personale utilizzando disponibilità di Punti Organico dell'anno 2012, risorse derivanti dal Piano Straordinario 2012-13 per i professori di II fascia nonché finanziamenti esterni.

Di seguito le assunzioni del 2013:

- 6 ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma tre, lettera a) della legge 240/2010 (durata tre anni con eventuale proroga di due anni). Di questi, 4 sono stati selezionati con procedura derivante dalla disciplina prevista dall'art. 24 della legge 240/2010 e 2 ricercatori sono stati reclutati con chiamata diretta ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, sulla base del parere di commissioni appositamente nominate dal CUN; i nuovi entrati sono pari a 5 in quanto un ricercatore reclutato con chiamata diretta ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, era già ricercatore a tempo determinato presso il nostro ateneo con contratto stipulato ai sensi della Legge 230/2005. La copertura della spesa relativa ai 6 ricercatori deriva da finanziamenti esterni.
- 7 professori di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 sulle risorse del "Piano straordinario 2012-2013 per la chiamata dei professori di II fascia"; di questi, 6 erano in

² Gli obiettivi assegnati sono consultabili al seguente link:

http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione/TRASPARENZA/performance/piano-della-performance/Piano%20performance_2013-2015_UNIUD.pdf



servizio presso il nostro ateneo come ricercatori universitari, e 1 come personale tecnico di laboratorio.

- 3 professori di prima fascia, che avevano ottenuto l'idoneità presso altro ateneo ai sensi della legge 210/1998, sono stati chiamati ex art. 29, comma 4, della legge 240/2010, utilizzando le risorse derivanti dai Punti Organico 2012;
- 1 professore di prima fascia, chiamato ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, utilizzando le risorse derivanti dai Punti Organico 2012.

Il saldo tra cessazioni e nuove assunzioni (-6 professori ordinari, -5 professori associati, -8 ricercatori) ha determinato una modifica nel numero e nella composizione del personale docente e ricercatore di ruolo che, rispetto all'anno precedente, è passato da 687 a 668 unità, di cui 184 ordinari (27,54%), 187 associati (27,99%), 295 ricercatori (44,16%), 2 assistenti (0,30%). A questi si aggiungono i 19 ricercatori a tempo determinato.

Per quanto riguarda la mobilità del personale accademico è stata definita con l'Università di Padova la stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11 della legge 240/2010 (attività didattica e di ricerca prestata presso altro ateneo) che ha portato a Udine un professore di II fascia dall'ateneo di Padova. Altre tre convenzioni dello stesso tipo sono state stipulate con la Fondazione Edmund Mach di S. Michele all'Adige, l'Università di Trieste e la Scuola Normale Superiore di Pisa per lo spostamento parziale rispettivamente di un ricercatore e di due professori di I fascia del nostro ateneo.

Si riassume la situazione dei docenti che alla data del 31/12/2013 risultano in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11 della Legge 240/2010.

In ingresso risultano:

- 1 ricercatrice di ruolo presso l'Università di Trieste che svolge il 100% della propria attività presso il nostro ateneo;
- 2 professori associati di ruolo rispettivamente presso l'Università di Ferrara e di Padova, che svolgono il 100% della propria attività presso il nostro ateneo.

In uscita risultano:

- 1 ricercatrice del nostro ateneo che svolge il 100% della propria attività presso l'Università di Trieste;
- 1 ricercatore del nostro ateneo che svolge il 30 % della propria attività la Fondazione Edmund Mach di S. Michele all'Adige;
- 1 professore associato del nostro ateneo che svolge il 100% della propria attività presso l'Università di Ferrara;
- 2 professori ordinari del nostro ateneo che svolgono il 50 % della propria attività rispettivamente presso l'Università di Trieste e la Scuola Normale Superiore di Pisa.

A fine dicembre gli Organi di Governo hanno adottato il Piano triennale del personale, destinando le risorse assunzionali degli anni 2013-2016.

Il personale tecnico amministrativo

Nel corso dell'anno si sono registrate 5 cessazioni di unità di personale tecnico e amministrativo e dirigente per un organico complessivo che a fine anno si è attestato a 509 unità (5 in meno rispetto alle 514 del 2012) così suddiviso: 2 dirigenti, 20 EP, 147 D, 310 C e 30 B.



Nell'ambito delle risorse destinate all'assunzione di personale, nel corso del 2013 si è proceduto all'ampliamento del rapporto di lavoro da *part-time* al 91,66% a *full-time* per 12 unità di personale tecnico-amministrativo già assunte a seguito di procedura di stabilizzazione.

Il numero di collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato al 31.12.2013 è rimasto invariato rispetto al 31.12.2012, ed è pari a 32 unità. I contratti a tempo determinato di personale tecnico-amministrativo sono passati da 32 al 31.12.2012 a 33 al 31.12.2013; come nel corso dell'anno 2012, è presente in servizio una unità di personale dirigente a tempo determinato. I collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato al 31.12.2013 risultano 3, confermando il dato al 31.12.2012. L'organico complessivo del personale tecnico-amministrativo e dirigente (di ruolo e a tempo determinato) con esclusione dei collaboratori ed esperti linguistici (di ruolo e a tempo determinato) è pari a 543 unità al 31.12.2013.

Si è registrato un incremento del numero delle unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato molto lieve (+ 1) rispetto all'anno precedente.

La tabella che segue presenta la distribuzione per ruolo del personale dirigente e tecnico amministrativo.

Tipologia	Numero
Personale tecnico e amministrativo di ruolo	507
Personale tecnico e amministrativo TD	33
Totale PTA	540
Dirigenti di ruolo	2
Dirigenti TD	1
Totale Dirigenti	3
Totale personale	543

Nella successiva tabella si presenta invece la distribuzione per ruolo dei collaboratori ed esperti linguistici.

Tipologia	Numero
Collaboratori esperti linguistici di ruolo	32
Collaboratori esperti linguistici TD	3
Totale CEL	35

1.3.5 Il patrimonio edilizio

Per quanto riguarda il patrimonio edilizio a supporto delle attività *core* dell'Ateneo, a tre anni dalla programmazione definita nel 2011, la situazione del patrimonio immobiliare e strumentale si è sviluppata in coerenza con le direttrici definite. Nel triennio infatti si è consolidato il disegno a medio termine della polarizzazione, si sono ridotti gli affitti di locali, ridefiniti i comodati d'uso e gli accordi con i poli esterni e sono state ridotte le sedi in cui opera l'università, con conseguenti benefici effetti sulla concentrazione logistica e complessiva razionalizzazione della spesa.



Nel corso del 2013 le attività edilizie sono state numerose e coerenti con la programmazione 2011-2013 e di seguito si riporta una sintesi degli interventi, suddivisa per Polo.

Polo Umanistico

Realizzazione aula didattica Blanchini corpo C

Nel corso del 2013 si è dato corso alle procedure di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'aula didattica presso il complesso Blanchini mediante il recupero della palestra esistente.

L'intervento per l'importo complessivo di euro 1.600.000 è finanziato con mutuo della Cassa DD.PP. assistito da contributo regionale ai sensi della L.R. 4/1992 art. 33 1° comma per l'importo di euro 1.565.167,90 e per euro 34.832,10 con fondi di bilancio.

Nel corso del 2014 si procederà all'aggiudicazione ed alla consegna dei lavori.

Ristrutturazione ex scuola materna Maria bambina

Nel corso del 2013 è stato approvato il progetto complessivo di ristrutturazione dell'ex scuola Materna Maria Bambina per l'importo complessivo di euro 2.300.000. Tale progetto è finanziato nella sua totalità con due mutui stipulati con la Cassa DD.PP. rispettivamente di euro 1.500.000 e di euro 350.000 assistiti da contributo regionale e per euro 450.000 con contributo regionale assegnato in conto capitale. Nel corso del 2014 si darà corso all'appalto dell'opera ed alla consegna dei lavori.

Polo Scientifico

Nuova biblioteca Rizzi

Nel corso del 2013 è stata completata l'acquisizione delle autorizzazioni sul progetto definitivo di realizzazione della biblioteca in area Rizzi, trattasi in particolare dell'intesa sulla conformità urbanistica rilasciata dal Provveditorato alle OO.PP. ed il parere dell'A.P.E.

Il progetto esecutivo è in corso di perfezionamento.

Sistemazioni esterne in area Rizzi

E' stato redatto il progetto preliminare dell'intervento di sistemazione esterna in area Rizzi per l'importo di euro 313.214,00 finanziato con contributo regionale.

Progetto di completamento del padiglione di ingresso dell'area ex Cotonificio udinese.

Nel corso del 2013 è stato redatto il progetto esecutivo dell'intervento per l'importo di euro 100.000 finanziato con fondi di bilancio. Nel corso del 2014 si darà corso all'appalto dell'intervento ed alla consegna dei lavori.

Ampliamento del Laboratorio Didattico di Chimica in via Cotonificio

E' in corso di stesura il progetto esecutivo dell'intervento per l'importo di euro 454.500,00 che è finanziato con mutuo della Cassa DD.PP. assistito da contributo regionale per euro 393.041,25 e per euro 61.458,75 con fondi di bilancio.



Polo Economico

Ristrutturazione scantinato Via Treppo

Nel corso del 2013 i lavori di ristrutturazione dello scantinato di Via Treppo sono stati ultimati e collaudati, si è proceduto al trasferimento degli uffici presso tale struttura.

Ristrutturazione ex complesso Renati - sezione femminile

Nel corso del 2013 è stato rielaborato il progetto definitivo dell'intervento che è in corso di revisione in seguito alle prescrizioni formulate dal comune di Udine ed in seguito alle indicazioni per rideterminare il costo dell'intervento nell'ambito delle risorse disponibili pari a circa euro 4.000.000,00 derivanti dalla capitalizzazione del contributo regionale assegnato per tale finalità.

Ampliamento biblioteca economia e realizzazione ascensore

Nel corso del 2013 si è dato corso all'appalto per l'affidamento dell'intervento, entro i primi mesi del 2014 si procederà alla consegna dei lavori. L'intervento quantificato in euro 400.976,01 è finanziato nella sua totalità con mutuo della Cassa DD.PP. assistito da contributo regionale.

Polo Medico

Realizzazione nuovo nucleo laboratori Facoltà di Medicina e Chirurgia

Nel corso del 2013 l'Università ha richiesto all'Azienda di inserire, in dipendenza dell'accordo di programma sottoscritto in data 07.12.2006 tra il Comune, l'Azienda Ospedaliero-universitaria S. Maria della Misericordia e l'Università di Udine, la realizzazione del nuovo nucleo laboratori della facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il progetto di euro 4.500.000,00 è finanziato con due contributi pluriennali costanti di euro/anno 8.321,22 per 15 anni e euro/anno 415.000,00 per 20 anni.

Realizzazione nuova sede didattica dei diplomi medici in area ospedaliera

Nel corso del 2013 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento di realizzazione del nuovo fabbricato per la didattica dei diplomi medici – corsi di laurea delle professioni sanitarie. Il progetto approvato per l'importo di euro 6.306.677,60 diventerà lo strumento per chiedere alla Regione le risorse per la costruzione della nuova sede dei diplomi medici.

Sede Scuola Superiore

Restauro e ristrutturazione palazzo Garzolini e complesso Toppo-Wassermann

Nel corso del 2013 sono stati ultimati i lavori di restauro e ristrutturazione di Palazzo Garzolini e complesso Toppo-Wassermann, nel corso dello stesso anno si è dato corso anche all'appalto della fornitura degli arredi ed entro il 2013 sono stati allestiti gli spazi.

Entro i primi mesi del 2014 l'immobile sarà operativo.

1.3.6 La gestione della qualità

Nel 2013 il Sistema di Assicurazione della Qualità si è sviluppato lungo due direttrici, "accreditamento" e "certificazione", distinte quanto a modalità di realizzazione ma con il medesimo obiettivo, ovvero il miglioramento continuo del supporto alle attività core dell'Ateneo.



Il Presidio della Qualità di Ateneo ha coordinato le attività di 64 Consigli di Corso di Studio e 14 Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, funzionali alle attività previste dall'ANVUR per l'accREDITAMENTO delle sedi e dei Corsi di Studio e che si sono concretizzate, in particolare, nella redazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) 2013/2014 per ciascun Corso di studio utilizzando dati dedicati, quali le opinioni degli studenti, i dati di ingresso, di percorso e uscita, le opinioni dei laureati e degli enti e delle imprese con convenzioni di tirocinio riguardo alla preparazione degli studenti/tirocinanti. Sono stati inoltre realizzati i rapporti di riesame e le Commissioni paritetiche hanno predisposto le loro relazioni che sono state anche utilizzate dal Nucleo di Valutazione per le previste analisi periodiche e per la propria relazione annuale.

Parallelamente è iniziata la certificazione, secondo le norme ISO 9001, delle prime due strutture amministrative dell'Ateneo, le segreterie studenti e l'ufficio Mobilità Internazionale. Tale certificazione rappresenta la prima tappa operativa di un percorso di certificazione che coinvolgerà progressivamente le strutture amministrative a supporto delle attività core dell'Ateneo.



2. Governance

In applicazione della legge 240/2010 di riforma dell'Università e la conseguente adozione del nuovo Statuto dell'Ateneo, l'Università di Udine ha proceduto al rinnovo dei due massimi organi di governo, Senato accademico - composto da 25 membri e Consiglio di amministrazione - composto da 10 membri.

Il Senato accademico è sede di elaborazione dell'indirizzo politico dell'Ateneo ed in esso vi sono rappresentate tutte le aree scientifico disciplinari unitamente ai rappresentanti di tutte le componenti della comunità universitaria.

Il Consiglio di amministrazione (CdA) è configurato quale organo di gestione con alto profilo di competenze tecnico-professionali, e, come stabilisce la legge 240/2010, acquisisce forte responsabilità e potere decisionale sia di indirizzo strategico, sia di verifica della sostenibilità economico-finanziaria delle azioni.

Compongono il CdA 4 membri interni, 3 esterni, il Rettore-Presidente e 2 studenti, come da normativa vigente.

Fedele ai principi di radicamento territoriale, il nuovo Statuto dell'Università di Udine (art. 17) ha previsto che per il Consiglio di amministrazione una rosa di 3 candidati esterni fosse proposta da parte del Collegio degli enti territoriali, composto da tre rappresentanti rispettivamente delle tre Province di Udine, Pordenone e Gorizia, del Comune di Udine e della Regione.

I tre componenti esterni sono rispettivamente: un membro del European Research Council, un membro della comunità diplomatica internazionale e un esponente qualificato del sistema economico produttivo.

Nel corso del 2013 è cessata la Dott.ssa Tramontano Anna, componente esterno del European Research Council, e al momento è stata avviata la procedura di selezione per la sua sostituzione.

2.1 COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AL 31 DICEMBRE 2013

2.1.1 Rettore

Nel corso del 2013 l'Università di Udine ha indetto nuove elezioni per il rinnovo del Rettore. Il 23 maggio è stato proclamato rettore il prof. Alberto Felice De Toni - l'ottavo della storia dell'ateneo friulano. E' entrato in carica il 1° ottobre ed il suo mandato durerà sei anni accademici, dal 2013 al 2019. Il precedente Rettore, Cristiana Compagno cessa il suo mandato dopo 5 anni di attività.

Nominativo	Carica	Scadenza
Alberto Felice De Toni	Magnifico Rettore	30 settembre 2019

2.1.2 Direttore Generale

A fine anno 2013 è stata avviata la procedura di selezione del nuovo Direttore Generale in sostituzione della Dott. Coviello Clara, cessata dal servizio il 31 dicembre 2013.



L'incarico, di durata triennale e rinnovabile, è stato affidato al Dott. Massimo Di Silverio, 55 anni, laureato in Scienze politiche. E' stato deliberato all'unanimità dal Consiglio di amministrazione dell'Università di Udine nella seduta del 18 dicembre 2013, su proposta del rettore Alberto Felice De Toni, sentito il Senato accademico. Il nuovo Direttore generale ha preso servizio il 7 gennaio 2014.

Nominativo	Carica	Scadenza
Massimo di Silverio	Direttore Generale	31 dicembre 2016

2.1.3 Consiglio di Amministrazione

Nominativo	Carica	Scadenza
Alberto Felice De Toni	Presidente	30 settembre 2019
Angelo Vianello	Prorettore	30 settembre 2014
Massimo Di Silverio	Direttore Generale	31 dicembre 2016
Mariarita D'Addezio	Componente	30 settembre 2016
Giovanni Fantoni	Componente	30 settembre 2015
Maurizio Marchini	Componente	30 settembre 2016
Stefano Miani	Componente	30 settembre 2016
Paolo Petiziol	Componente	30 settembre 2015
Marco Petti	Componente	30 settembre 2016
Cortiula Francesco	Rappresentante degli studenti	30 settembre 2014
Fernanda Marchiol	Rappresentante degli studenti	30 settembre 2014

2.1.4 Senato Accademico

Nominativo	Carica	Carica di riferimento	Scadenza
Alberto Felice De Toni	Presidente	Magnifico Rettore - Università degli Studi di Udine	30 settembre 2019
Angelo Vianello		Prorettore Vicario - Università' degli Studi di Udine	30 settembre 2014
Massimo Di Silverio		Direttore Generale - Università degli Studi di Udine	31 dicembre 2016
Marina Brollo	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Giuridiche	30 settembre 2015
Silvio Brusaferrò	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche	30 settembre 2016
Sergio Cappello	Direttore	Direttore - Dipartimento di Studi Linguistici, Filologici e Lett. Europei ed Extra Europei	30 settembre 2016
Paolo Ceccon	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali	30 settembre 2016
Lanfranco Conte	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze degli Alimenti	30 settembre 2015
Neil Anthony Harris	Direttore	Direttore - Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali	30 settembre 2015
Andrea Moretti	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche	30 settembre 2016



Nominativo	Carica	Carica di riferimento	Scadenza
Franco Parlamento	Direttore	Direttore - Dipartimento di Matematica e Informatica	30 settembre 2015
Mauro Pascolini	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Umane	30 settembre 2016
Roberto Rinaldo	Direttore	Direttore - Dipartimento di Ingegneria Elettrica Gestionale e Meccanica	30 settembre 2015
Gaetano Russo	Direttore	Direttore - Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura	30 settembre 2015
Leonardo Alberto Sechi	Direttore	Direttore - Dipartimento di Scienze Mediche Sperimentali e Cliniche	30 settembre 2016
Andrea Tabarroni	Direttore	Direttore - Dipartimento di Studi Umanistici	30 settembre 2015
Alessandro Trovarelli	Direttore	Direttore - Dipartimento di Chimica, Fisica e Ambiente	30 settembre 2016
Sandro Fabbro	Rappresentante dei docenti di seconda fascia		30 settembre 2015
Fulvia Ortolani	Rappresentante dei docenti di seconda fascia		30 settembre 2015
Giorgio Alberti	Rappresentante dei Ricercatori		30 settembre 2015
Maria Eliana Poli	Rappresentante dei Ricercatori		30 settembre 2015
Maurizio Pisani	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo		30 settembre 2015
Carla Rigon	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo		30 settembre 2015
Alice Buosi	Rappresentante degli studenti		30 settembre 2014
Giovanni Gorasso	Rappresentante degli studenti		30 settembre 2014
Stefano Grasso	Rappresentante degli studenti		30 settembre 2014
Edoardo Quaglia	Rappresentante degli studenti		30 settembre 2014

2.1.5 Collegio dei Revisori dei conti

Nominativo	Carica	Scadenza
Angelo Buscema	Presidente	09 settembre 2016
Fabio Davide Bellet	Componente effettivo	09 settembre 2016
Mariani Paola	Componente effettivo	09 settembre 2016
Maria Brogna	Componente supplente	09 settembre 2016
Filomena Germolè	Componente supplente	09 settembre 2016

2.1.6 Nucleo di valutazione

Nominativo	Carica	Scadenza
Angelo Montanari	Coordinatore	30 settembre 2015
Cangiotti Nicolò	Sezione Didattica - Rappresentante degli Studenti	30 settembre 2015
Fabio Vendruscolo	Sezione Didattica - componente interno	30 settembre 2015
Giovanni Abramo	Sezione Ricerca - componente esterno ai ruoli di Ateneo	30 settembre 2015
Emanuela Reale	Sezione Ricerca - componente esterno ai ruoli di Ateneo	30 settembre 2015



2.1.7 Consiglio studenti

Nominativo	Carica	Scadenza
Alice Buosi	Presidente	30 settembre 2014
Abu Rumeileh Samir	Componente	30 settembre 2014
Bontempo Giulia	Componente	30 settembre 2014
Burci Maria Antonella	Componente	30 settembre 2014
Cangiotti Nicolo'	Componente	30 settembre 2014
Casarin Carlo	Componente	30 settembre 2014
Chen Fangfang	Componente	30 settembre 2014
Cortiula Francesco	Componente	30 settembre 2014
Daniel Matteo	Componente	30 settembre 2014
De Faveri Sara	Componente	30 settembre 2014
De Luca Sofia	Componente	30 settembre 2014
Driza Bihane	Componente	30 settembre 2014
Luca Fenzi	Componente	30 settembre 2014
Filafarro Antonio	Componente	30 settembre 2014
Giovanni Gorasso	Componente	30 settembre 2014
Stefano Grasso	Componente	30 settembre 2014
Grisot Rita	Componente	30 settembre 2014
Daniel Iacumin	Componente	30 settembre 2014
Lepic Irvin	Componente	30 settembre 2014
Manzi Andrea	Componente	30 settembre 2014
Fernanda Marchiol	Componente	30 settembre 2014
Merighi Riccardo	Componente	30 settembre 2014
Mumolo Matteo	Componente	30 settembre 2014
Pozzana Andrea	Componente	30 settembre 2014
Prezza Gianluca	Componente	30 settembre 2014
Antonio Renna	Componente	30 settembre 2014
Tognetto Alessia	Componente	30 settembre 2014
Zappalà Monica	Componente	30 settembre 2014



3. L'Ateneo in cifre

Descrizione	2013	2012
DIDATTICA E RICERCA		
Studenti iscritti	16.106	16.398
Dottorandi	408	404
Assegnisti di ricerca	167	163
Specializzandi	346	328
Iscritti a Master	215	208
Laureati	2.982	2.917
Dottori di ricerca	97	127
Facoltà → Poli (dal 2012)	4	4
Corsi di laurea	35	34
Corsi di laurea specialistica/magistrale	35	36
Corsi di Dottorato	12	21
Scuole di specializzazione	18	18
Master	7	7
Brevetti attivi	46	43
di cui depositati	7	6
Borse mobilità studentesca	433	393
IL PERSONALE	1.268	1.286
Personale docente e ricercatore	690	704
I Fascia	184	190
II Fascia	189	193
<i>di cui in regime di convenzione al 100%, ex art. 6, comma 11 L. 240/2010.</i>	2	1
Ricercatori	296	314
<i>di cui in regime di convenzione al 100%, ex art. 6, comma 11 L. 240/2010.</i>	1	1
Ricercatori a tempo determinato	19	15
Assistenti	2	2
Personale tecnico-amministrativo	543	547
a tempo indeterminato	509	514
a tempo determinato	34	33
Collaboratori ed esperti linguistici	35	35

Fonti e Note:

Sezione "DIDATTICA E RICERCA":

-i dati relativi al numero dei corsi di laurea, dottorati, scuole di specializzazione e master si riferiscono all'a.a. 2010/2011 per il 2010, all'a.a. 2011/2012 per il 2011, all'a.a. 2012/2013 per il 2012 e all'a.a. 2013-2014 per il 2013.

-nei corsi di laurea specialistica/magistrale sono inclusi i corsi di laurea a ciclo unico;

-i dati relativi agli studenti iscritti, dottorandi, assegnisti di ricerca, specializzandi e iscritti a master si riferiscono all'a.a. 2009/2010 per il 2010, all'a.a. 2010/2011 per il 2011, all'a.a. 2011/2012 per il 2012 e all'a.a. 2012-2013 per il 2013;

-i laureati e i dottori di ricerca si riferiscono al 31/12 di ogni anno solare.

Sezione "IL PERSONALE":- i dati si riferiscono al 31/12 di ogni anno solare.



3.1 CONCLUSIONI DEL RETTORE

Il bilancio d'esercizio 2013, il primo del Rettore Prof. Alberto Felice De Toni, il cui contributo è riferibile solo agli ultimi tre mesi dell'anno, presenta un trend in calo rispetto all'esercizio 2012 dei ricavi di esercizio, solo parzialmente contenuto da una riduzione dei costi.

Rilevante è, invece, lo squilibrio che il documento presenta fra ricavi e costi strutturali. La ricomposizione del saldo negativo sarà il tema dominante dell'azione di governance d'ateneo dei prossimi anni. L'azione di riequilibrio dovrà incidere sia sull'aumento dei ricavi che sulla riduzione dei costi.

Nell'ambito dei ricavi va ridefinita la politica di tassazione studenti che, senza gravare sulle fasce di reddito delle famiglie più deboli, consenta all'Ateneo di irrobustire questa voce di ricavo.

Fra le altre azioni possibili l'attenzione deve essere rivolta all'incremento di risorse pubbliche premiali allo sviluppo di progetti di ricerca e di attività sul territorio in collaborazione con enti ed imprese.

Nell'ambito della struttura dei costi, l'azione di ottimizzazione dovrà essere concentrata sulla riduzione dei costi di struttura, senza comprimere in modo rilevante la qualità dei servizi erogati. I costi di manutenzione e di pulizia, che nel 2014 presentano incrementi non sostenibili da parte dell'ateneo, e i costi di energia, saranno oggetto di una azione vigorosa di contenimento.

D'altra parte anche l'offerta didattica dovrà essere riconfigurata tenendo conto dei vincoli del contesto economico-finanziario e del saldo negativo del turn over del personale docente degli ultimi anni.

Lo scenario complessivo di crisi, e le conseguenti necessità di cambiamento, nonché l'azione finanziaria incerta del MIUR, impongono politiche, obiettivi e azioni operative coerenti e rigorose, utili a ridefinire in generale il posizionamento dell'Ateneo nell'ambito della offerta formativa del sistema universitario del Paese.

Strumento fondamentale per questa azione di riconfigurazione sarà l'adozione di un Piano strategico di ateneo, riferimento costante nei processi decisionali dei prossimi anni.

L'assetto organizzativo futuro dovrà comunque essere ridefinito per assicurare migliore snellezza operativa e maggiore efficienza di gestione.

Il Rettore
Prof. Alberto Felice De Toni



4. Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio al 31.12.2013

4.1 STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31.12.2013	31.12.2012
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.638	14.403
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	293.012	374.265
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.624.733	6.623.753
5) Altre immobilizzazioni immateriali	212.835	685.587
Totale immobilizzazioni immateriali	8.134.218	7.698.008
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	80.414.337	83.627.095
2) Impianti e attrezzature	2.339.885	2.458.399
3) Attrezzature scientifiche	594.215	490.893
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	271.515	269.153
5) Mobili e arredi	191.560	239.656
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.071.983	1.499.714
7) Altre immobilizzazioni materiali	19.728	31.913
Totale immobilizzazioni materiali	84.903.223	88.616.823
III - Immobilizzazioni Finanziarie	1.583.022	1.145.862
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	94.620.463	97.460.693
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	30.776	0
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	11.084.700	7.406.750
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	50.691.248	38.480.532
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	33.263.425	24.006.654
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	0	0
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.297.417	4.167.973
5) Crediti verso Università	2.174.356	2.265.030
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	11.463.515	11.067.382
7) Crediti verso società ed enti controllati	0	0
8) Crediti verso altri (pubblici)	4.605.634	4.037.528
9) Crediti verso altri (privati)	15.524.823	16.815.675
Totale crediti	99.841.693	84.240.870
III - Attività finanziarie	0	0
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	36.303.062	31.924.285
2) Denaro e valori in cassa	25.603	0
Totale disponibilità liquide	36.328.665	31.924.285
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	136.201.134	116.165.155
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) ratei per progetti e ricerche in corso	0	0
c2) altri ratei e risconti attivi	195.913	176.600
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	195.913	176.600
TOTALE ATTIVO	231.017.510	213.802.448



<u>PASSIVO</u>	31.12.2013	31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	6.770.845	6.770.845
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	2.362	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	5.000.000	4.034.534
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	13.893.918	17.317.781
Totale patrimonio vincolato	18.896.280	21.352.315
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	621.790	1.378.046
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.831.086	1.994.643
3) Riserve statutarie	0	0
Totale patrimonio non vincolato	6.452.876	3.372.689
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	32.120.001	31.495.849
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	7.034.562	5.430.481
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.290.393	1.146.873
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	28.005.823	21.716.296
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>25.362.330</i>	<i>18.610.644</i>
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	74.157	0
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0	196
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0	0
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0	0
6) Debiti verso Università	0	0
7) Debiti verso studenti	114.485	89.466
8) Acconti	0	0
9) Debiti verso fornitori	3.345.954	4.464.989
10) Debiti verso dipendenti	1.980.279	2.524.432
11) Debiti verso società o enti controllati	0	0
12) Debiti altri debiti	508.148	731.379
TOTALE D) DEBITI	34.028.846	29.526.758
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	32.796.154	32.983.259
e2) Contributi agli investimenti	103.325.850	94.329.309
e3) Altri ratei e risconti passivi	20.421.704	18.889.919
TOTALE E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	156.543.708	146.202.487
TOTALE PASSIVO	231.017.510	213.802.448

CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate		
Fidejussioni prestate	68.327	63.162
Altri conti d'ordine		
Immobili e terreni di terzi a disposizione dell'Ateneo	56.703.512	56.703.512
TOTALE CONTI D'ORDINE	56.771.839	56.766.674



4.2 CONTO ECONOMICO

	31.12.2013	31.12.2012
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	18.774.187	20.425.848
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.654.683	3.209.166
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.510.568	10.994.477
Totale proventi Propri	31.939.437	34.629.491
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	84.744.138	86.927.165
2) Contributi Regioni e Province autonome	4.908.826	5.547.041
3) Contributi altre Amministrazioni locali	164.540	243.487
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.019.219	795.452
5) Contributi da Università'	0	0
6) Contributi da altri (pubblici)	967.586	1.239.342
7) Contributi da altri (privati)	1.276.889	1.396.421
Totale Contributi	93.081.198	96.148.908
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	595.195	581.574
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	62.676	0
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	125.678.506	131.359.973
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	52.721.149	54.654.363
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.607.048	4.689.701
c) docenti a contratto	461.493	822.116
d) esperti linguistici	1.509.650	1.434.116
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	769.826	924.303
Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	60.069.166	62.524.599
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	17.786.056	18.320.704
Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo	17.786.056	18.320.704
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	77.855.222	80.845.303
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	13.075.936	13.213.884
2) Costi per il diritto allo studio	0	0
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	589.322	466.496
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.412.691	1.333.366
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.445.619	1.389.250
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	576.467	1.429.028
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	10.133.990	10.447.742
9) Acquisto altri materiali	722.937	634.858
10) Variazione delle rimanenze di materiali	(30.776)	0



	31.12.2013	31.12.2012
11) Costi per godimento beni di terzi	3.142.855	2.194.384
12) Altri costi	980.829	1.024.427
Totale costi della gestione corrente	32.049.870	32.133.435
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	594.735	836.067
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.708.241	6.467.945
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	760.672	704.428
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.063.648	8.008.440
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.941.719	3.189.914
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	868.147	1.005.949
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	120.778.606	125.183.041
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	4.899.900	6.176.932
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	71.033	101.157
2) Interessi e altri oneri finanziari	(15.153)	(2.505)
3) Utili e perdite su cambi	304	(300)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	56.184	98.352
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0	0
2) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	895.804	130.590
2) Oneri	(427.517)	(23.073)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	468.287	107.517
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	5.424.371	6.382.801
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.802.581	5.004.755
RISULTATO DI ESERCIZIO	621.790	1.378.046



4.3 RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2013	31.12.2012
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente	5.266.100	7.590.008
RISULTATO NETTO	621.790	1.378.046
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		0
Ammortamenti e svalutazioni	7.063.648	8.008.441
Contributi su investimenti	(4.166.939)	(4.136.738)
Interessi passivi su finanziamenti	0	0
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	1.604.081	2.298.770
Variazione netta del TFR	143.520	41.489
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	(6.280.410)	(2.397.779)
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	(5.785.933)	(10.349.052)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(30.776)	0
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	(463.702)	7.951.273
Variazione di altre voci del capitale circolante	0	0
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	(1.014.310)	5.192.230
Investimenti in immobilizzazioni	(3.462.746)	(4.746.511)
- Materiali	(1.994.641)	(3.895.841)
- Immateriali	(1.030.944)	(835.670)
- Finanziarie	(437.160)	(15.000)
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(3.462.746)	(4.746.511)
Attività di finanziamento:		
Incremento di riserve di Patrimonio Netto (donazioni)	2.362	0
Nuovi finanziamenti ottenuti	9.449.762	1.958.207
Pagamenti quote capitale	(3.160.235)	(2.874.141)
Pagamenti interessi passivi	(982.568)	(973.809)
Variazione netta crediti per contributi su investimenti	3.572.115	7.710.236
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	8.881.436	5.820.493
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	4.404.381	6.266.212
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	(31.924.285)	(25.658.073)
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	36.328.665	31.924.285
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	4.404.381	6.266.212



4.4 NOTA INTEGRATIVA

Si ricorda che nel 2011 è stato pubblicato il decreto attuativo della riforma Gelmini (D. Lgs. 27 gennaio 2012 n. 18) che prevede l'obbligo per tutte le università di introdurre un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica per predisporre - a partire dall'esercizio 2015 (il termine iniziale del 1° gennaio 2014 è stato modificato dall'art. 6, co. 2 del D.L. 150/2013, convertito in L. 15/2014 – c.d. Milleproroghe) - un bilancio unico di ateneo e un bilancio consolidato; ciò al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili all'interno del settore universitario.

L'Ateneo di Udine già a partire dal 1° gennaio 2012 ha adottato, in anticipo rispetto alle scadenze fissate dal legislatore, la contabilità economico-patrimoniale. Nelle more della definizione da parte dei ministeri competenti dei principi contabili validi per l'intero sistema universitario, l'Ateneo aveva applicato schemi di bilancio e criteri di valorizzazione delle poste in linea con la bozza di documento in circolazione e applicando, per quanto non espressamente previsto, i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il 14 gennaio 2014, in attuazione al disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 18/2012, il MiUR, di concerto con il MEF, ha emanato il Decreto Ministeriale n. 19 che definisce i principi contabili e gli schemi cui gli atenei devono attenersi nella redazione del bilancio, documento che non presenta modificazioni significative rispetto alla bozza di decreto già disponibile.

Il bilancio 2013 dell'Ateneo di Udine è stato pertanto redatto secondo quanto previsto dal D.M. 19/2014 e – per quanto non espressamente previsto – dai principi OIC.

Gli importi di seguito presentati sono espressi in unità di euro.

I dati del Conto Economico del precedente esercizio sono stati riclassificati per renderli comparabili con quelli dell'esercizio 2013. Nella sezione "Analisi delle voci di Conto Economico" sono dettagliate le riclassifiche effettuate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre anni. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto.



La voce “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” comprende i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi che saranno iscritti nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” al completamento dell’opera. In particolare i costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell’Ateneo vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nel caso in cui le migliorie e spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Questi costi sono ammortizzati in base alla minore durata tra la vita economico-tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto.

Tipologia di investimento	Durata anni
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	Variabile in ragione della presunta durata di utilizzo prudenzialmente stimata
Costi d’impianto, ampliamento e sviluppo	5
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	-
Altre immobilizzazioni immateriali	5

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. L’IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

I cespiti di valore inferiore ad euro 250, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione del 29.09.2011 non sono stati inventariati con riferimento al 1° gennaio 2012. Negli esercizi successivi i cespiti di valore inferiore ad euro 250 vengono imputati direttamente a Conto Economico. Anche i beni acquistati per attività di ricerca e di didattica, acquistati con contributi, sono imputati a Conto Economico nell’anno di acquisto (aliquota di ammortamento al 100%), a meno che non siano acquistati con fondi propri dell’Ateneo (in questo caso seguono i criteri di ammortamento ordinari).

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono imputati interamente a Conto Economico nell’esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o un prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L’immobilizzazione che, alla data di chiusura dell’esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni. L’ammortamento adottato per le varie voci delle immobilizzazioni materiali è determinato in base alla durata stimata della vita utile del bene, come riepilogato di seguito:



Tipologia di investimento	Durata anni
Terreni e Fabbricati	
Terreni	-
Fabbricati	33
Fabbricati di valore storico-artistico	-
Impianti macchinari e attrezzature	
Impianti e macchinari	10
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	5
Autovetture motoveicoli e simili	4
Autoveicoli da trasporto	5
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	5/3
Altre attrezzature scientifiche e non	7
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	
Opere d'arte e beni di valore storico	-
Collezioni scientifiche	-
Mobili e arredi	
Mobili	8
Arredi	7
Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	-

Si ricorda che la maggior parte dei cespiti di proprietà dell'Ateneo ha una copertura finanziaria esterna derivante principalmente da contributi pluriennali assegnati dalla Regione FVG, a fronte dei quali l'Ateneo ha stipulato dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, interamente finanziati sia per la quota capitale che per la quota interessi.

I contributi a copertura degli investimenti sono stati riscontati e gradualmente accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

I fabbricati di valore storico artistico ed i terreni di proprietà dell'Ateneo vengono iscritti al loro valore d'acquisto e non sono soggetti ad ammortamento.

Le opere d'arte e beni di valore storico e le collezioni scientifiche sono iscritti nello Stato Patrimoniale e non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Nel conto "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultra-annuale. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita. Vi rientrano le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi ma non i costi indiretti, in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo. Ad ultimazione dell'intervento di ristrutturazione/costruzione (individuato nella data di collaudo) e quindi a seguito dell'effettiva entrata in funzione del cespite, il suo valore viene girocontato sul conto Fabbricati e ne comincia l'ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce comprende le Partecipazioni dell'Ateneo destinate a investimento durevole e iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, qualora lo stesso non differisca significativamente dal valore determinato con il metodo del "Patrimonio Netto". La loro consistenza



viene valutata di anno in anno sulla base degli ultimi bilanci approvati delle società partecipate e si procede all'eventuale svalutazione esclusivamente in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni per le quali si prevede la dismissione a breve termine, sono classificate tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino, riferite all'attività di merchandising, sono valutate al costo specifico.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo mediante l'appostazione di un Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi a oggi disponibili, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti e avuto riguardo dell'esperienza passata.

I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

I crediti verso gli studenti per tasse e contributi sono iscritti interamente all'inizio dell'anno accademico e si riferiscono ai pagamenti dovuti da parte degli studenti per le tasse universitarie. Al fine di adeguare il valore di questi crediti a quello di presumibile realizzo, è stato accantonato un "Fondo rischi su crediti studenti" stimato in base alla media dei crediti non riscossi negli ultimi due anni accademici.

Inoltre, tra i fondi per rischi ed oneri, si è ritenuto opportuno accantonare un "Fondo rischi rimborsi tasse", stimato in relazione alla percentuale dei rimborsi effettuati in media negli ultimi due anni accademici precedenti. Durante l'esercizio si procederà a rimborsare le tasse pagate agli studenti aventi diritto sulla base dei requisiti di reddito e di merito; al 31 dicembre di ogni anno si effettueranno le scritture di utilizzo Fondo per la sterilizzazione dei costi di competenza dell'esercizio precedente che sono pari ai 3/12 dei costi complessivi sostenuti per i rimborsi, tenuto conto che l'anno accademico inizia il 1° ottobre e finisce il 30 settembre dell'anno successivo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce "proventi e oneri finanziari". Alla data di bilancio le poste vengono rideterminate al cambio di fine esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta dei depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica), assegni, denaro contante e valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI



Nella voce “Ratei e risconti attivi” sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce “Ratei e risconti passivi” sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in queste voci solamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, al fine di apportare eventuali rettifiche, ad oggi non ritenute necessarie.

In tali voci sono iscritti anche i valori riferiti a progetti di durata pluriennale per la parte di ricavo contrattuale, maturato con ragionevole certezza, che eccede il costo sostenuto sulle singole commesse e progetti. La valutazione dei progetti è effettuata secondo il metodo della “commessa completata” che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti.

Le commesse possono essere suddivise in due tipologie principali: commesse istituzionali e commesse conto terzi che sono svolte nel prevalente interesse del committente (sia esso ente pubblico o privato).

La quasi totalità delle commesse relative principalmente a progetti di ricerca, oltre alle commesse finanziate dall’Unione europea, sono considerate commesse istituzionali.

Questi i criteri principali utilizzati per la valorizzazione delle commesse e dei progetti:

Costi:

- I costi presi in considerazione sono solamente quelli diretti, tra i quali non viene ricompreso il costo del personale dipendente;
- I costi per l’acquisto di cespiti o l’erogazione di borse di studio/assegni di ricerca relativi alla commessa sono ad essa interamente attribuiti;
- nei costi di commessa conto terzi vengono inoltre considerati i costi generali di struttura e gli accantonamenti al fondo comune d’ateneo, calcolati rispettivamente come il 5% e il 10% del corrispettivo previsto al netto delle spese qualificate (principalmente borse di studio, assegni di ricerca, acquisti di apparecchiature tecnico-scientifiche);
- l’attribuzione dei costi a commessa avviene annualmente fino al completamento della commessa;
- i costi sono rilevati a Conto Economico per competenza nell’anno in cui sono sostenuti.

Ricavi:

- Le somme riconosciute per i progetti di ricerca vengono rilevate a ricavo a seconda della natura dei progetti stessi, al momento della fatturazione o dell’acquisizione formale della somma da incassare, indipendentemente dallo stato di avanzamento del progetto;
- a fine esercizio gli eventuali ricavi registrati in eccedenza rispetto alla quota di costi (come definiti al punto precedente) sono riscontati negli esercizi successivi fino a completamento della commessa o progetto.

Margine di commessa o progetto

L’eventuale margine residuo di commessa, risultante dalla differenza tra i ricavi ed i costi totali (così come sopra definiti), può essere destinato dal Responsabile della prestazione al funzionamento,



all'investimento o allo sviluppo delle attività istituzionali della Struttura e/o all'incremento del Fondo di Struttura.

In presenza di progetti istituzionali, l'eventuale margine può essere destinato al co-finanziamento di nuovi progetti o all'acquisto di ulteriori cespiti/servizi/borse di studio/altro a discrezione del responsabile scientifico del progetto stesso. La parte di utile derivante dai margini di commessa e di progetti istituzionali viene destinato ad una riserva del patrimonio vincolato.

I risconti passivi accolgono poi la quota di contributi in conto capitale a copertura degli ammortamenti futuri dei cespiti a cui si riferiscono.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

- Fondo di dotazione: vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie;
- Patrimonio vincolato: composto da riserve vincolate per scelte operate da terzi donatori e da decisioni del Consiglio di Amministrazione, margini di commesse per progetti di ricerca conclusi nonché riserve vincolate ad attività di ricerca da parte delle strutture dipartimentali. Si precisa a tal fine che i vincoli possono essere anche temporanei;
- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati civilistici realizzati, nonché delle riserve statutarie.

La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza. Nel momento in cui l'Ateneo conclude un'attività per la quale in precedenza era stata vincolata una riserva, il relativo ammontare viene riclassificato nel patrimonio non vincolato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio, rilevando la variazione tra gli altri ricavi. Nel caso in cui, nell'ambito di uno stesso fondo, si siano rilevati accantonamenti e rilasci nel medesimo esercizio, la rilevazione economica viene effettuata per il valore netto.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale esperto linguistico e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP-INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

L'Ateneo non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre



operazioni simili giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono. Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica. Tenuto conto che l'anno accademico inizia il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'esercizio successivo, si iscrivono pertanto sul primo esercizio ricavi per i 3/12 del gettito complessivo riferito all'anno accademico e sull'esercizio successivo i restanti 9/12.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa.

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'Ateneo è stata effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancanti, al valore corrente di mercato medesimi.



Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2013 sono confrontate con il dato al 31 dicembre 2012 delle corrispondenti voci. Lo schema adottato per lo stato patrimoniale è quello previsto dagli schemi di cui al D.M. 19/2014.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI (A)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Saldo al 31.12.2012	7.698.008
Saldo al 31.12.2013	8.134.218
VARIAZIONE	436.210

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2013
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	415.094	400.691	14.403	2.747	0	13.512	3.638
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	1.900.760	1.526.495	374.265	27.218	0	108.471	293.012
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	6.623.753	0	6.623.753	1.000.980	0	0	7.624.733
Altre immobilizzazioni immateriali	1.891.009	1.205.422	685.587	0	0	472.752	212.835
TOTALE	10.830.616	3.132.608	7.698.008	1.030.945	0	594.735	8.134.218

La voce “Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo” non è stata valorizzata in quanto non si rilevano costi pertinenti per il nostro Ateneo.

La voce “Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” si riferisce all’acquisizione di software per le attività di didattica, di ricerca e per i servizi informatici di supporto dell’Ateneo. Gli incrementi dell’esercizio sono riferiti principalmente ad acquisto di software scientifico per i Dipartimenti di: Storia e tutela dei beni culturali, Scienze mediche sperimentali e cliniche, Scienze Agrarie e Ambientali.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce ad acquisizioni di licenze per l’utilizzo di software e banche dati. Le variazioni si riferiscono principalmente all’acquisizione da parte



dell'Ateneo della licenza per utilizzo del Data Warehouse e per la gestione del patrimonio immobiliare.

Nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" sono iscritti i costi per lavori di ristrutturazione, per migliorie di beni di terzi che a fine esercizio non sono ancora stati completati. Si considerano a tal fine unicamente i costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile Toppo-Wassermann e la variazione in aumento si riferisce al proseguimento dei lavori di ristrutturazione avvenuti durante l'anno. Nel mese di giugno 2013 sono state concluse le opere edili come risultante dal collaudo statico ma alla data del 31 dicembre non è ancora stato redatto il collaudo finale in quanto sono in fase di completamento alcune attività. Al fine della redazione del bilancio al 31 dicembre 2013 i costi delle opere vengono pertanto mantenuti nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti".

La ristrutturazione dell'immobile è stata finanziata da apposito contributo ministeriale e da contributi regionali a fronte dei quali l'Ateneo ha stipulato mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (nel 2013 è stato stipulato il mutuo posizione n. 4557310). A fronte dell'importo iscritto in questa voce, nella voce "Risconti passivi" si trovano iscritti euro 7.828.354 relativi ai contributi destinati alla copertura delle future quote di ammortamento dell'immobile e degli interessi sui mutui contratti per la realizzazione dell'opera.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie i costi per migliorie su beni di terzi e si riferisce agli interventi edilizi effettuati su beni immobili dati in comodato o in affitto all'Ateneo.

A tal fine si sono presi in considerazione unicamente gli interventi realizzati sull'Immobile "Palazzo Antonini-Mantica" di proprietà del Consorzio Universitario del Friuli (in liquidazione nel 2014). I lavori eseguiti sono stati quasi completamente finanziati da mutuo coperto da contributo della Regione FVG.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Saldo al 31.12.2012	88.616.823
Saldo al 31.12.2013	84.903.223
VARIAZIONE	(3.713.600)

All'interno di questo raggruppamento trovano collocazione i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione".

Di seguito si espone il dettaglio della valorizzazione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Giroconto	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2013
Terreni e fabbricati	141.660.007	58.032.912	83.627.095	221.887	0	600.343	4.034.988	80.414.337
Impianti e attrezzature	22.024.958	19.566.559	2.458.399	815.614	0		934.128	2.339.885
Attrezzature scientifiche	22.668.911	22.178.018	490.893	769.878	0		666.556	594.215



Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Giroconto	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2013
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	269.153	0	269.153	2.362	0		0	271.515
Mobili e arredi	2.971.001	2.731.345	239.656	12.288	0		60.384	191.560
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.499.714	0	1.499.714	172.612	0	(600.343)	0	1.071.983
Altre immobilizzazioni materiali	732.539	700.626	31.913	0	0		12.185	19.728
TOTALE	191.826.283	103.209.460	88.616.823	1.994.641	0	0	5.708.241	84.903.223

Si segnala che le voci "Terreni e Fabbricati" e "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" accolgono beni acquistati in gran parte attraverso contributi (regionali e ministeriali), riscontati sulla base del piano di ammortamento del cespite. Per maggiori dettagli si rinvia al commento sulla voce "Ratei e risconti passivi".

Terreni e Fabbricati (1)

Terreni

I terreni di proprietà dell'Ateneo sono stati acquistati interamente con finanziamenti ministeriali. Il contributo è stato registrato a decurtazione del costo storico e pertanto a bilancio vengono esposti a saldo 0.

Descrizione	Costo storico di acquisto	Contributo c/capitale	Valore al 31.12.2013
Terreni Azienda Agraria	792.822	792.822	0
Terreni Rizzi	4.120.970	4.120.970	0
Terreni Gorizia zona ex Locchi	240.000	240.000	0
TOTALE	5.153.792	5.153.792	0

Fabbricati

Per quanto riguarda le movimentazioni del conto nel 2013, si precisa che l'importo indicato nella colonna "Giroconto" si riferisce al giroconto dal conto "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" del valore dell'intervento sullo scantinato di via Treppo che si è concluso nel 2013. Considerato che l'opera è stata collaudata verso la fine dell'anno, l'inizio dell'ammortamento dell'immobile viene posticipato all'esercizio 2014.

Il valore netto dei fabbricati al 31 dicembre 2013 risente degli ammortamenti di competenza dell'anno. Come già indicato nella presentazione dei criteri di valutazione delle poste, tali ammortamenti sono compensati dall'imputazione a Conto Economico della correlata quota di competenza dei contributi regionali e ministeriali che hanno finanziato l'acquisto o gli interventi sui cespiti. Tali contributi sono iscritti nella voce "Ratei e risconti passivi", cui si rimanda per maggiori dettagli.



Impianti e attrezzature (2)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2013
Impianti e macchinari	11.237.729	10.515.150	722.579	32.499	0	143.493	611.585
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	8.909.536	7.490.972	1.418.564	753.513	0	670.627	1.501.450
Altre attrezzature non scientifiche	1.877.693	1.560.437	317.256	29.602	0	120.008	226.850
TOTALE	22.024.958	19.566.559	2.458.399	815.614	0	934.128	2.339.885

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative, nonché attrezzature elettriche ed elettroniche (computer, fax, fotocopiatrici, strumenti di misura e diagnostica, ecc.) o altre attrezzature (macchine fotografiche, telescopi, estrattori, miscelatori, ecc.).

Gli incrementi 2013 della voce "Impianti e macchinari" sono riconducibili principalmente alla fornitura ed installazione di un archivio rotante automatico presso la segreteria studenti del polo economico-giuridico, al completamento degli impianti di ventilazione dei laboratori di via Cotonificio, all'acquisto di apparati audio e video in fibra ottica e all'ultimazione dei lavori di realizzazione di sistemi di videosorveglianza presso la sede dei Rizzi.

Gli incrementi delle attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche si riferiscono principalmente ad acquisti di PC, impianti audiovisivi e multimediali, attrezzature di rete, server e attrezzature informatiche.

Attrezzature scientifiche (3)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2013
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	21.068.520	20.699.400	369.120	599.373	0	526.205	442.288
Altre attrezzature scientifiche	1.600.391	1.478.618	121.773	170.505	0	140.351	151.927
TOTALE	22.668.911	22.178.018	490.893	769.878	0	666.556	594.215

Come rilevato nella prima parte della presente Nota integrativa, le attrezzature scientifiche, ovvero le attrezzature utilizzate dai Dipartimenti per l'attività di ricerca che sono acquistate con contributi sono soggette ad ammortamento al 100%, a meno che non siano state acquistate con fondi propri dell'Ateneo nel qual caso seguono l'ammortamento ordinario per la singola categoria di bene.

Nella tabella seguente si riepiloga la ripartizione degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per singola struttura:



Struttura	Valore al 31.12.13
Dipartimenti area economico-giuridica	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	10.996
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	11.820
Dipartimenti Area medica	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE	87.009
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE	122.686
Dipartimenti Area scientifica	
DIPARTIMENTO DI CHIMICA, FISICA E AMBIENTE	102.632
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI	58.688
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	6.150
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA, GESTIONALE E MECCANICA	125.472
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA	33.872
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE ED AMBIENTALI	166.183
Dipartimenti Area Umanistica e della formazione	
DIPARTIMENTO DI STORIA E TUTELA DEI BENI CULTURALI	19.585
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	7.964
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE	14.520
Altre strutture	
CENTRO POLIFUNZIONALE DI PORDENONE	2.301
TOTALE	769.878

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (4)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2013
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	269.153	0	269.153	2.362	0	0	271.515
TOTALE	269.153	0	269.153	2.362	0	0	271.515

Nella voce "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" sono ricomprese unicamente le opere con valore storico che rimangono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate. Come indicato in premessa, tutto il patrimonio librario dell'Ateneo viene considerato bene di consumo e portato direttamente a costo.

Nell'esercizio 2013 si rilevano variazioni poco significative in questa voce.

Mobili e arredi (5)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2013
Mobili	2.824.376	2.663.253	161.123	5.607	0	46.339	120.391
Arredi	146.625	68.092	78.533	6.681	0	14.045	71.169
TOTALE	2.971.001	2.731.345	239.656	12.288	0	60.384	191.560



La voce “Mobili” comprende tavoli, banconi, scrivanie, sedie, armadi, cassettiere e simili destinati ad attrezzare l'ambiente di lavoro, non identificate come attrezzature.

Le variazioni nella voce “Arredi” sono riferite ad acquisti di tende, accessori per bagni, tappeti e simili destinati al completamento dell'ambiente di lavoro non compresi nei mobili.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (6)

La voce si riferisce ad interventi di edilizia effettuati su immobili di proprietà non ancora conclusi. Per ogni intervento sono stati rilevati tutti i costi sostenuti, comprensivi delle spese di progettazione e di eventuali consulenze. Al termine dei lavori si procederà alla valorizzazione definitiva del cespite e dalla data di collaudo inizierà a decorrere il relativo ammortamento.

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31.12.2013
Residence Ginestre	600.343	0	600.343	0
Serre Polo Rizzi	540.804	0	0	540.804
Biblioteca Rizzi	241.066	0	0	241.066
Azienda Agraria - Tumulo Protostorico	92.346	3.369	0	95.715
Laboratorio di chimica	15.992	22.357	0	38.349
Ex Blanchini	1.812	69.659	0	71.471
Renati Serzione Femminile	7.351	38.436	0	45.787
Nuova sede diplomi medici	0	20.475	0	20.475
Viabilità Rizzi	0	2.728	0	2.728
Sistemazione esterna ex Locchi	0	6.525	0	6.525
Adeguamento ex Stella Matutina	0	6.525	0	6.525
Palestra Rizzi	0	2.538	0	2.538
TOTALE	1.499.714	172.612	600.343	1.071.983

Gli incrementi si riferiscono alla prosecuzione di opere iniziate in esercizi precedenti nonché alle nuove opere. Queste ultime sono relative a:

- “Nuova sede diplomi medici”: l’incremento si riferisce alle spese di progettazione della nuova sede didattica dei diplomi medici, intervento per cui nel corso del 2013 è stato approvato il progetto preliminare di euro 6.306.678. Al momento la Regione FVG ha finanziato solamente le spese di progettazione mentre mancano ancora i fondi per finanziare l’intervento che pertanto rimane in sospeso.
- “Viabilità Rizzi”: l’importo iscritto nel 2013 riguarda le spese di progettazione dell’intervento per il quale tuttavia, essendo disponibile un finanziamento solo parziale, si sta valutando un rinvio. Non è definita una data di fine lavori;
- “Sistemazione esterna area ex Locchi” e “Adeguamento e messa a norma ex Stella Matutina”: l’incremento si riferisce alle spese di progettazione dei due interventi per i quali la fine lavori è fissata entro il 31 dicembre 2014;



- "Palestra Rizzi": l'incremento 2013 riguarda le spese di progettazione del nuovo soppalco interno; la fine lavori è prevista per la primavera 2015.

Come già in precedenza indicato nella sezione "Fabbricati", a fine 2013 è stato collaudato l'intervento sull'immobile "Residence Ginestre" il cui valore è stato girocontato dal conto "Immobilizzazioni in corso materiali e acconti" al conto "Fabbricati".

Si segnala inoltre che:

- nel corso dell'estate 2014 verranno appaltati i lavori per la ristrutturazione dei fabbricati "Ex Scuola Maria Bambina", per cui la data di ultimazione è stimata ad inizio 2016;
- nel corso del 2013 sono stati appaltati i lavori per la realizzazione della biblioteca di economia per cui la fine lavori è prevista per fine 2014;
- rimangono in attesa di definizione le coperture finanziarie degli interventi su "nuova sede dei Diplomi medici" e "Serre Polo Rizzi".

Il costo complessivo previsto per i lavori in corso, che ad oggi sono stati appaltati, è stimato in euro 22.540.892, finanziato quasi per la totalità dai contributi regionali a fronte dei quali l'Ateneo ha stipulato mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Altre immobilizzazioni materiali (6)

Descrizione	Valore Storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort.to esercizio	Valore netto al 31.12.2013
Autovetture, motoveicoli e simili	255.672	249.430	6.242	0	0	3.050	3.192
Autoveicoli da trasporto	476.867	451.196	25.671	0	0	9.135	16.536
TOTALE	732.539	700.626	31.913	0	0	12.185	19.728

Le autovetture di proprietà dell'Ateneo comprendono n. 49 mezzi utilizzati principalmente dai Dipartimenti per le attività scientifiche e dall'Area Logistica per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Saldo al 31.12.2012	1.145.862
Saldo al 31.12.2013	1.583.022
VARIAZIONE	437.160

La voce delle "Immobilizzazioni finanziarie" si riferisce principalmente alle partecipazioni detenute dall'ateneo. Nell'esercizio 2013 sono stati iscritti a bilancio anche la voce "Titoli" e "Crediti per depositi cauzionali".



Descrizione	Valore al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31.12.2013
Partecipazioni	1.145.862	94.403	0	1.240.265
Titoli	0	342.033	0	342.033
Crediti per depositi cauzionali	0	724	0	724
TOTALE	1.145.862	437.160	0	1.583.022

Partecipazioni

Le partecipazioni sono state aggiornate sulla base dei movimenti contabili rilevati nel periodo. Come già in precedenza commentato, l'importo complessivo delle partecipazioni è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

Non si è proceduto a svalutare le partecipazioni con valore inferiore rispetto al patrimonio netto in quanto le perdite delle società partecipate non hanno carattere durevole.

Si precisa che la partecipazione nella Fondazione Rino Snaidero viene iscritta in bilancio per un valore pari a zero in quanto l'apporto al capitale in caso di scioglimento non verrà restituito all'Ateneo ma sarà devoluto ad altri soggetti con fini analoghi.

Il valore di bilancio pari a zero per la Fondazione ITS Meccanica (Istituto tecnico superiore nuove tecnologie per il Made in Italy) è dovuto invece al fatto che il futuro conferimento dell'Università al fondo di dotazione (da corrispondere entro tre anni dalla data di ammissione) non è in denaro ma sotto forma di apporto in beni, servizi e strutture per un investimento stimato in circa euro 5.000.

In dettaglio:

Descrizione	Costo di acquisto	Valore iscrizione bilancio 31.12.2012	Incrementi 2013	Decrementi 2013	Valore iscrizione bilancio al 31.12.13	Dati bilancio della partecipata ⁽⁴⁾			Patrimonio netto di pertinenza 31.12.2013	Quota posseduta UNIUD
						Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato esercizio		
FORUM EDITRICE UNIVERSITARIA UDINESE SRL	34.700	34.700	0	0	34.700	132.600	170.267	390	44.559	26,17%
LOD SRL.	20.000	20.000	0	0	20.000	80.000	104.870	23.534	26.218	25,00%
FRIULI INNOVAZIONE CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	852.000	996.300	0	0	996.300	3.696.000	4.690.953	(21.655)	1.081.265	23,05%
CONSORZIO CORALP PER GLI STUDI UNIVERSITARI E LA FORMAZIONE AVANZATA NEL FRIULI MONTANO E NELL'ARCO ALPINO ORIENTALE***	10.000	0	10.000	0	10.000	46.000	N.A.	N.A.	N.A.	21,74%
CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN AGRICOLTURA (CRITA) - S.C.A.R.L.	4.000	4.000	0	0	4.000	20.000	15.014	0	3.003	20,00%
CONSORZIO PER L'ALTA RICERCA NAVALE" RINAVE	4.000		4.000	0	4.000	25.140	25.140	0	5.028	20,00%
CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	21.102	21.102	0	0	21.102	110.191	130.768	17.338	25.644	19,61%
E-LASER SRL*	3.000	3.000	0	0	3.000	20.000	37.626	(2.382)	5.644	15,00%



Descrizione	Costo di acquisto	Valore iscrizione bilancio 31.12.2012	Incrementi 2013	Decrementi 2013	Valore iscrizione bilancio al 31.12.13	Dati bilancio della partecipata ⁽¹⁾			Patrimonio netto di pertinenza 31.12.2013	Quota posseduta UNIUD
						Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato esercizio		
CONSORZIO KEYMEC SRL	5.000	5.000	0	0	5.000	33.400	59.826	(5.284)	8.956	14,97%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO "SCUOLA PER L'ALTA FORMAZIONE"	3.000		3.000	0	3.000	21.000	10.442	(26.655)	1.493	14,30%
CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA PER LA MONTAGNA - CIRMONT SRL - S.C.A.R.L.	14.000	14.000	0	0	14.000	63.041	30.638	(21.735)	4.289	14,00%
CONSORZIO CENTRI FRIUL LENGHE 2000- CENTRO - FRIULI LINGUA 2000	516		516	0	516	4.648	5.238	(2.861)	655	12,50%
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LA NANOELETRONICA (IUNET)	3.000		3.000	0	3.000	27.000	28.910	0	3.614	12,50%
CENTRO DI ECOLOGIA TEORICA E APPLICATA (CETA)*	516		516	0	516	4.174	(7)	(9.459)	(1)	12,37%
DITENAVE s.c.a.r.l.	15.000	15.000	0	0	15.000	150.000	138.905	(24.852)	13.891	10,00%
INFOFACTORY SRL*	3.000	3.000	0	0	3.000	30.000	80.144	7.442	8.014	10,00%
INNOFACTORS s.r.l.*	1.150	1.150	0	0	1.150	11.500	17.576	1.986	1.758	10,00%
T.O.R. TISSUE AND ORGAN REPLACEMENTS STL.*	11.900	11.900	0	0	11.900	119.000	106.988	(2.753)	10.699	10,00%
LABFIN SRL.	3.000	3.000	0	0	3.000	30.000	31.577	190	3.158	10,00%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA BIOLOGIA MOLECOLARE DELLE PIANTE**	516		516	0	516	6.714	0	169	0	10,00%
ASSOCIAZIONE PNI CUBE	1.000		1.000	0	1.000	10.000	103.231	(11.752)	10.323	10,00%
ISTITUTO DI FORMAZIONE DEL NORD EST IN DIRITTO, TECNICA E CONTROLLO DEI PRODOTTI ALIMENTARI (IFNE)	1.033		1.033	0	1.033	10.239	10.797	558	1.033	9,57%
MARMAX SRL*	8.910	8.910	0	0	8.910	99.000	135.314	22.342	12.178	9,00%
EYE-TECH SRL.*	1.200	1.200	0	0	1.200	15.000	14.668	2.918	1.173	8,00%
CONSORZIO PER LA RICERCA SUL TRAPIANTO DI ORGANI (CORIT)	5.100		5.100	0	5.100	66.300	62.657	(31.123)	4.825	7,70%
RISA s.r.l.*	600	600	0	0	600	12.000	58.248	5.581	2.912	5,00%
FONDAZIONE "RINO SNAIDERO SCIENTIFIC FOUNDATION**	10.000		0	0	0	200.000	200.450	(5.601)	10.023	5,00%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LE BIOTECNOLOGIE (CIB)***	10.329		10.329	0	10.329	0	N.A.	N.A.	N.A.	4,00%
ISTITUTO NAZIONALE DI BIOSTRUTTURE E BIOSISTEMI (INBB)	5.165		5.165	0	5.165	134.270	466.099	908	17.928	3,85%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ITALIANO PER L'ARGENTINA - CUIA***	14.239		14.239	0	14.239	398.692	N.A.	N.A.	N.A.	3,45%
CONSORZIO PER IL CENTRO DI BIOMEDICINA MOLECOLARE SOC. CONS. A.R.L.	3.000	3.000	0	0	3.000	100.000	983.329	325.139	29.500	3,00%
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI (CNIT)***	5.165		5.165	0	5.165	191.089	N.A.	N.A.	N.A.	2,70%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA (CINI)	10.329		10.329	0	10.329	433.787	1.056.050	4.607	25.134	2,38%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E	7.747		7.747	0	7.747	322.352	N.A.	N.A.	N.A.	2,17%



Descrizione	Costo di acquisto	Valore iscrizione bilancio 31.12.2012	Incrementi 2013	Decrementi 2013	Valore iscrizione bilancio al 31.12.13	Dati bilancio della partecipata ⁽¹⁾			Patrimonio netto di pertinenza 31.12.2013	Quota posseduta UNIUD
						Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato esercizio		
TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM)***										
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SISTEMI INTEGRATI PER L'ACCESSO - CISIA	5.000		5.000	0	5.000	270.000	536.682	6.249	10.304	1,92%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMA LAUREA***	2.583		2.583	0	2.583	195.750	N.A.	N.A.	N.A.	1,32%
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER IL CALCIOLO AUTOMATICO DELL'ITALIA NORD ORIENTALE (CINECA)	5.165		5.165	0	5.165	2.104.226	128.197.051	317.240	307.673	0,24%
FONDAZIONE ITS MECCANICA	0		0	0	0	297.900	297.257	(770)	0	0,00%
TOTALE	1.105.965	1.145.862	94.402	0	1.240.264					

⁽¹⁾I dati di bilancio delle partecipate sono riferiti ai bilanci alla data del 31.12.2013, ad eccezioni di quelli indicati con "*" che sono riferiti alla data del 31.12.2012 e quelli indicati con "***" che sono riferiti alla data del 31.12.2011. Le partecipate contrassegnate con "***" redigono un bilancio in contabilità finanziaria pertanto i dati di Patrimonio netto e del Risultato di esercizio non sono applicabili.

Titoli

Il totale della voce "Titoli" pari a euro 342.033 si riferisce al controvalore dell'investimento in BTP delle donazioni Bernardinis (euro 292.500) e De Portis (52.000). Il ricavato dell'investimento sarà destinato all'erogazione di borse di dottorato di ricerca, di studio, di assegni di ricerca, di premi di laurea o premi per progetti specifici.

Crediti per depositi cauzionali

L'importo di 724 euro iscritto in questa voce si riferisce ai depositi cauzionali versati dall'Ateneo all'AMGA per nuove utenze gas per le sedi del Toppo Wassermann e di via Tomadini.



ATTIVO CIRCOLANTE (B)

RIMANENZE (I)

Saldo al 31.12.2012	0
Saldo al 31.12.2013	30.776
VARIAZIONE	30.776

Nel bilancio 2013 sono state valorizzate le rimanenze di magazzino unicamente con riferimento all'esigua attività di merchandising dell'Ateneo (es. magliette, tute, borse con il logo dell'Ateneo). La valorizzazione è avvenuta al costo specifico.

CREDITI, (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) (II)

Saldo al 31.12.2012	84.240.870
Saldo al 31.12.2013	99.841.693
VARIAZIONE	15.600.823

Il totale dei crediti su esposto è stato rettificato dal Fondo svalutazione crediti che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza.

Il totale dei crediti netti iscritti a bilancio risulta essere pertanto i seguenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	11.084.700	7.406.750	3.677.950
2) verso Regioni e Province Autonome	50.691.248	38.480.532	12.210.716
3) verso altre Amministrazioni locali	0	0	0
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.297.417	4.167.973	129.444
5) verso Università	2.174.356	2.265.030	(90.674)
6) verso studenti per tasse e contributi	11.463.515	11.067.382	396.133
7) verso società ed enti controllati	0	0	0
8) verso altri (pubblici)	4.605.634	4.037.528	568.106
9) verso altri (privati)	15.524.823	16.815.675	(1.290.852)
TOTALE	99.841.693	84.240.870	15.600.823

Di seguito per ciascuna voce di credito si forniscono le informazioni di dettaglio.



Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
Crediti verso MIUR per FFO	3.738.477	570.647	3.167.830
Crediti verso MIUR per altri finanziamenti	6.046.009	5.444.108	601.901
Crediti verso altri Ministeri	1.249.533	1.129.324	120.209
Crediti verso MIUR e altri Ministeri per ricerche commissionate	51.943	280.927	(228.984)
TOTALE CREDITO LORDO	11.085.962	7.425.006	3.660.956
Fondo svalutazione crediti	1.262	18.256	(16.994)
TOTALE CREDITO VERSO MIUR e ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	11.084.700	7.406.750	3.677.950

Nella voce "Crediti verso MIUR per FFO" si iscrive il saldo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) relativo all'esercizio 2013, tenuto anche conto delle comunicazioni ministeriali pervenute dopo la chiusura dell'esercizio. La significativa differenza nel saldo del conto tra il 2013 e il 2012 è legata ai minori trasferimenti di cassa dal MIUR avvenuti in corso d'anno: nel 2012 erano stati erogati 74 milioni di euro a fronte di una assegnazione (provvisoria al 31 dicembre 2012) di 74,5 milioni di euro, mentre nel 2013 i trasferimenti di cassa a valere sull'assegnazione di competenza di 72,2 milioni sono stati di soli 68,5 milioni di euro; il credito residuo al 31 dicembre 2013 risulta di conseguenza pari a 3,7 milioni non ancora incassati dal MIUR.

Nella voce "Crediti verso MIUR per altri finanziamenti" sono iscritti principalmente i crediti relativi ai progetti FIRB (Fondi Investimento della Ricerca di Base) per gli anni 2005-2012, i saldi dei contributi per le borse delle Scuole di specializzazione mediche relative all'a.a. 12/13 e le assegnazioni 2013 del fondo sostegno di cui al DM 198/2003.

Nei "Crediti verso altri Ministeri" sono iscritte le somme per progetti del Ministero delle Politiche Agricole Forestali e Alimentari, nonché progetti per le mobilità Erasmus a.a. 12/13 e altri progetti con il Ministero degli Affari Esteri.

Nella voce "Crediti verso MIUR e altri Ministeri per ricerche commissionate" sono iscritti i crediti per altri progetti in attività commerciale.

Il "Fondo svalutazione crediti" è riferito a rendicontazioni di progetti per valori non riconosciuti e a diminuzioni di finanziamenti per attività non realizzate.



Verso Regioni e Province Autonome (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Crediti verso Regione FVG per contributi correnti	10.202.384	8.358.363	1.844.021
Crediti verso Regione FVG per investimenti	38.984.799	28.389.922	10.594.877
Crediti verso altre Regioni e Province Autonome per contributi correnti	1.173.431	1.346.806	(173.375)
Crediti verso Regioni e Province Autonome per ricerche commissionate	738.150	800.470	(62.320)
TOTALE CREDITO LORDO	51.098.764	38.895.561	12.203.203
Fondo svalutazione crediti	407.517	415.029	(7.512)
TOTALE VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	50.691.248	38.480.532	12.210.716

La voce "Crediti verso Regione FVG per contributi correnti" accoglie i crediti per contributi di vario tipo assegnati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e in particolare a fronte di progetti di ricerca (es. POR FESR) e di didattica (es. contributi per lauree area medica, borse per scuole di specializzazione medica, finanziamento al sistema universitario regionale).

Di particolare rilevanza è la voce "Crediti verso Regione FVG per investimenti" che comprende tutti i finanziamenti pluriennali che la Regione ha deliberato di erogare all'Ateneo per la copertura delle spese di investimento. Con tali contributi l'Ateneo procede alla stipula di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti che, come già anticipato, sono coperti sia per la quota capitale sia per la quota interessi. L'incremento del saldo al 31 dicembre 2013 rispetto all'anno precedente risente principalmente dell'iscrizione nel bilancio 2013 dei contributi a copertura dei sei nuovi mutui stipulati in corso d'anno per un importo complessivo di circa 14 milioni di euro.

Per il dettaglio dell'importo si rimanda al commento della voce "Debiti: Mutui e debiti verso banche".

Le voci "Crediti verso altre Regioni e province autonome per contributi correnti" e "Crediti verso altre Regioni e province autonome per ricerche commissionate" accolgono i crediti verso altre Regioni connessi principalmente ad attività di ricerca, rispettivamente istituzionale o commissionata.

Il Fondo svalutazione crediti si riferisce a progetti per i quali si è proceduto ad una rimodulazione del finanziamento o per i quali le spese ammesse a rendiconto potrebbero non essere riconosciute completamente e ad altri finanziamenti svalutati in relazione all'anzianità del credito.

Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali per contributi	4.297.417	4.167.973	129.443
TOTALE CREDITO LORDO	4.297.417	4.167.973	129.443
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE CREDITO VERSO UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	4.297.417	4.167.973	129.443



In tale voce sono presenti le somme ancora da riscuotere per tutti i progetti stipulati con l'Unione Europea.

Si rileva in particolare il credito verso la "European Research Council Executive Agency" per euro 1.554.270 per il progetto pluriennale "Molecular Nanotechnology for Life Science Application: Quantitative Interatomics for Diagnostics PROteomics and QUantitative Oncology" iniziato in anni precedenti e il credito di euro 1.607.775 sempre verso "European Research Council Executive Agency" per il progetto pluriennale "Novel variation in plant breeding and the plant pan-genomes" iniziato nel 2012.

Verso Università (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Crediti verso altre università	2.202.916	2.293.589	(90.673)
TOTALE CREDITO LORDO	2.202.916	2.293.589	(90.673)
Fondo svalutazione crediti	28.559	28.559	0
TOTALE CREDITO VERSO UNIVERSITA'	2.174.356	2.265.030	(90.673)

Nella voce "Crediti verso altre università" sono iscritte le somme dovute da altri Atenei a titolo di co-finanziamento di progetti di ricerca (nazionali ed internazionali) svolti in collaborazione con l'Università di Udine e per la copertura di borse di dottorato.

Il Fondo svalutazione crediti verso altre Università è riferito a finanziamenti di borse di dottorato svalutate in relazione all'anzianità del credito e ritenuti ormai inesigibili.

Verso studenti per tasse e contributi (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Crediti verso studenti per corsi di laurea e laurea specialistica	11.937.072	12.191.994	(254.922)
Crediti verso studenti per master e corsi di perfezionamento	73.450	19.190	54.260
Crediti verso studenti per scuole di specializzazione	870.988	330.183	540.805
TOTALE CREDITO LORDO	12.881.510	12.541.367	340.143
Fondo svalutazione crediti	1.417.995	1.473.985	(55.990)
TOTALE CREDITO VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	11.463.515	11.067.382	396.133

La voce accoglie l'importo ancora da riscuotere dagli studenti per le tasse universitarie relative all'anno accademico 2013/2014 e precedenti.

L'Ateneo, per la valorizzazione dell'importo, ha operato nel modo seguente:

- ha valorizzato il gettito complessivo delle tasse riferito all'a.a. di riferimento (2013/14);
- ha iscritto l'ammontare del credito ancora da riscuotere al 31 dicembre 2013;
- ha rilevato un risconto passivo per i 9/12 del gettito da rinviare all'esercizio successivo;



- ha valorizzato un fondo svalutazione crediti verso studenti stimato in base agli abbandoni e ai mancati incassi del biennio precedente;
- ha accantonato un Fondo rischi per rimborsi tasse stimato in base ai criteri adottati per i rimborsi per merito e reddito.

Il fondo svalutazione crediti si riferisce agli accantonamenti per mancati incassi presunti relativamente ai crediti per corsi di laurea/laurea specialistica e per scuole di specializzazione dell'a.a. 2012/13 pari a euro 770.873 (svalutati per euro 693.766) e dell'a.a. 2013/14 pari ad euro 12.037.187 (svalutati per euro 724.229).

Verso altri (pubblici) (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Crediti verso Aziende ospedaliere e altri istituti sanitari	352.999	213.977	139.022
Crediti verso Enti di ricerca pubblici	1.489.774	890.923	598.851
Crediti verso altri enti pubblici nazionali per ricerche commissionate	61.275	138.782	(77.507)
Crediti verso Consorzi pubblici	1.607.221	1.945.991	(338.770)
Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	637.431	722.714	(85.283)
Crediti per fatture da emettere	194.133	215.299	(21.166)
Crediti per Irap, Ires e IVA	384.321	41.895	342.426
TOTALE CREDITO LORDO	4.727.154	4.169.581	557.573
Fondo svalutazione crediti	121.520	132.053	(10.533)
TOTALE VERSO ALTRI (PUBBLICI)	4.605.634	4.037.528	568.106

I due importi principali che compongono questa macrovoce sono riferiti ai crediti verso enti di ricerca pubblici e verso Consorzi pubblici. I primi accolgono gli importi (euro 1.489.774) ancora da incassare al 31 dicembre 2013 per progetti di ricerca stipulati con enti tra cui si ricordano l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica in Agricoltura (CRITA), l'Accademia Europea di Bolzano (EURAC).

L'importo di euro 1.607.221 relativo ai Consorzi Pubblici accoglie invece principalmente i crediti verso il Consorzio Universitario di Pordenone (euro 1.452.500) erogati per il sostegno delle attività didattiche, presso la sede di Pordenone, relative all'ultima convenzione attiva e ad alcuni finanziamenti di anni accademici precedenti non ancora liquidati.

Gli altri crediti iscritti in questa macrovoce sono relativi essenzialmente a progetti di ricerca e a contributi a sostegno delle attività istituzionali dell'Ateneo.

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre è stato rideterminato in euro 121.520 in seguito alla valutazione della recuperabilità di alcune posizioni ritenute critiche.



Verso altri (privati) (9)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Crediti verso Consorzi privati	843.181	472.433	370.748
Crediti verso Fondazioni	2.931.177	3.048.493	(117.316)
Crediti verso privati	3.041.893	2.975.203	66.690
Crediti verso Enti di ricerca privati	375.512	802.279	(426.767)
Crediti verso dipendenti	56.119	29.838	26.281
Crediti verso privati per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.800.921	2.039.192	(238.271)
Crediti per depositi cauzionali	16.288	21.452	(5.164)
Anticipazioni per missioni al personale dipendente	19.908	7.184	12.724
Altri crediti	989.860	1.893.358	(903.498)
Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti	6.258.408	6.258.408	(0)
TOTALE CREDITO LORDO	16.333.266	17.547.840	(1.214.574)
Fondo svalutazione crediti	808.443	732.165	76.278
TOTALE CREDITO VERSO ALTRI (PRIVATI)	15.524.823	16.815.675	(1.290.852)

Nella voce "Crediti verso altri (privati)" trovano collocazione, distinti per linea di credito, tutti i contributi che l'Ateneo consegue per lo svolgimento della sua attività di ricerca e di didattica, svolta sia nell'ambito istituzionale sia nell'ambito commerciale per tutte le prestazioni c/ terzi.

Si precisa che i contributi sui progetti di ricerca sono soggetti a rendicontazione all'ente concedente che quindi generalmente eroga il contributo solo in seguito alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

I "Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti", invece, rappresentano le quote dei mutui che l'Ateneo ha già rimborsato ma che non sono ancora state erogate dall'Istituto CDP. Tali somme verranno versate da CDP all'Università al momento della presentazione della rendicontazione delle spese effettuate in base agli stati di avanzamento lavori degli interventi edilizi finanziati dai mutui.

Di seguito riportiamo la suddivisione dei crediti, al lordo del fondo svalutazione di euro 2.785.295, in base alla scadenza:

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	11.085.962	
Verso Regioni e Province Autonome	17.835.339	33.263.425
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.297.417	
Verso Università	2.202.915	
Verso studenti per tasse e contributi	12.881.510	
Verso altri (pubblici)	4.727.154	
Verso altri (privati)	16.333.266	
TOTALE DEBITI	69.363.563	33.263.425



Si specifica che la suddivisione tra crediti entro o oltre l'esercizio è stata effettuata prendendo a riferimento la natura degli stessi. I crediti verso Regioni e Province autonome, con scadenza oltre l'esercizio successivo, sono riconducibili ai finanziamenti regionali per l'edilizia universitaria che vengono erogati annualmente secondo il piano di ammortamento dei mutui stipulati con la CDP.

Si riporta un riepilogo dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione che li ridetermina al 31 dicembre 2013.

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione Crediti	Crediti Netti
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	11.085.962	1.262	11.084.700
Verso Regioni e Province Autonome	51.098.764	407.516	50.691.248
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.297.417	0	4.297.417
Verso Università	2.202.915	28.559	2.174.356
Verso studenti per tasse e contributi	12.881.510	1.417.995	11.463.515
Verso altri (pubblici)	4.727.154	121.520	4.605.634
Verso altri (privati)	16.333.266	808.443	15.524.823
TOTALE	102.626.988	2.785.295	99.841.693

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Valori
Valore fondo svalutazione crediti al 01.01.2013	2.800.047
+ Accantonamento 2013	760.672
- Utilizzi fondo 2013	(775.424)
VALORE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31.12.2013	2.785.295

Gli utilizzi fanno in gran parte riferimento ai crediti verso gli studenti per tasse universitarie ormai considerati non più esigibili in quanto riferiti all'anno accademico 2011/2012. Gli accantonamenti sono principalmente relativi alla svalutazione dei crediti verso gli studenti per le tasse universitarie relative all'anno accademico 2013/2014.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2012	31.924.285
Saldo al 31.12.2013	36.328.665
VARIAZIONE	4.404.380

La voce accoglie il saldo al 31 dicembre 2013 dei depositi bancari (euro 36.303.062) e del denaro in cassa (euro 25.603).

L'Ateneo ha affidato la gestione della cassa all'Unicredit SpA.



RATEI E RISCONTI ATTIVI C)

Saldo al 31.12.2012	176.000
Saldo al 31.12.2013	195.913
VARIAZIONE	19.913

I ratei e i risonci attivi misurano rispettivamente quote di proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Considerato che nella gestione contabile dei progetti e delle commesse, illustrata nei criteri di valutazione, non si rilevano mai ratei attivi, le uniche movimentazioni della macrovoce "Ratei e risonci attivi" riguardano proventi e costi non legati a progetti.

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Altri ratei attivi	4.717	0	4.717
Risonci attivi	191.196	176.600	14.596
TOTALE	195.913	176.600	19.313

I ratei attivi si riferiscono interamente alla quota di competenza 2013 della cedola semestrale sui BTP acquistati con i fondi delle donazioni Bernardinis e De Portis.

Si dettaglia invece nella tabella che segue la composizione della voce "Risonci attivi":

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Costi per il godimento di beni di terzi (Noleggi, Licenze software)	83.222	115.521	(32.299)
Acquisto di servizi (Assicurazioni, assistenza informatica, altri servizi)	48.432	18.757	29.675
Utenze e canoni	26.260	895	25.365
Costi generali del personale	14.392	27.388	(12.996)
Manutenzione e gestione strutture	10.490	14.039	(3.549)
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	8.400	0	8.400
TOTALE RISONCI ATTIVI	191.196	176.600	14.596



PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2012	31.495.849
Saldo al 31.12.2013	32.120.001
VARIAZIONE	624.152

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Fondo di dotazione dell'Ateneo	6.770.845	6.770.845	0
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	6.770.845	6.770.845	0
1) Fondi vincolati destinati da terzi	2.362	0	2.362
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	5.000.000	4.034.534	965.466
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	13.893.918	17.317.781	(3.423.863)
II – Patrimonio vincolato	18.896.280	21.352.315	(2.456.035)
1) Risultato gestionale esercizio	621.790	1.378.046	(756.256)
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti		0	0
a) riserva derivante da avanzo non vincolato esercizi precedenti	5.831.086	1.994.643	3.836.443
b) risultati gestionali esercizi precedenti			
3) Riserve statutarie	0	0	0
III – Patrimonio non vincolato	6.452.876	3.372.689	3.080.187
TOTALE PATRIMONIO NETTO	32.120.001	31.495.849	624.152

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel Patrimonio Netto nell'esercizio 2013.

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Destinazione utile (CDA 23.07.2013)	Riclassifiche PN (CDA 23.07.2013)	Altri movimenti	Risultato d'esercizio 2013	Valore al 31.12.2013
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	6.770.845					6.770.845
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	6.770.845	-	-	-	-	6.770.845
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-			2.362		2.362
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	4.034.534	1.378.046	(412.580)			5.000.000
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	17.317.781		(3.423.863)			13.893.918
II – Patrimonio vincolato	21.352.315	1.378.046	(3.836.443)	2.362	-	18.896.280
1) Risultato gestionale esercizio	1.378.046	(1.378.046)			621.790	621.790
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	1.994.643		3.836.443			5.831.086
3) Riserve statutarie	-					-
III – Patrimonio non vincolato	3.372.689	(1.378.046)	3.836.443	-	621.790	6.452.876
TOTALE PATRIMONIO NETTO	31.495.849	-	-	2.362	621.790	32.120.001



FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

Non si rilevano dotazioni iniziali per il nostro Ateneo derivanti dal suo atto costitutivo. Questa voce è sorta in seguito al passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2012. Essa è data dalla differenza tra attivo e passivo al netto delle poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato sempre alla data del 1° gennaio 2012.

PATRIMONIO VINCOLATO E NON VINCOLATO

Nel patrimonio vincolato sono state riportate le voci derivanti da fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e dalle riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge od altro, opportunamente rideterminati come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 Luglio 2013. A seguito dell'analisi effettuata dall'Ateneo sullo stato di avanzamento delle suddette riserve vincolate, in sede di approvazione del bilancio 2013 gli organi istituzionali procederanno alla rideterminazione della consistenza delle stesse.

Relativamente ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", l'ammontare iscritto di euro 5.000.000 era destinato alla copertura di: euro 3.000.000 per le manutenzioni ordinarie degli immobili dell'Ateneo, euro 1.500.000 per l'assegnazione ai dipartimenti di un Fondo di Ateneo per la ricerca scientifica ed euro 500.000 per il finanziamento delle azioni di miglioramento dei servizi agli studenti e all'attività didattica.

Si riporta di seguito la movimentazione avvenuta su questa voce nel corso del 2013.

	Valore al 31.12.2012	Utilizzo	Valore al 31.12.2013
Manutenzioni ordinarie degli immobili dell'Ateneo	3.000.000	(900.262)	2.099.738
Fondo di Ateneo per la ricerca scientifica	1.500.000	(1.500.000)	0
Finanziamento delle azioni di miglioramento dei servizi agli studenti e all'attività didattica	500.000	0	500.000
Totale	5.000.000	(900.262)	2.599.738

Relativamente alle manutenzioni ordinarie il Consiglio di Amministrazione del 19 Luglio 2013 aveva vincolato 1 milione di euro per l'esercizio 2013; l'Ateneo, nel rispetto di tale limite, ha sostenuto costi per tali finalità per 900.262 euro.

Il fondo di ateneo per la ricerca scientifica è stato ripartito a favore dei dipartimenti in base ai criteri stabiliti del Senato accademico del 23 settembre 2013:

- per 1/3 in proporzione alla numerosità dei professori e ricercatori afferenti alla data del 30.09.2013;
- per 2/3 in base ai criteri di premialità, legati ai risultati della VQR 2014-2010, in coerenza con quelli usati dal MiUR per la distribuzione della quota premiale.

Il fondo per il finanziamento delle azioni di miglioramento dei servizi agli studenti e all'attività didattica non è stato ancora ripartito.



Le “Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)” iscritte al 31.12.2012, pari a euro 13.893.918, sono alimentate delle disponibilità di progetti attivi di didattica e di ricerca gestiti dai dipartimenti, nonché dai progetti di Ateneo per le finalità istituzionali. Si riporta di seguito la tabella che evidenzia la movimentazione avvenuta su questa voce durante l’esercizio 2013.

Valore al 31.12.2012	Utilizzo	Incremento	Valore al 31.12.2013
13.893.918	(3.980.749)	4.863.123	14.776.292

L’utilizzo si riferisce a costi sostenuti nell’esercizio a valere sui fondi vincolati sui progetti di ricerca; l’incremento si riferisce alle disponibilità residue di progetti di ricerca conclusi nel periodo. In sede di approvazione del bilancio 2013, la consistenza delle riserve “Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali” e “Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)” verrà rideterminata per tenere conto della movimentazione sopra esposta.

FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi, debiti o progetti il cui utilizzo è ancora da definire.

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Accant.ti	Utilizzi	Riclassifiche tra fondi	Altri movimenti (riclassifiche da altre voci di debito)	Valore al 31.12.2013
Fondi area personale						
Fondo ricostruzioni di carriera	2.807.152	257.721	(161.573)	0	0	2.903.300
Fondo accessorio dirigenti e cat. EP, B, C, D	469.714	607.133	(326.435)	47.569	71.790	869.770
Fondo valutazione impegno didattico, di ricerca e gestionale docenti (L. 240/2010 artt. 6 c. 14, e 8)	197.035	1.179.203	0	0	0	1.376.238
Fondo Progressioni economiche orizzontali	112.000	28.000	0	0	0	140.000
Fondo comune d'Ateneo	66.474	125.404	0	0	390	192.268
Fondo lavoro straordinario	47.569	10.722	0	(47.569)	0	10.722
Fondo Indennità di risultato Direttore Generale	34.000	32.124	(33.062)	0	0	33.062
Totale fondi area personale	3.733.944	2.240.307	(521.070)	0	72.180	5.525.360
Fondi area amministrazione						
Fondo per contenziosi	502.232	0	(77.742)	0	0	424.490
Fondo rischi rimborso tasse	449.471	393.344	(434.382)	0	0	408.433
Fondo Rendite INAIL	419.834	82.100	(125.656)	0	0	376.278
Fondo per imposte	200.000	225.968	(125.968)	0	0	300.000
Fondo per start up innovative	125.000	0	(125.000)	0	0	0
Totale fondi area amministrazione	1.696.537	701.412	(888.748)	0	0	1.509.202
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.430.481	2.941.719	(1.409.818)	0	72.180	7.034.562



La colonna “Accant.ti” della tabella sopra esposta accoglie gli accantonamenti a fondi relativi all’esercizio 2013 e la colonna “Utilizzi” le somme liquidate in corso d’anno. Il “Fondo per start up innovative” presenta al 31.12.2013 un saldo pari a zero in quanto l’intero importo è stato trasferito in corso d’anno a Friuli Innovazione che si occuperà di gestirlo.

Si forniscono, di seguito, alcune indicazioni sulla composizione della voce “Fondo per rischi ed oneri”:

Nell’area personale sono iscritti:

- **Fondo ricostruzioni di carriera**, saldo al 31.12.2013 euro 2.903.300 – sono stimati gli importi da corrispondere al personale docente e ricercatore per le ricostruzioni di carriera determinate ai sensi del DPR 382/80. Si ricorda a tal proposito che dall’entrata in vigore della Legge 240/2010 tali ricostruzioni non vengono più riconosciute;
- **Fondo accessorio dirigenti cat. EP, B, C, D**, saldo al 31.12.2013 euro 869.770 – accantonato per vincolo di destinazione contrattuale l’importo delle economie al 31 dicembre 2013 dei fondi accessori al personale dirigente e tecnico amministrativo. Saranno utilizzati negli esercizi futuri per le finalità previste dai Contratti Collettivi di Lavoro e dalla contrattazione integrativa;
- **Fondo valutazione impegno didattico, di ricerca e gestionale docenti (L. 240/2010 artt. 6 c.14, e 8)**, saldo al 31.12.2013 euro 1.376.328 – sono accantonati gli importi assegnati dal MiUR, in applicazione del D.M. 16 aprile 2012, n. 71 (Decreto FFO 2012) e D.M. 20 dicembre 2013, n. 1051 (Decreto FFO 2013), per la valutazione dell’impegno didattico dei docenti.
- **Fondo progressioni economiche orizzontali**, saldo al 31.12.2013 euro 140.000 – è accantonata la quota per la copertura degli incrementi retributivi al personale tecnico amministrativo. Tali somme sono riferite alla mobilità orizzontale dell’anno 2009 e saranno corrisposte al completamento delle procedure concorsuali in atto;
- **Fondo comune d’Ateneo**, saldo al 31.12.2013 euro 192.268 – si iscrivono in tale voce le somme derivanti dall’attività c/terzi svolta dall’Ateneo. Come riportato nei principi in premessa, sono calcolate sul margine di commessa in misura pari al 10%. Nell’esercizio 2013 sono stati accantonati euro 125.794 che verranno distribuiti nel 2014 al personale tecnico amministrativo insieme al fondo accumulato nel 2012;
- **Fondo lavoro straordinario**, saldo al 31.12.2013 euro 10.722 – girocontato l’importo disponibile al 31.12.12 (euro 47.569) ad incremento del fondo accessorio 2013 e accantonato, per vincolo di destinazione contrattuale, l’importo delle economie al 31 dicembre 2013 dei fondi per il lavoro straordinario (euro 10.722); tali somme andranno ad incremento delle disponibilità del fondo accessorio 2014;
- **Fondo Indennità di risultato Direttore Generale**, saldo al 31.12.2013 euro 33.062 – accantonato importo pari al 20% della retribuzione del Direttore Generale. L’indennità di risultato sarà erogata, nel rispetto dei criteri prestabiliti e a seguito della valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati per l’anno 2013.

Nell’area amministrazione sono iscritti:

- **Fondo contenziosi**, saldo al 31.12.2013 euro 424.490 - vengono accantonate le risorse per far fronte alle pendenze legali alla data del 31 dicembre 2013. Nel corso dell’esercizio tale fondo è



stato utilizzato per euro 77.742 e non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori accantonamenti;

- **Fondo rischi su rimborsi tasse**, saldo al 31.12.2013 euro 408.433 – importo accantonato per la copertura dei 3/12 dei rimborsi tasse agli studenti stimati per l'a.a. 2013/2014 e dei 9/12 dei rimborsi tasse agli studenti per l'a.a. 2012/2013; nell'anno 2013 sono state rimborsate tasse agli studenti dell'a.a. 2012/2013 e di anni precedenti per euro 434.382;
- **Fondo Rendite INAIL**, saldo al 31.12.2013 euro 376.278 – La somma accantonata è stimata in base ai costi sostenuti negli anni precedenti ed è riferita ai casi denunciati nella speciale forma della gestione per conto dello Stato. Essa comprende: rendite e relative spese di amministrazione, accertamenti clinici, cure e fornitura protesi, spese di amministrazione per i casi di infortunio denunciati, indennizzi in capitale da danno biologico, indennità temporale assoluta. La “speciale forma della gestione per conto” non prevede il pagamento di “Polizza” bensì il rimborso all'Istituto assicuratore delle sole prestazioni economiche ed i costi di gestione pratica come indicato dall'art.2 del D.M. 10/10/1985. E' stata accantonata la somma stimata per il 2013.
- **Fondo per imposte**, saldo al 31.12.2013 euro 300.000 – per accantonamento tributi locali in attesa della definizione da parte degli organi competenti delle modalità di calcolo della base imponibile.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2012	1.146.873
Saldo al 31.12.2013	1.290.393
VARIAZIONE	143.520

Il fondo in esame accoglie le somme accantonate a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro spettante ai collaboratori ed esperti linguistici, unica categoria di personale che ne ha diritto nel nostro Ateneo. Si riporta di seguito la movimentazione del fondo rispetto al 31 dicembre 2013.

L'utilizzo del fondo effettuato nel 2013 è relativo alla cessazione di un lettore avvenuta nel 2012 e a cui è stato liquidato il TFR spettante nel 2013.

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2013
Fondo TFR	1.146.873	210.737	(67.217)	1.290.393
TOTALE	1.146.873	210.737	(67.217)	1.290.393



DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2012	29.526.758
Saldo al 31.12.2013	34.028.846
VARIAZIONE	4.502.088

Di seguito si riepilogano in relazione alla loro diversa natura:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Mutui e Debiti verso banche	28.005.823	21.716.296	6.289.527
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	74.157	0	74.157
Verso Regione e Province Autonome	0	196	(196)
Verso studenti	114.485	89.466	25.019
Verso fornitori	3.345.954	4.464.989	(1.119.035)
Verso dipendenti	1.980.279	2.524.432	(544.153)
Altri debiti	508.148	731.379	(223.231)
TOTALE	34.028.846	29.526.758	4.502.088

In dettaglio:

Mutui e Debiti verso banche (1)

L'indebitamento bancario dell'Ateneo è costituito unicamente da mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per le spese di investimento. Tali mutui sono completamente finanziati da assegnazioni pluriennali da parte della Regione FVG che coprono sia la quota capitale sia la quota interessi. I finanziamenti sono tutti a tasso fisso e non prevedono garanzie reali sui beni dell'Ateneo.

Le variazioni del 2013 sono il saldo tra le diminuzioni legate al pagamento delle quote ammortamento di competenza e gli incrementi per la stipula in corso d'anno di sei nuovi mutui. Gli interventi finanziati da questi ultimi sono i seguenti:

- ristrutturazione Toppo Wassermann;
- ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 1° stralcio;
- ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 2° stralcio;
- sistemazione esterna area ex Locchi;
- adeguamento e messa a norma ex Stella Matutina;
- realizzazione biblioteca Rizzi.

Si espone di seguito, per ogni mutuo, l'informazione relativa al contributo regionale e l'eventuale quota a carico dell'Ateneo. Inoltre si fornisce l'evidenza del credito residuo verso la Regione FVG per le quote ancora da incassare e la quota residua del mutuo da pagare al 31 dicembre 2013 (quota capitale e quota interessi).



POSIZIONE	OGGETTO	QUOTA ORIGINARIA MUTUI E CONTRIBUTI				CREDITI E DEBITI RESIDUI AL 31.12.2013		
		VOLORE NOMINALE MUTUO	QUOTA INTERESSI TOTALI	CONTRIBUTO REGIONALE	DIFFERENZA A CARICO DELL'ATENEO	CREDITO VERSO LA REGIONE AL 31.12.2013	QUOTA CAPITALE RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2013	QUOTA INTERESSI RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2013
4322736	Ristrutturazione angolo Via Cotonificio/Scienze	665.073	320.254	985.327	0	65.688	0	0
4345148	Acquisto Blanchini	2.584.867	961.426	3.546.293	0	0	228.924	7.495
4347991	Realizzazione scantinati Rizzi	1.337.520	497.482	1.835.003	0	0	118.455	3.878
4347992	Realizzazione facoltà economia	2.766.025	1.028.806	3.794.831	0	252.988	244.968	8.021
4348942	Acquisto arredi dipartimenti	238.446	88.689	326.656	479	21.777	21.118	691
4366754	Acquisto residence Ginestre	1.756.083	871.295	2.627.378	0	175.159	326.908	23.409
4383799	Manutenzione straordinaria vicolo Caiselli	568.103	265.294	833.397	0	166.679	152.124	14.556
4390338	Impianto condizionamento DIBI	204.011	95.270	299.280	0	59.856	54.629	5.227
4398561	Ristrutturazione ex Blanchini corpo B	1.346.522	583.487	1.930.009	0	386.002	461.281	53.388
4439899	Acquisto Renati	1.382.871	520.809	1.897.222	6.458	379.444	662.900	98.572
4439899	Integrazione acquisto Renati	1.093.626	361.231				514.432	67.511
4461817	Ristrutturazione Toppo Wassermann	1.631.371	561.366	3.750.000	29.661	750.000	771.779	105.316
4492136	Arredi archivio storico	96.894	35.173				59.175	11.260
4439900	Ristrutturazione ex galleria del vento	516.456	194.505	708.549	2.412	283.419	247.571	36.813
4439910	Adeguamento impianti Antonini	1.991.409	749.993	2.732.102	9.300	1.092.841	954.611	141.949
4465277	Acquisto arredi nuove sedi	511.229	168.862	680.092	0	272.037	240.478	31.559
4480830	Realizzazione aule prefabbricate area Rizzi	1.433.854	494.457	1.856.548	71.763	1.361.469	1.131.560	282.535
4482667	Acquisto arredi ex basket	176.415	64.039	220.841	19.613	117.782	107.740	20.502
4496679	Acquisto arredi ex basket	1.744.870	610.576	2.345.935	9.511	1.251.166	1.061.296	194.942
4497447	Ristrutturazione scantinato residenza Ginestre	900.000	314.934	1.199.763	15.171	639.873	547.414	100.550
4497506	Manutenzione straordinaria moduli capannone Sondrio	184.500	64.562	249.062	0	249.062	112.220	20.613
4497937	Manutenzione straordinaria centrale termica Blanchini	250.000	86.211	336.211	0	246.555	197.293	49.261
4502286	Acquisto ex Locchi	271.200	94.900	366.100	0	195.253	164.954	30.299
4502288	Acquisto Stella Mattutina	678.000	237.250	915.250	0	488.133	412.385	75.748
4508260	Adeguamento moduli capannone Sondrio	586.000	202.728	785.009	3.719	785.009	445.668	106.442
4511666	Acquisto aree zona Rizzi	500.000	170.394	699.246	(28.852)	699.246	365.150	81.779
4511668	Impianti attrezzature aule Rizzi	200.000	69.191	269.191	0	179.460	152.105	36.328
4511756	Arredi attrezzature serre FAAG	1.123.974	388.842	1.512.816	0	1.008.544	854.811	204.161
4531787	Acquisto arredi tecnici ex basket	300.000	155.770	455.770	0	364.616	259.049	105.567
4531788	Realizzazione aule prefabbricate area Rizzi	1.466.166	761.280	2.194.753	32.694	1.755.802	1.266.029	515.928
4536237	Biblioteca economia	400.976	252.080	595.900	57.157	506.515	370.522	200.903
4536238	Ristrutturazione Toppo Wassermann	1.042.436	655.345	1.604.100	93.681	1.363.485	963.262	522.296
4541012	Acquisto aree zona Rizzi 3 lotto	3.721.126	1.872.881	5.594.007	0	5.594.007	3.276.575	1.338.481
4556123	Lavori di ampliamento laboratorio di chimica	393.041	146.153	539.194	0	539.194	373.983	129.264
4555609	Ristrutturazione Blanchini 3° lotto	1.565.168	582.008	2.147.176	0	2.147.177	1.489.276	514.756
4557310	Ristrutturazione Toppo Wassermann	864.382	474.970	1.339.352	0	1.339.352	851.082	454.786
4557335	Ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 2° stralcio	350.000	192.322	542.322	0	542.322	344.614	184.149
4557336	Ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 1° stralcio	1.500.000	561.557	2.061.557	0	2.061.557	1.464.101	528.737
4557454	Sistemazione Area esterna ex Locchi	37.973	13.116	51.089	0	51.089	37.973	13.116
4557455	Adeguamento e messa a norma ex Stella Matutina	37.973	13.116	51.089	0	51.089	37.973	13.116
4557463	Realizzazione biblioteca area Rizzi	6.659.434	3.462.150	10.121.584	1	10.121.584	6.659.434	3.462.150
	Totale Mutui	45.077.994	19.244.771	63.999.999	322.766	37.565.231	28.005.823	9.796.057
	Anticipazioni di cassa Finanziarie da Contributo Regionale			6.871.226		1.419.568		
	Totale complessivo			70.871.225		38.984.799		



Nella tabella seguente si fornisce, per ogni mutuo, la suddivisione del debito tra quota a breve, a medio e a lungo termine:

POSIZIONE	OGGETTO	VOLORE NOMINALE DEL MUTUO	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31.12.2013	Quota a breve	Quota entro i tre anni (da 2 a 3 anni)	Quota entro i 5 anni (da 4 a 5 anni)	Quota oltre i 5 anni	Risconto passivo al 31.12.2013 su contributo regionale quota interessi
				(entro i 12 mesi)				
4345148	Acquisto Blanchini	2.584.867	228.924	228.924	0	0	0	7.495
4347991	Realizzazione scantinati Rizzi	1.337.520	118.455	118.455	0	0	0	3.878
4347992	Realizzazione facoltà economia	2.766.025	244.968	244.968	0	0	0	8.021
4348942	Acquisto arredi dipartimenti	238.446	21.118	21.118	0	0	0	691
4366754	Acquisto residence Ginestre	1.756.083	326.908	158.901	168.006	0	0	23.409
4383799	Manutenzione straordinaria vicolo Caiselli	568.103	152.124	48.055	104.068	0	0	14.556
4390338	Impianto condizionamento DIBI	204.011	54.629	17.257	37.372	0	0	5.227
4398561	Ristrutturaz. ex Blanchini corpo B	1.346.522	461.281	106.923	230.360	123.998	0	53.388
4439899	Acquisto Renati	1.382.871	662.900	98.820	211.022	230.214	122.843	98.572
4439899	Integrazione acquisto Renati	1.093.626	514.432	77.678	164.653	177.876	94.226	67.511
4461817	Ristrutturazione Toppo Wassermann	1.631.371	771.779	116.089	246.620	267.211	141.859	105.316
4492136	Arredi archivio storico	96.894	59.175	6.354	13.539	14.728	24.553	11.260
4439900	Ristrutturaz. ex galleria del vento	516.456	247.571	36.906	78.810	85.977	45.878	36.813
4439910	Adeguamento impianti Antonini	1.991.409	954.611	142.306	303.884	331.521	176.901	141.949
4465277	Acquisto arredi nuove sedi	511.229	240.478	36.311	76.969	83.150	44.047	31.559
4480830	Realizzazione aule prefabbricate area Rizzi	1.433.854	1.131.560	83.474	177.353	192.191	678.542	282.535
4482667	Acquisto arredi ex basket	176.415	107.740	11.569	24.651	26.816	44.704	20.502
4496679	Acquisto arredi ex basket	1.744.870	1.061.296	114.544	243.566	264.228	438.958	194.942
4497447	Ristrutturazione scantinato residenza Ginestre	900.000	547.414	59.082	125.631	136.288	226.414	100.550
4497506	Manutenzione straordinaria moduli capannone Sondrio	184.500	112.220	12.112	25.754	27.939	46.415	20.613
4497937	Manutenzione straordinaria centrale termica Blanchini	250.000	197.293	14.554	30.922	33.510	118.307	49.261
4502286	Acquisto ex Locchi	271.200	164.954	17.803	37.857	41.068	68.226	30.299
4502288	Acquisto Stella Mattutina	678.000	412.385	44.508	94.642	102.670	170.565	75.748
4508260	Adeguamento moduli capannone Sondrio	586.000	445.668	34.794	73.938	80.142	256.794	106.442
4511666	Acquisto aree zona Rizzi	500.000	365.150	30.337	64.414	69.743	200.655	81.779
4511668	Impianti attrezzature aule Rizzi	200.000	152.105	11.875	25.235	27.352	87.643	36.328
4511756	Arredi attrezzature serre FAAG	1.123.974	854.811	66.736	141.816	153.717	492.542	204.161
4531787	Acquisto arredi tecnici ex basket	300.000	259.049	11.412	24.384	26.622	196.631	105.567
4531788	Realizzazione aule prefabbricate area Rizzi	1.466.166	1.266.029	55.773	119.170	130.110	960.977	515.928
4536237	Biblioteca economia	400.976	370.522	13.333	28.835	31.991	296.362	200.903
4536238	Ristrutturazione Toppo Wassermann	1.042.436	963.262	34.662	74.965	83.169	770.467	522.296
4541012	Acquisto aree zona Rizzi 3 lotto	3.721.126	3.276.575	139.710	297.979	324.558	2.514.327	1.338.481
4556123	Lavori di ampliamento lab. chimica	393.041	373.983	19.896	42.454	46.269	265.365	129.264
4555609	Ristrutturazione Blanchini 3° lotto	1.565.168	1.489.276	79.229	169.060	184.251	1.056.736	514.756
4557310	Ristrutturazione Toppo Wassermann	864.382	851.082	27.540	59.045	64.756	699.742	454.786
4557335	Ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 2° stralcio	350.000	344.614	11.151	23.908	26.220	283.335	184.149
4557336	Ristrutturazione Suor Maria Bambina 1° lotto 1° stralcio	1.500.000	1.464.101	74.171	158.330	172.649	1.058.952	528.737
4557454	Sistemazione Area esterna ex Locchi	37.973	37.973	1.882	3.998	4.333	27.760	13.116
4557455	Adeguamento e messa a norma ex Stella Matutina	37.973	37.973	1.882	3.998	4.333	27.760	13.116
4557463	Realizzazione biblioteca area Rizzi	6.659.434	6.659.434	212.402	453.871	495.585	5.497.576	3.462.152
	Totale complessivo	44.412.922	28.005.823	2.643.493	4.161.077	4.065.189	17.136.064	9.796.056



Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Debiti verso MIUR e altri ministeri	74.157	0	74.157
TOTALE	74.157	0	74.157

L'importo di euro 74.157 comprende il debito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il rimborso del costo stipendiale di un docente comandato presso un istituto superiore e il debito nei confronti del MIUR per le economie conseguite sulle borse di specializzazioni mediche dell'a.a. 12/13 a valere sul finanziamento ministeriale, che pertanto deve essere restituito.

Debiti verso studenti (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Debiti verso studenti	112.585	49.767	62.818
Debiti verso studenti per borse mobilità	1.900	39.699	(37.799)
TOTALE	114.485	89.466	25.019

In questa voce sono valorizzati gli importi dei rimborsi delle tasse o di borse di mobilità da restituire agli studenti e ancora da questi non riscossi.

Per tali quote si provvederà nell'esercizio successivo a rimettere l'ordinativo di pagamento a favore degli studenti interessati.

Debiti verso fornitori (9)

La voce dei debiti verso fornitori si suddivide in:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Debiti verso fornitori	1.834.888	2.450.236	(615.352)
Fatture da ricevere	1.511.066	2.014.753	(503.687)
TOTALE	3.345.954	4.464.989	(1.119.035)

Rientrano in questa voce i debiti per spese relative ad investimenti sugli immobili in corso di ristrutturazione e alle manutenzioni straordinarie sui cespiti dell'Ateneo, nonché ai rapporti di fornitura di merci e servizi per le attività istituzionali correnti.

A differenza degli importi iscritti alla voce "Debiti verso fornitori", per le spese della voce "Fatture da ricevere" la merce è arrivata o il servizio è stato prestato ma alla data del 31 dicembre 2013 non è ancora pervenuta la fattura.



Debiti verso dipendenti (10)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti	167.712	219.045	(51.333)
Debiti verso dipendenti per arretrati	801.620	1.121.374	(319.754)
Debiti verso dipendenti per ore accantonate	626.682	672.139	(45.457)
Debiti verso dipendenti per ferie accantonate	384.265	511.874	(127.609)
TOTALE	1.980.279	2.524.432	(544.153)

La voce “Debiti verso dipendenti” include le diverse tipologie di rimborsi e compensi erogati al personale diversi da stipendi e voci accessorie e le restituzioni per pignoramenti stipendiali.

Nella voce “Debiti verso dipendenti per arretrati” sono iscritti i debiti nei confronti del personale docente e ricercatore per gli incarichi didattici relativi all’a.a. 2013/14 per la quota di competenza (3/12) e per intero per gli incarichi degli anni accademici precedenti. Il saldo comprende inoltre le somme ancora da liquidare al 31 dicembre 2013 per: compensi accessori al personale tecnico-amministrativo, compensi per commissioni di concorso, gettoni di presenza, lavoro straordinario ecc.

Le altre voci riportate nella tabella accolgono rispettivamente la valorizzazione delle ore e delle ferie non godute dal personale alla chiusura dell’esercizio.

Altri debiti (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.793	155.509	(133.716)
Debiti per depositi cauzionali	52.158	50.950	1.209
Debiti verso Erdisu per tassa diritto allo studio	219.026	397.207	(178.181)
Debiti verso Erario per imposta di bollo studenti	8.236	4.679	3.557
Debiti per imposte (IRAP, IVA, addizionali IRPEF)	80.783	106.385	(25.602)
Altri debiti	126.151	16.649	109.502
TOTALE	508.148	731.379	(223.231)

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” è relativa a premi assicurativi INAIL sui contratti stipulati con i collaboratori esterni.

I “Debiti per depositi cauzionali” comprendono tutte le cauzioni versate dai dipendenti dell’Università per l’utilizzo delle chiavi di apertura delle sedi.

Nei “Debiti verso Erdisu per tassa diritto allo studio” sono iscritte le somme da versare all’Ente, in quanto incassate nell’anno 2013 e non ancora trasferite, relative agli studenti in corso ed ai dottorati.



Nella voce “Debiti verso Erario per l’imposta di bollo studenti” è iscritta l’imposta di bollo assoluta in modo virtuale, da versare all’Agenzia delle Entrate.

Nella voce “Debiti per imposte” sono inseriti i debiti nei confronti dello Stato per IVA, IRAP produttivo e retributivo, addizionali regionali e comunali IRPEF relative alle retribuzioni di dicembre 2013.

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
Mutui e Debiti verso banche	2.643.493	25.362.330
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	74.157	
Verso studenti	114.485	
Verso fornitori	3.345.954	
Verso dipendenti	1.980.279	
Altri debiti	508.148	
TOTALE	8.666.516	25.362.330

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

Saldo al 31.12.2012	146.202.487
Saldo al 31.12.2013	156.543.708
VARIAZIONE	10.341.221

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Risconti per progetti e ricerche in corso	32.796.154	32.983.259	(187.105)
Contributi agli investimenti	103.325.850	94.329.309	8.996.541
Altri ratei e risconti passivi	20.421.704	18.889.919	1.531.785
TOTALE	156.543.708	146.202.487	10.341.221

Risconti per progetti e ricerche in corso (e1)

Questa voce accoglie i risconti dei ricavi sui progetti di ricerca pluriennali per la parte di competenza degli esercizi futuri. Nel complesso nell’esercizio 2013 l’Ateneo ha iniziato nuovi progetti di ricerca i cui ricavi al 31 dicembre 2013 sono stati riscontati per 9,9 milioni di euro.



Contributi agli investimenti (e2)

In tale voce sono contenuti i valori dalla gestione dei contributi in conto capitale con la tecnica del risconto, come descritto nei criteri di valutazione. Come già evidenziato in premessa, la maggior parte dei beni immobili è stata acquistata e/o ristrutturata grazie a contributi pubblici, in parte ministeriali ma soprattutto regionali. In particolare, a fronte dei contributi concessi dalla Regione Friuli Venezia-Giulia sono stati stipulati mutui con la Cassa Depositi e Prestiti rispetto ai quali il contributo copre (in genere interamente) sia la quota capitale che la quota interessi.

Nella seguente tabella si riepiloga la movimentazione dei risconti passivi dei contributi su investimenti:

Descrizione	Contributo a copertura del costo storico	Contributo a copertura degli interessi sui mutui	Totale
Risconti passivi al 31 dicembre 2012	88.267.914	6.061.394	94.329.308
nuovi contributi iscritti nell'anno a fronte mutui stipulati nel 2013	9.449.762	4.717.230	14.166.992
diminuzioni a copertura degli ammortamenti su immobili finanziati con mutui	(4.187.882)	0	(4.187.882)
diminuzioni a copertura degli interessi su mutui	0	(982.568)	(982.568)
RISCONTI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2013	93.529.794	9.796.056	103.325.850

Altri ratei e risconti passivi (e3)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Altri ratei e risconti passivi	20.421.704	18.889.919	1.531.785
TOTALE	20.421.704	18.889.919	1.531.785

In questa voce sono contenuti i valori dei ricavi da rinviare per competenza al prossimo esercizio riferiti a: contribuzione studentesca per euro 14.192.404 (9/12 del gettito complessivo dovuto per l'a.a. 13/14), e per finanziamenti per borse di specializzazione mediche, dottorati, assegni di ricerca e tutorato (ed altri minori) per euro 6.229.300.



CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine l'Ateneo riporta il valore relativo agli immobili di proprietà di terzi nei quali svolge le proprie attività e le fidejussioni prestate a terzi in forza di progetti e convenzioni.

Nella successiva tabella si presentano i dati degli immobili di proprietà di terzi.

Descrizione	Valore immobile
Palazzo Antonini Cernazai	13.516.200
Complesso Palazzo Garzolini di Toppo	12.157.200
Casa dello studente di Gemona	8.964.800
Ex Convento S. Chiara -Gorizia	6.363.000
EX Intendenza di finanza	6.305.400
Ex Convento di Santa Maria in Valle-Cividale del Friuli	3.673.800
Ex Villa Rizzani-Pagnacco	2.311.200
Rustici Villa Rizzani- Pagnacco	1.587.600
Terreni	841.512
EX Casa Lenassi-Gorizia	982.800
TOTALE	56.703.512

Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio sulle fidejussioni prestate dall'Ateneo a favore di enti terzi. Il valore al 31 dicembre 2013 coincide con quanto certificato dall'ente tesoriere.

Beneficiario	Oggetto	Scadenza	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Autorità di gestione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013	Progetto "Gestione delle acque transfrontaliere delle aree urbane di Gorizia e Nova Gorica - GOTRAWAMA"	31/10/14	31.059	31.059	0
Agenzie Regional Pe Lenghe Furlane	Rilevazione ed elaborazione statistica sulle abitudini, i comportamenti, le opinioni, le conoscenze e l'uso riferiti alla lingua friulana	18/07/32	27.153	27.153	0
Università degli Studi di Trieste	Progetto "Architetture Sistemi Motori Primi MVDC"	18/07/32	4.950	4.950	0
Comune di Udine	Occupazione permente di un terreno di proprietà comunale area verde "G. Ambrosoli"	22/07/22	5.165	0	5.165
TOTALE			68.327	63.162	5.165



ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
PROVENTI PROPRI	31.939.437	34.629.491	(2.690.054)
CONTRIBUTI	93.081.198	96.148.908	(3.067.710)
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	595.195	581.574	13.621
VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	62.676	0	62.676
TOTALE	125.678.506	131.359.973	(5.681.467)

Si segnala che, a seguito della diversa classificazione di alcune voci di ricavo nel 2013 rispetto all'anno precedente, è stato opportunamente riclassificato il dato comparativo 2012 rispetto al bilancio al 31 dicembre 2012 approvato, come di seguito dettagliato.

Linea di bilancio	Voce	Dettaglio	Bilancio 31.12.2012 pubblicato	Bilancio 31.12.2012 riclassificato	Importo riclassificato
PROVENTI PROPRI	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	Ricerche su finanziamenti competitivi da UE e altri organismi internazionali	4.982.059	4.527.031	(455.028)
PROVENTI PROPRI	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	Ricerche su finanziamenti competitivi da privati	2.184.351	1.923.094	(261.257)
CONTRIBUTI	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	Contributi correnti da altri Ministeri	485.817	151.561	(334.256)
CONTRIBUTI	Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	Contributi da Unione Europea	6.169	795.452	789.283
CONTRIBUTI	Contributi da altri (privati)	Contributi da privati	1.135.163	1.396.421	261.258

PROVENTI PROPRI (I)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Proventi per la didattica	18.774.187	20.425.848	(1.651.661)
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.654.682	3.209.166	445.516
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	9.510.568	10.994.477	(1.483.909)
TOTALE	31.939.437	34.629.491	(2.690.054)

I "proventi propri" si suddividono in tre categorie:



Proventi per la didattica (1)

Si tratta delle tasse e dei contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai Corsi di Studio di I e II livello. L'importo per l'iscrizione annuale all'Università è costituito da due voci:

- la tassa d'iscrizione all'Università, il cui importo minimo viene determinato annualmente dal MIUR (per l'anno accademico 2013/2014 l'importo minimo è fissato in euro 195,46);
- i contributi universitari il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti e ai costi per la realizzazione dei percorsi formativi.

Come riportato nell'avviso aggiuntivo al manifesto agli studi per l'a.a. 2013/14, l'addebito allo studente delle tasse e contributi per i corsi di laurea avviene in tre rate: la prima da versare all'atto dell'iscrizione, di uguale importo per tutti i corsi di studio (630 euro), la seconda - fino ad un massimo di 500 euro - con scadenza 31 marzo dell'anno successivo e la terza (eventuale) con scadenza 30 maggio dell'anno successivo. L'ultima rata (seconda o terza) viene determinata tenendo conto delle condizioni di reddito e di merito dello studente ed è addebitata al netto dei rimborsi eventualmente a lui dovuti.

I proventi per la didattica possono quindi essere così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Tasse e contributi per laurea e laurea specialistica	17.489.644	18.893.750	(1.404.106)
Proventi da altri corsi	1.245.503	1.498.338	(252.835)
Proventi da attività didattica commerciale	39.040	33.760	5.280
TOTALE	18.774.187	20.425.848	(1.651.661)

L'Ateneo procede alla rilevazione per competenza dei ricavi per le tasse universitarie rilevando il ricavo pari ai 9/12 delle tasse dell'anno accademico 2012/2013 e ai 3/12 delle tasse dell'anno accademico 2013/2014, come di seguito riepilogato:

Voce	Tipologia	9/12 a.a. 2012/13	3/12 a.a. 2013/14	Altri ricavi 2013	Ricavo di competenza 2013
Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	Corsi di laurea e laurea specialistica	13.094.341	4.395.303		17.489.644
Proventi da altri corsi	Master, Scuole di specializzazione e altri corsi singoli	344.239	117.166		461.405
	Indennità supplementari			784.098	784.098
Proventi da attività didattica commerciale	Corsi di lingua (CLAV)			39.040	39.040
TOTALI		13.438.580	4.512.469	823.138	18.774.187

L'importo di euro 784.098 corrisponde all'introito per indennità supplementari che gli studenti versano per l'acquisizione di determinati servizi legati alla carriera universitaria.



Tra i riscosti passivi vengono iscritti i 9/12 delle tasse universitarie riferite all'anno accademico 2013/2014, che ammontano ad euro 14.192.404 e che costituiranno ricavo di competenza dell'esercizio 2014.

Nella valorizzazione di tali proventi si è ritenuto opportuno apportare dei correttivi iscrivendo un fondo rimborsi tasse per la quota di competenza 2013 e contestualmente un fondo svalutazione crediti che tenga conto della percentuale di abbandoni stimata.

L'ammontare complessivo delle tasse e dei contributi dovuti per l'anno accademico 2013/2014, pari a euro 18.704.871, viene definito attraverso un'attenta analisi, studente per studente, dei dati provenienti dagli applicativi gestionali delle tasse e della contabilità. Di seguito si espone la ripartizione delle tasse dovute per l'anno accademico 2013/2014 raggruppate per Polo Didattico.

Descrizione	Tasse dovute a.a. 2013/14
Polo area economico-giuridica	4.019.323
Economia	2.522.225
Giurisprudenza	1.497.098
Polo area medica	1.816.421
Medicina	1.816.421
Polo area scientifica	7.523.070
Ingegneria e Architettura	3.544.970
Scienze matematiche, Informatiche e Multimediali	1.434.574
Agraria	2.339.580
Biotecnologie	203.945
Polo area umanistica e della formazione	4.222.395
Lettere e Beni culturali	1.511.359
Lingue e letterature straniere	2.025.442
Scienze della formazione	685.594
Scuole di specializzazione e corsi abilitanti	1.123.663
Percorso abilitante speciale	655.000
Scuole di specializzazione in beni allevamento, igiene e acquacoltura	54.428
Scuole di specializzazione in beni storico-artistici	21.492
Scuole di specializzazioni mediche	392.743
Totale complessivo	18.704.871

L'importo di euro 39.040 iscritto alla voce "Proventi da attività didattica commerciale" è riferito agli introiti dei corsi di lingue organizzati e gestiti dal Centro Linguistico e Audiovisivi.

Il decremento dei ricavi della sezione "Proventi per la didattica" tra il 2012 e il 2013 è dovuto al fatto che il ricavo del 2012 risente sia del calo delle iscrizioni che negli ultimi anni accademici sono scese di circa 300 unità all'anno che della variabilità del numero degli studenti attivi paganti.



Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a privati	3.248.046	2.798.518	449.528
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a enti pubblici	406.636	410.648	(4.012)
TOTALE	3.654.682	3.209.166	445.516

Si rilevano in queste voci i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari nell'ambito della ricerca scientifica. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Ricerche su finanziamenti competitivi da UE e altri organismi internazionali	3.421.450	4.527.032	(1.105.582)
Ricerche su finanziamenti competitivi da altri enti pubblici nazionali	2.116.732	2.273.292	(156.560)
Ricerche su finanziamenti competitivi da MIUR	1.960.876	1.743.569	217.307
Ricerche su finanziamenti competitivi da privati	1.535.857	1.923.094	(387.237)
Ricerche su finanziamenti competitivi da altri Ministeri	475.653	527.490	(51.837)
TOTALE	9.510.568	10.994.477	(1.483.909)

In questa tipologia di voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore.

Il MIUR finanzia principalmente PRIN e FIRB e l'Unione Europea Progetti 7PQ e altri progetti di ricerca soprattutto di area scientifico-tecnologica. Tra i maggiori finanziatori di natura pubblica ricordiamo poi il Consorzio Universitario di Pordenone che finanzia sia attività di didattica (incarichi didattici) che di ricerca (attraverso la copertura di n. 6 posti di ricercatore per il corso di laurea in Economia Aziendale – convenzione complessiva di euro 1.410.000 che copre tre anni accademici a partire dall'a.a. 2012/13), il CRITA – Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica in Agricoltura, diversi istituti ospedalieri; tra i principali finanziatori privati ci sono associazioni come l'AIRC e Fondazioni delle Casse di Risparmio (Es. CARIPLO, CARIGO).



CONTRIBUTI (II)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	84.744.138	86.927.165	(2.183.027)
Contributi Regioni e Province autonome	4.908.826	5.547.041	(638.215)
Contributi altre Amministrazioni locali	164.540	243.487	(78.947)
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.019.219	795.452	223.767
Contributi da Università	0	0	0
Contributi da altri (pubblici)	967.586	1.239.342	(271.756)
Contributi da altri (privati)	1.276.889	1.396.421	(119.532)
TOTALE	93.081.198	96.148.908	(3.067.710)

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Contributi correnti da MIUR	82.192.369	84.345.537	(2.153.168)
Contributi per investimenti da MIUR	2.394.363	2.430.067	(35.704)
Contributi correnti da altri Ministeri	157.406	151.561	5.845
TOTALE	84.744.138	86.927.165	(2.183.027)

La voce "Contributi correnti da MIUR" accoglie in particolare i ricavi ministeriali rilevati per competenza economica derivanti principalmente dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

L'importo complessivo di euro 82.192.369 comprende:

- l'assegnazione FFO per l'anno 2013 (non definitiva), al netto dei risconti calcolati al 31 dicembre per attività da gestire nel 2014, per euro 72.018.775. Per l'analisi dettagliata delle voci e relativi importi che costituiscono l'assegnazione 2013 si rimanda alla prima parte della relazione di accompagnamento al bilancio;
- le assegnazioni FFO 2012 comunicate nel corso del 2013, al netto dei risconti calcolati per progetti (Euroregione) in corso al 31 dicembre 2013, per euro 1.025.779;
- la quota di competenza 2013 del finanziamento dei contratti di formazione-lavoro degli studenti iscritti alle scuole di specializzazione mediche per euro 6.767.366;
- l'assegnazione 2013 per le borse di dottorato per euro 1.490.248;
- la quota di competenza 2013 del "Fondo per il sostegno dei giovani e la mobilità degli studenti" di cui al DM 198/2003 destinati a dottorati, assegni di ricerca, mobilità studenti, assegni di tutorato per euro 723.964;
- l'assegnazione 2013 da trasferire Comitato Sportivo Universitario per euro 60.437;
- altri finanziamenti residuali per euro 105.800.

Il significativo calo dei ricavi MIUR (-2,2 milioni di euro) è dovuto all'impatto sull'assegnazione all'Ateneo del taglio di sistema del FFO.



Nei “Contributi per investimenti da MIUR” si rileva unicamente la quota di competenza dell’anno dei contributi ricevuti dal Ministero in esercizi precedenti per l’acquisto di cespiti e attualmente in fase di ammortamento.

La voce “Contributi correnti da altri Ministeri” (pari a euro 157.406) è principalmente riferita all’assegnazione riconosciuta all’Università di Udine (euro 119.800) a seguito del riparto da parte dell’Agenzia delle Entrate delle entrate statali del 5 per mille.

Contributi Regioni e Province autonome (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Contributi correnti da Regione FVG	3.136.250	3.780.370	(644.120)
Contributi per investimenti da Regione FVG - quota capitale mutui	1.772.576	1.766.671	5.905
TOTALE	4.908.826	5.547.041	(638.215)

Gli importi principali che compongono il saldo della voce “Contributi correnti da Regione” riguardano le assegnazioni per lo sviluppo dell’istruzione universitaria nella Regione (L.R. n. 2/2011 art. 4 c.2 lettere a,b,c) per euro 1.620.000, i contributi relativi alle Lauree dell’Area Medica (d.lgs. 502/92) per l’anno accademico 2012/2013 pari ad euro 678.173 e l’assegnazione di competenza 2013 per le borse di specializzazione medica per euro 557.673. A seguire, di importo minore, altri finanziamenti regionali tra cui quelli per le borse di studio per gli infermieri.

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Altri contributi da enti locali	164.540	243.487	(78.947)
TOTALE	164.540	243.487	(78.947)

Il saldo della voce è riferito in particolare all’ultima quota del contributo della Provincia di Gorizia corrisposta ai sensi della convenzione dell’ottobre 1998 (scaduta nel 2013), ai contributi dalla Provincia di Udine a sostegno dell’attività didattica e scientifica dell’a.a. 2012/13 (I e II stanziamento), al trasferimento dalla Provincia di Trento destinato alla formazione di personale sanitario di ostetricia a.a. 2012/2013.

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Contributi da Unione Europea	1.019.219	795.452	223.767
TOTALE	1.019.219	795.452	223.767

In questa voce risultano iscritti i contributi che l’Unione Europea riconosce all’Ateneo per le borse di mobilità degli studenti che partecipano al programma Erasmus.



Contributi da altri (pubblici) (6)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Contributi da enti pubblici vari	967.586	1.239.342	(271.756)
TOTALE	967.586	1.239.342	(271.756)

La voce accoglie principalmente:

- contributi da enti diversi (INPS, INAIL, Università di Trieste) destinati alla copertura dei costi relativi a borse di dottorato per euro 142.270;
- trasferimenti dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine per i libri acquistati in convenzione con la facoltà di medicina e chirurgia per euro 367.595, per il rimborso di stipendi di due unità di personale impegnate presso la biblioteca di medicina per euro 61.936; per rimborsi a docenti dell'Ateneo di gettoni di presenza in qualità di componenti di comitati/organi dell'ospedale;
- contributi dall'INPS – ex INPDAP per euro 176.000 a copertura delle spese di corsi universitari di area giuridica;
- trasferimenti dal Consorzio Friuli di euro 90.649 di cui euro 63.450 a titoli di rimborso delle spese di gestione di Palazzo Antonini-Mantica per la quota di competenza e euro 27.200 a copertura di parte della retribuzione del Direttore, dipendente dell'Università.

Contributi da privati (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Contributi da privati	1.276.889	1.396.421	(119.532)
TOTALE	1.276.889	1.396.421	(119.532)

Tra i principali finanziamenti iscritti in questa voce, si ricordano:

- la quota di competenza del contributo 2013 della Fondazione CRUP pari ad euro 321.179 (del contributo complessivo di euro 1.000.000 sono stati riscontati all'esercizio successivo euro 678.821);
- il contributo dell'Unicredit SpA (cassiere dell'Ateneo), a sostegno delle attività istituzionali dell'Università per euro 150.000;
- il finanziamento di alcuni soggetti privati per la copertura finanziaria di borse di dottorato per circa 154.000 euro;
- il contributo di euro 50.000 (quota di competenza 2013) per la copertura del contratto di un ricercatore a tempo determinato da parte della Novartis Farma SPA;
- il finanziamento di euro 40.000 da parte dall'Associazione Italiana della Ricerca sul Cancro da destinare a borse di studio.



PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE (III)

Non si rilevano proventi per l'attività assistenziale in quanto l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine corrisponde direttamente ai dipendenti Universitari che svolgono attività assistenziale le integrazioni stipendiali.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (IV)

Non si rilevano proventi per gli interventi per il diritto allo studio in quanto l'ERDISU - Ente Regionale per il Diritto allo Studio (dal 01.01.2014 - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori - ARDISS) provvede direttamente all'erogazione dei sussidi agli studenti.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Proventi patrimoniali	116.566	107.203	9.363
Recuperi, rimborsi, arrotondamenti e abbuoni attivi	264.179	286.214	(22.035)
Proventi da cessioni di beni e servizi (attività commerciale)	214.450	188.157	26.293
TOTALE	595.195	581.574	13.621

Si rilevano nella voce "Proventi patrimoniali" i canoni di affitto dei bar presenti nel complesso dei Rizzi e nel polo economico giuridico presso la sede di Via Tomadini.

Nella voce "Recuperi, rimborsi, arrotondamenti e abbuoni attivi" sono iscritte le restituzioni ed i rimborsi che a qualsiasi titolo pervengono all'Ateneo.

I proventi da cessioni di beni sono riferiti alle attività di vendita dei prodotti agricoli dell'Azienda Agraria, alle prove su materiali e strutture effettuate dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura e altre prestazioni di servizi minori di altre strutture.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VII)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	62.676	0	62.676
TOTALE	62.676	0	62.676

L'importo di euro 62.676 si riferisce agli incentivi liquidati al personale dell'Area Logistica ai sensi della L. 109/94 (c.d. Legge Merloni) per la progettazione interna dell'intervento di ristrutturazione del Toppo Wassermann; per tale importo è stato incrementato il valore della corrispondente immobilizzazione in corso alla data del 31 dicembre 2013.



COSTI OPERATIVI (B)

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività didattiche e di ricerca. Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo ed i costi per servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca.

I costi operativi sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	77.855.222	80.845.303	(2.990.081)
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	32.049.870	32.133.435	(83.565)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.063.648	8.008.440	(944.792)
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.941.719	3.189.914	(248.195)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	868.147	1.005.949	(137.802)
TOTALE	120.778.606	125.183.041	(4.404.435)

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

Il costo complessivo di euro 77.855.222 si riferisce ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per euro 60.069.166 e a quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo per euro 17.786.056.

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (1)

Descrizione	2013 (Totale al netto di IRAP)	2012 (Totale al netto di IRAP)	Variazioni
Docenti / ricercatori	52.721.149	54.654.363	(1.933.214)
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.607.048	4.689.701	(82.653)
Docenti a contratto	461.493	822.116	(360.623)
Esperti linguistici	1.509.650	1.434.116	75.534
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	769.826	924.303	(154.477)
TOTALE	60.069.166	62.524.599	(2.455.433)

Il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica nell'esercizio 2013 è calato di circa 2,5 milioni di euro, quale effetto delle cessazioni del personale docente e ricercatore di ruolo avvenute nel corso dell'anno 2013 e dell'impatto a regime delle cessazioni avvenute nel 2012.



Docenti/ricercatori (a)

Descrizione	2013				2012		Variazioni
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2013	Costo aziendale 2012	
Assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	38.443.608	11.022.309	49.465.917	3.260.610	52.726.527	55.199.045	(2.472.518)
Incarichi didattici al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	599.910	142.171	742.081	38.075	780.156	913.536	(133.380)
Altre competenze al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	203.893	47.636	251.529	16.248	267.777	242.862	24.915
Competenze da attività commerciale al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	571.617	0	571.617	48.587	620.204	500.865	119.339
Retribuzioni a ricercatori a tempo determinato	540.076	184.563	724.639	43.877	768.516	345.515	423.001
Incarichi didattici a ricercatori a tempo determinato	9.079	2.250	11.329	581	11.910	0	11.910
Competenze da attività commerciale a ricercatori a tempo determinato	10.229	0	10.229	735	10.964	0	10.964
Missioni personale docente e ricercatore (istituzionale)	877.243	0	877.243	0	877.243	875.022	2.221
Missioni personale docente e ricercatore (commerciale)	66.565	0	66.565	0	66.565	121.250	(54.685)
TOTALE	41.322.220	11.398.929	52.721.149	3.408.713	56.129.862	58.198.095	(2.068.233)

Per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato si rilevano:

- nella voce Assegni fissi gli stipendi corrisposti nell'anno 2013 e per completezza di informazioni si evidenziano separatamente: gli oneri sociali (contributi previdenziali a carico dell'Ente) e l'IRAP, rilevata nel prospetto di Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate";
- nella voce Incarichi didattici i costi sostenuti per competenza per la copertura dell'offerta formativa relativa all'anno accademico 2012/2013 (per i 9/12 dell'intero conferimento) e relativa all'anno accademico 2013/2014 (per i 3/12 dell'intero conferimento);
- nelle Altre competenze principalmente i compensi erogati per lo svolgimento dell'attività c/terzi o altri compensi accessori aggiuntivi per la didattica (ad esempio i compensi per i corsi di Master);
- le retribuzioni dei ricercatori a tempo determinato. Per tali costi l'Ateneo ha acquisito per tutta la durata del contratto finanziamenti esterni erogati da terzi o gravanti sui progetti di ricerca dei Dipartimenti. Al 31 dicembre 2013 risultano in servizio n. 19 ricercatori a tempo determinato
- nella voce Missioni le spese di trasferta rimborsate ai docenti e ricercatori per la loro attività istituzionale o svolta nell'ambito dell'attività c/terzi connessa allo svolgimento dell'attività di ricerca.



DATI SULL'OCCUPAZIONE

I dati forniti si riferiscono al personale mediamente impiegato durante l'esercizio 2013, con un confronto rispetto ai dati medi relativi all'esercizio 2012.

ORGANICO	2013	2012	Variazione n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	184	190	(6)	(3,2)
Professori Associati	187	192	(5)	(2,6)
Ricercatori a tempo indeterminato	295	303	(8)	(2,6)
Ricercatori a tempo determinato	19	15	4	26,7
Assistenti	2	2	0	0,0
Totale personale di ruolo	687	702	(15)	(2,1)
Personale in convenzione ex art. 6, co. 11 L. 240/10				
Professori Associati	2	1	1	200,0
Ricercatori a tempo indeterminato	1	1	0	0,0
Totale personale in convenzione	3	2	1	50,0
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	690	704	(14)	(2,0)

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) (b)

Descrizione	2013				2012		Variazioni
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2013	Costo aziendale 2012	
Assegni di ricerca	3.502.181	629.855	4.132.036	0	4.132.036	4.016.674	115.362
Collaborazioni di ricerca	405.695	69.317	475.012	33.566	508.578	715.442	(206.864)
TOTALE	3.907.876	699.172	4.607.048	33.566	4.640.614	4.732.116	(91.502)

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali. Il costo per collaborazioni scientifiche è rimasto pressochè costante rispetto all'anno 2012.

Docenti a contratto (c)

Descrizione	2013				2012		Variazioni
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2013	Costo aziendale 2012	
Contratti personale docente	418.277	43.216	461.493	18.378	479.871	857.588	(377.717)
TOTALE	418.277	43.216	461.493	18.378	479.871	857.588	(377.717)

La voce in esame accoglie i costi di competenza dell'esercizio per i contratti del personale docente relativi all'offerta formativa dell'a.a. 2012/2013 (per 9/12 del totale) e 2013/2014 (per 3/12 del totale).



Esperti linguistici (d)

Descrizione	2013				2012		Variazioni
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2013	Costo aziendale 2012	
Assegni fissi collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	965.870	242.010	1.207.880	82.057	1.289.937	1.342.369	(52.432)
Altre competenze a collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	2.277	63	2.340	170	2.510	8.398	(5.888)
TFR collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	198.647		198.647	0	198.647	82.617	116.030
Assegni fissi collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	70.918	17.775	88.693	6.028	94.721	90.814	3.907
TFR collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	12.090		12.090	0	12.090		12.090
TOTALE	1.249.802	259.848	1.509.650	88.255	1.597.905	1.524.198	73.707

Questa voce accoglie le retribuzioni dei collaboratori linguistici che al 31 dicembre 2013 sono pari a n. 32 dipendenti a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato. Per queste categorie di personale il contratto di lavoro è ancora di tipo privatistico e pertanto si prevede l'accantonamento della quota annua del Trattamento di Fine rapporto.

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (e)

Descrizione	2013				2012		Variazioni
	Compensi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2013	Costo aziendale 2012	
Compensi per incarichi didattici a personale esterno	21.078	2.599	23.677	811	24.488	327.667	(303.179)
Compensi ad altro personale esterno dedicato alla didattica	229.593	19.721	249.314	10.416	259.730	53.829	205.901
Compensi ad altro personale esterno dedicato alla ricerca	176.589		176.589	12.786	189.375	255.296	(65.921)
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	320.246		320.246		320.246	333.701	(13.455)
TOTALE	747.506	22.320	769.826	24.013	793.839	970.493	(176.654)

I "Compensi per incarichi didattici a personale esterno" sono riferiti al personale docente dipendente da altre Università che concorre alla copertura dell'offerta formativa per competenza nell'esercizio (9/12 dell'offerta formativa a.a. 2012/13 e 3/12 dell'offerta formativa a.a. 2013/14).

I "Compensi ad altro personale esterno dedicato alla didattica" comprendono in minima parte i costi per collaborazioni didattiche inerenti l'offerta formativa di competenza dell'esercizio ma per lo più accolgono i costi liquidati da dipartimenti o altre strutture decentrate per compensi per attività didattiche di vario tipo, come ad esempio master, seminari, convegni, attività di tutoraggio.



Nella voce “Compensi ad altro personale esterno dedicato alla ricerca” troviamo tutti i collaboratori inseriti a vario titolo nei progetti di ricerca dei Dipartimenti.

Nelle missioni sono compresi i rimborsi per le spese sostenute per le trasferte delle suddette categorie di personale.

Incarichi didattici di insegnamento

Si riassume, per maggior visibilità, il dettaglio della copertura dei costi di competenza 2013 degli incarichi di insegnamento conferiti dall’Ateneo nell’a.a. 2012/2013 e a.a. 2013/2014:

Descrizione	Costo aziendale 2013	Costo aziendale 2012	Variazioni
Incarichi didattici al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	780.156	913.536	(133.380)
Contratti personale docente	479.871	857.588	(377.717)
Compensi per incarichi didattici a personale esterno	24.488	327.667	(303.179)
Compensi ad altro personale esterno dedicato alla didattica	67.095	53.829	13.266
TOTALE	1.351.610	2.152.620	(801.010)

Si precisa che tale dato concorre a determinare i parametri di riferimento ai fini della determinazione dei limiti assunzionali previsti per l’Ateneo.

Il sensibile calo che il costo ha subito nel 2013 rispetto al 2012 è frutto della politica dell’Ateneo che mira a ridurre l’impatto a bilancio di questa voce di costo, in relazione alla quota posta a carico dell’Ateneo.



Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo 2)

Descrizione	2013				2012		Variazioni
	Stipendi	Oneri sociali	Totale	IRAP	Costo aziendale 2013	Costo aziendale 2012	
Assegni fissi al direttore generale	125.784	37.140	162.924	10.710	173.634	171.288	2.346
Assegni fissi ai dirigenti a tempo indeterminato	57.872	17.041	74.913	4.927	79.840	79.376	464
Assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	11.881.062	3.624.743	15.505.805	949.768	16.455.573	16.441.169	14.404
Retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	797.974	262.910	1.060.884	67.469	1.128.353	1.115.938	12.415
Totale assegni fissi	12.862.692	3.941.834	16.804.526	1.032.874	17.837.400	17.807.771	29.629
Fondo accessorio personale dirigente e tecnico amministrativo	294.999	50.890	345.889	14.975	360.864	724.898	(364.034)
Totale Fondo accessorio	294.999	50.890	345.889	14.975	360.864	724.898	(364.034)
Valorizzazione rateo ore e ferie non godute	(173.066)		(173.066)	0	(173.066)	154.115	(327.181)
Altre competenze a dirigenti a tempo indeterminato	33.665	9.799	43.464	2.862	46.326	0	46.326
Altre competenze al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	359.125	49.985	409.110	26.040	435.150	233.947	201.203
Altre competenze al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	11.928		11.928	1.010	12.938	16.341	(3.403)
Totale altre competenze	231.652	59.784	291.436	29.912	321.348	404.403	(83.055)
Retribuzioni per lavoratori socialmente utili	0	0	0	0	0	58.151	(58.151)
Collaborazioni coordinate continuative amministrative	291.575	52.630	344.205	15.910	360.115	452.947	(92.832)
Totale costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	13.680.918	4.105.138	17.786.056	1.093.671	18.879.727	19.448.170	(568.443)

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo è di complessivi euro 17.786.056, a cui è necessario, per completezza di informazioni aggiungere l'IRAP (euro 1.093.671) che, come è già stato detto in precedenza, è valorizzata in Conto Economico nella macrovoce "Imposte sul reddito". Il costo complessivo di competenza dell'esercizio 2013 risulta pertanto pari a euro 18.879.727.

Si distinguono i costi relativi alle retribuzioni fisse dal Fondo accessorio previsto dai contratti collettivi di lavoro. Tale fondo comprende oneri accessori relativi ad esempio alla retribuzione di posizione, agli straordinari, alla performance organizzativa ed individuale, ecc. La differenza



negativa di euro 364.034 rispetto al dato 2012 è per lo più dovuta al fatto che il costo degli accessori ancora da liquidare al personale al 31 dicembre 2013 è stato valorizzato nella sezione Accantonamenti.

Nelle "Altre competenze" si iscrivono i compensi riconosciuti per le attività c/terzi del personale tecnico amministrativo e le somme, previste dalla legge, per le prestazioni tecniche interne svolte dal personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università per l'assunzione diretta di responsabilità di coordinamento, progettazione, direzione dei lavori e collaudo nelle opere di investimento.

La rideterminazione del saldo delle ore e ferie non godute al 31 dicembre 2013 del personale tecnico amministrativo ha consentito una riduzione dei costi per euro 327.181.

Il personale amministrativo con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa è impiegato per supportare processi ad alta specializzazione gestiti dalle Aree e dalle varie strutture dell'ateneo.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

I dati forniti si riferiscono al personale dirigente e tecnico amministrativo, mediamente impiegato durante l'esercizio 2013, con un confronto rispetto ai dati medi relativi all'esercizio 2012.

ORGANICO	2013	2012	Variazione n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
di cui dirigenti	2	2	0	0,0
di cui categoria EP	20	20	0	0,0
di cui categorie D, C, B	487	492	(5)	(1,0)
Totale personale a tempo indeterminato	509	514	(5)	(1,0)
Personale a tempo determinato				
di cui dirigenti	1	1	0	0,0
di cui categorie D, C, B	33	32	1	3,1
Totale personale a tempo determinato	34	33	1	3,0
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	543	547	(4)	(0,7)



COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alle gestione corrente delle attività istituzionale svolta dall'Ateneo.

Si riportano di seguito i macro aggregati.

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	13.075.936	13.213.884	(137.948)
Costi per il diritto allo studio	0	0	0
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	589.322	466.496	122.825
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.412.691	1.333.366	79.325
Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.445.619	1.389.250	56.369
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	576.467	1.429.028	(852.561)
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	10.133.990	10.447.742	(313.752)
Acquisto altri materiali	722.937	634.858	88.079
Variazione delle rimanenze di materiali	(30.776)	0	(30.776)
Costi per godimento beni di terzi	3.142.855	2.194.384	948.471
Altri costi	980.829	1.024.427	(43.598)
TOTALE	32.049.870	32.133.435	(83.564)

Costi per sostegno agli studenti (1)

Descrizione	2013			2012	Variazioni
	Valore al 31.12.2013	Oneri sociali	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012	
Borse di studio per scuole di specializzazione mediche	6.485.313	864.719	7.350.032	7.159.483	190.549
Borse di studio per dottorato di ricerca	2.982.804	544.122	3.526.926	3.531.776	(4.850)
Altri interventi a favore degli studenti	1.194.201	0	1.194.201	1.103.123	91.078
Mobilità internazionale	826.365	0	826.365	829.924	(3.559)
Rimborsi tasse	178.412	0	178.412	589.578	(411.166)
TOTALE	11.667.095	1.408.841	13.075.936	13.213.884	(137.948)

Nella voce "Costi per sostegno agli studenti" sono raggruppati i costi sostenuti per le varie iniziative gestite a favore degli studenti. Le due voci di costo più rilevanti riguardano i dottorati di ricerca e le scuole di specializzazione medica.

Le borse di studio per le Scuole di specializzazione medica sono definite annualmente di concerto tra il MiUR ed il Ministero della Salute. Il costo delle borse viene finanziato principalmente dal MiUR e in secondo luogo dalla Regione FVG. Per l'a.a. 2013/2014 non sono state ancora attivate borse di studio per il primo anno di corso, in quanto i due Ministeri competenti (MiUR e Ministero della Salute) non hanno ancora emanato il decreto autorizzativo inerente il numero di borse assegnate



agli Atenei, sedi di Scuole di specializzazione medico chirurgiche per l'accesso al primo anno. I costi imputati a bilancio riguardano pertanto le borse erogate nel 2013 agli specializzandi iscritti agli anni successivi al primo.

Nell'anno 2013 è partito il XXVIII ciclo delle borse di dottorato di ricerca che sono finanziate principalmente da assegnazione annuali dal MiUR e dal Fondo sostegno giovani per l'incremento annuale delle borse. Alcune borse sono poi finanziate o cofinanziate da altri soggetti, quali aziende private, istituti di ricerca, altre università. Nell'esercizio 2013 sono state attivate n. 71 borse di dottorato e l'Ateneo ha stanziato un co-finanziamento di circa 1.300.000 di euro.

Gli "Altri interventi a favore degli studenti" comprendono oneri di varia natura tra cui quelli per i contratti di collaborazione "150 ore" stipulati con gli studenti, le prestazioni ambulatoriali per esami e visite di idoneità erogati agli studenti di Medicina, i contributi trasferiti al Centro Universitario Sportivo, i voucher formativi per l'iscrizione a master.

Nella voce "Mobilità internazionale" sono registrati i costi per l'erogazione delle borse di studio agli studenti in mobilità Erasmus studio, Erasmus Placement e mobilità internazionali in convenzioni con altri atenei. Per la mobilità 2013/2014 le borse sono state coperte interamente da finanziamenti dell'Unione Europea, per il tramite delle Agenzie Nazionali.

I "Rimborsi tasse" erogati nel 2013 agli studenti che per merito o reddito hanno avuto diritto ad un restituzione delle tasse versate sono diminuiti sensibilmente rispetto all'esercizio precedente e questo soprattutto per la nuova politica sulla contribuzione studentesca che determina l'ultima rata già al netto dei rimborsi dovuti agli studenti.

Costi per il diritto allo studio (2)

Non si rilevano interventi diretti per il diritto allo studio in quanto l'ARDISS (ex ERDiSU) ne sostiene direttamente i costi.

Costi per la ricerca e l'attività editoriale (3)

Descrizione	2013				2012		Variazioni
	Valore al 31.12.2013	Oneri sociali	Costo+oneri sociali	IRAP	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012	
Organizzazione manifestazioni e convegni	289.930	0	289.930	0	289.930	235.563	54.367
Compensi e rimborso spese convegni	187.208	614	187.822	12.043	199.866	171.067	28.799
Spese per pubblicazioni	73.809	0	73.809	0	73.809	65.359	8.450
Contributi per didattica e ricerca	37.760	0	37.760	0	37.760	7.328	30.432
TOTALE	588.707	614	589.322	12.043	601.365	479.317	122.048

Nei "Costi per la ricerca e l'attività editoriale" sono incluse principalmente le spese per l'organizzazione dei convegni ed i compensi e i rimborsi spese ai relatori. Si riportano anche i contributi che l'Ateneo eroga per il sostegno di particolari iniziative di didattica e di ricerca.



Trasferimenti a partner di progetti coordinati (4)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.412.691	1.333.366	79.325
TOTALE	1.412.691	1.333.366	79.325

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti in cui l'Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a girocontare agli altri partner le quote di loro spettanza. Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" sono iscritte appunto le somme che i responsabili scientifici di progetti coordinati da più unità trasferiscono ai partner coinvolti.

Acquisto materiale di consumo per laboratori (5)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.445.619	1.389.250	56.369
TOTALE	1.445.619	1.389.250	56.369

La voce accoglie i costi per l'acquisto dei materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi ai dipartimenti scientifici (medicina, scienze alimentari, scienze agrarie, chimica, ...). Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (6)

Non sono rilevate rimanenze di materiale di consumo per laboratori.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (7)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	576.467	1.429.028	(852.561)
TOTALE	576.467	1.429.028	(852.561)

In questa voce sono valorizzati gli acquisti relativi al patrimonio librario dell'Università; come precisato nei criteri di valutazione si è ritenuto di iscrivere direttamente a costo il valore dei libri.

La differenza di valore tra il 2013 e il 2012 è legata principalmente alla modifica della convenzione sottoscritta con Elsevier: nel 2012 prevedeva circa 590.000 euro per periodici cartacei (iscritti in questa voce) e circa 73.000 per licenze software (inclusi nella macrovoce "Godimento di beni di terzi") mentre nel 2013 prevede un costo totale di circa 660.000 euro per le sole licenze software, in quanto tutte le sottoscrizioni cartacee sono state convertite in formato e-only.



Per analogo importo verrà pertanto giustificata la differenza nei saldi dei costi per godimento di beni di terzi.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (8)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Manutenzione e gestione strutture	5.089.374	5.037.532	51.842
Utenze e canoni	2.538.566	2.754.734	(216.168)
Acquisto di servizi	2.273.138	2.160.193	112.945
Consulenze tecniche, amministrative e legali	232.912	495.283	(262.371)
TOTALE	10.133.990	10.447.742	(313.752)

In questa macrovoce sono compresi tutti i costi che l'Ateneo sostiene per il suo funzionamento. Si riportano in seguito tabelle di dettaglio sulla composizione delle diverse macroaree di costi.

Manutenzione e gestione strutture

Nella voce "Manutenzione e gestione strutture" sono ricompresi in particolare i costi di gestione degli immobili, e cioè quelli relativi al riscaldamento invernale e al condizionamento estivo, alla vigilanza delle sedi, alla manutenzione ordinaria e ai servizi di pulizia.

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Riscaldamento e condizionamento	1.620.567	1.736.981	(116.414)
Servizi di vigilanza	1.209.042	1.051.827	157.215
Manutenzione ordinaria immobili e impianti	900.262	974.990	(74.728)
Pulizia	872.991	818.636	54.355
Manutenzione ordinaria e riparazione apparecchiature	323.037	308.865	14.172
Servizio di traslochi e facchinaggio	78.810	68.238	10.572
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazione	61.421	55.181	6.240
Manutenzione ordinaria e riparazione automezzi	23.244	22.815	429
TOTALE	5.089.374	5.037.532	51.842

Utenze e canoni

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti per i canoni e le utenze dell'Ateneo, relative alla gestione degli immobili (acqua, energia elettrica, gas,...) e degli impianti informatici (reti di trasmissione).

Si precisa che il decremento rilevato nella voce "Energia elettrica" risente dell'imputazione sull'esercizio 2012 di costi di competenza di esercizi precedenti legati al passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale.



Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Energia elettrica	1.733.154	1.998.550	(265.396)
Altre utenze e canoni	222.667	111.521	111.146
Reti di trasmissione	135.582	53.819	81.763
Gas	132.376	137.250	(4.874)
Telefonia fissa	130.838	245.465	(114.627)
Telefonia mobile	99.687	109.890	(10.203)
Acqua	84.262	98.239	(13.977)
TOTALE	2.538.566	2.754.734	(216.168)

Acquisti di servizi

Nella tabella che segue si evidenzia il dettaglio dei costi per servizi di diversa natura acquisiti dall'esterno.

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Altre costi per servizi	877.317	275.801	601.516
Assistenza informatica	413.171	335.736	77.435
Studi, consulenze e indagini e altre spese per la ricerca	281.563	750.181	(468.618)
Assicurazioni	204.675	203.739	936
Acquisti di pubblicazioni e spese per pubblicazioni dell'ateneo	146.982	165.225	(18.243)
Pubblicità discrezionale	111.610	124.392	(12.782)
Rimborso spese a studenti	83.362	80.645	2.717
Spesa corrente per brevetti	48.364	55.096	(6.732)
Spese postali	46.605	76.356	(29.751)
Smaltimento rifiuti nocivi	35.614	17.799	17.815
Pubblicità obbligatoria	15.869	512	15.357
Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	8.006	31.404	(23.398)
Servizi di catalogazione libri	0	39.935	(39.935)
Smaltimento rifiuti	0	3.372	(3.372)
TOTALE	2.273.138	2.160.193	112.945

Il saldo delle voci relative agli "Acquisti di servizi" è pressochè invariato; le differenze significative su alcune voci di dettaglio sono dovute principalmente alla diversa imputazione di alcuni costi 2013 rispetto all'anno precedente.

Acquisto altri materiali (9)

Nella voce in esame si evidenziano i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti e di beni con un costo inferiore a euro 250, limite previsto dal Consiglio di Amministrazione per l'inventariazione e quindi l'iscrizione a patrimonio.



Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Acquisto materiali	510.646	541.345	(30.699)
Acquisto beni strumentali < €250	212.292	93.513	118.779
TOTALE	722.938	634.858	88.080

Nel dettaglio, in tali voci sono ricompresi:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Carburanti, combustibili e lubrificanti	72.928	83.499	(10.571)
Materiale di consumo informatico	212.292	93.513	118.779
Cancelleria e altro materiale di consumo	437.718	457.846	(20.128)
TOTALE	722.938	634.858	88.080

Variazione delle rimanenze di materiali (10)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Variazione delle rimanenze di materiali	(30.776)	0	(30.776)
TOTALE	(30.776)	0	(30.776)

Le rimanenze di magazzino si riferiscono esclusivamente all'attività di merchandising dell'Ateneo (es. magliette, tute, borse con il logo dell'Ateneo).

Costi per godimento beni di terzi (11)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Costi per il godimento di beni di terzi	3.142.855	2.194.384	948.471
TOTALE	3.142.855	2.194.384	948.471

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci riferite a questo conto.

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Licenze software	2.308.661	1.189.547	1.119.114
Locazioni	695.568	878.987	(183.419)
Noleggi	130.002	117.243	12.759
Leasing	8.624	8.607	17
TOTALE	3.142.855	2.194.384	948.471



La voce “Licenze software” accoglie i canoni relativi all’utilizzo dei programmi software, come ad esempio il gestionale U-GOV e i canoni annuali per l’accesso alle banche dati delle biblioteche Wiley e Elsevier.

L’incremento di 1,1 milione di euro nel saldo della voce “Licenze software” è giustificato principalmente da una diversa modalità di sostenimento di alcuni costi rispetto al 2012. In particolare: dal 2013 questa voce comprende euro 600.000 delle sottoscrizioni del contratto Elsevier (non più cartacee ma in formato e-only) e circa 300.000 per la sottoscrizione del pacchetto Wiley.

Nella voce “Locazioni” sono iscritti i seguenti fitti passivi:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Alloggio studenti Scuola Superiore	293.541	311.642	(18.101)
Condominiali V.Caccia	242.569	311.194	(68.624)
Via Treppo	85.629	81.156	4.473
Condominiali V.le Ungheria	44.899	36.646	8.254
Condominiali Capannone Sondrio	8.514	10.137	(1.623)
Cinema Vittoria - Gorizia	8.699	8.470	229
Aule V.Cotonificio	3.870	4.583	(713)
Appartamento Palazzolo	3.600	0	3.600
P.zza S. Cristoforo	1.927	15.562	(13.635)
Appartamento Aquileia	1.213	952	261
Sala Aiace	486	0	486
Condominiali Suor Maria Bambina	462	717	(256)
Cartelli stradali	160	0	160
Palazzo Alvarez-Gorizia	0	94.763	(94.763)
Comune di Gemona costi impianti sportivi	0	3.165	(3.165)
TOTALE	695.568	878.987	(183.419)

Il calo nel costo per locazioni dal 2012 al 2013 è legato principalmente alla sostituzione del contratto di locazione di Palazzo Alvarez con la provincia di Gorizia con un contratto di comodato gratuito.

Altri costi (12)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Costi generali per il personale	459.920	482.444	(22.524)
Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	235.448	229.011	6.437
Altre spese per attività istituzionali	132.178	161.645	(29.467)
Quote associative	95.330	99.150	(3.820)
Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	57.953	49.025	8.928
Rimborso a personale esterno per spese anticipate in nome e per conto	0	3.151	(3.151)
TOTALE	980.829	1.024.426	(43.597)



Nei “Costi generali del personale” sono inclusi gli acquisti dei buoni pasto, le spese di iscrizione ai corsi di formazione, i rimborsi per le trasferte istituzionali del personale tecnico amministrativo, ed altri rimborsi al personale esterno.

Le indennità di carica degli organi istituzionali: Rettore, Prorettore, Direttori di Dipartimento, componenti del Nucleo di valutazione e del Collegio dei Revisori, sono iscritte nella voce “Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali”.

Si riportano di seguito i compensi ed i rimborsi spese corrisposti agli organi dell’Ateneo:

Carica ricoperta	Compensi corrisposti 2013
Rettore	26.000
Prorettore vicario	7.000
Presidi	0
Delegati di area	8.000
Direttore di dipartimento / Centro	86.000
Collegio Revisore dei Conti	20.500
Nucleo di Valutazione	23.000
Rimborsi spese/gettoni componenti organi	29.500
TOTALE	200.000

Nella voce “Quote associative” sono comprese le adesioni culturali e scientifiche che l’Ateneo ha sottoscritto per l’anno 2013 (per esempio l’adesione a: Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, EuroSDR Secretariat, Azienda per la Formazione Ricerca Europea APRE, ...).

Nella voce “Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali” sono comprese le spese di trasferta effettuate dal Rettore, dai suoi Delegati e più in generale dal personale docente e ricercatore in rappresentanza dell’Ateneo nelle varie sedi istituzionali.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	594.735	836.067	(241.332)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.708.241	6.467.945	(759.704)
Svalutazioni			
Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	760.672	704.428	56.244
TOTALE	7.063.648	8.008.440	(944.792)

In questa macrovoce si evidenziano i costi di competenza dell’esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per svalutazioni di poste dell’attivo.



AMMORTAMENTI

L'impatto a Conto Economico degli ammortamenti per la parte riferita ai fabbricati (immobilizzazioni materiali) è stato in gran parte sterilizzato dalla rilevazione nella voce "Contributi per investimenti da Regione FVG – quota capitale" del correlato ricavo a copertura. Per maggiori dettagli si veda il commento alla situazione patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni e ai risconti passivi.

Nelle tabelle che seguono si dettaglia la composizione degli ammortamenti distinti tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Ammortamento diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	13.512	19.319	(5.807)
Ammortamento concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	108.471	343.996	(235.525)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	472.752	472.752	0
TOTALE	594.735	836.067	(241.332)

Ammortamenti immobilizzazioni materiali (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Ammortamento fabbricati	4.034.988	4.071.152	(36.164)
Ammortamento impianti e macchinari	143.494	276.860	(133.366)
Ammortamento attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	670.627	703.367	(32.740)
Ammortamento altre attrezzature non scientifiche	120.008	110.320	9.688
Ammortamento autovetture, motoveicoli e simili	3.050	5.856	(2.806)
Ammortamento autoveicoli da trasporto	9.135	13.278	(4.143)
Ammortamento attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	526.205	442.662	83.543
Ammortamento altre attrezzature scientifiche	140.351	781.126	(640.775)
Ammortamento mobili	46.338	46.539	(201)
Ammortamento arredi	14.045	16.785	(2.740)
TOTALE	5.708.241	6.467.945	(759.704)

Il calo degli ammortamenti registrati nel 2013 è legato soprattutto ai minori acquisti rispetto al 2012 di "Altre attrezzature scientifiche", in genere ammortizzate interamente nell'esercizio di acquisizione.



SVALUTAZIONI

Svalutazione immobilizzazioni (3)

Non sono state registrate nell'anno 2013 svalutazioni di immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (4)

Si è provveduto, sulla base dell'analisi delle posizioni creditorie alla data del 31 dicembre 2013, all'adeguamento del "Fondo svalutazione crediti" destinato alla copertura di eventuali perdite per inesigibilità che, in base all'esperienza e alla conoscenza dei fatti di gestione, si possono ragionevolmente prevedere. L'accantonamento 2013 di euro 760.762 ha rideterminato l'ammontare del fondo alla chiusura dell'esercizio 2013 in euro 2.785.295. Tale importo è stato portato a rettifica del valore nominale dei crediti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Il fondo verrà in seguito utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui tale inesigibilità sarà ritenuta definitiva.

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Accantonamento a fondo rischi su crediti	760.672	704.428	56.244
TOTALE	760.672	704.428	56.244

L'accantonamento 2013 è riferito per euro 554.497 alla svalutazione dei crediti verso studenti derivante dal gettito dovuto per l'a.a. 2013/2014. Tale importo è stimato in relazione alla percentuale di abbandoni o di studenti "non paganti" con riferimento al biennio precedente; è stata pertanto determinata una svalutazione di circa il 3,9% del totale dovuto.

Per maggiori dettagli sulla composizione del fondo svalutazione crediti si rimanda ai commenti sulle varie voci di credito dello Stato Patrimoniale.



ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

L'ammontare degli accantonamenti è riassunto di seguito:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Accantonamenti area personale			
Accantonamento a fondo ricostruzioni di carriera	257.721	1.846.538	(1.588.817)
Accantonamento a fondo accessorio dirigenti cat. EP, B, C, D	607.133	248.427	358.706
Accantonamento a fondo valutazione impegno didattico, di ricerca e gestionale docenti (L. 240/2010 artt. 6 c.14, e 8)	1.179.203	197.035	982.168
Accantonamento a fondo comune d'Ateneo	125.404	66.474	58.930
Accantonamento a fondo lavoro straordinario	10.722	47.569	(36.847)
Accantonamento a Fondo Indennità di risultato Direttore Generale	32.124	34.000	(1.876)
Accantonamento a Fondo progressioni economiche orizzontali	28.000	28.000	0
Totale accantonamenti area personale	2.240.307	2.468.043	(227.736)
Accantonamenti area amministrazione			
Accantonamento a fondo per imposte	225.968	200.000	25.968
Accantonamento a Fondo Rendite Inail	82.100	72.400	9.700
Accantonamento a fondo rischi su rimborsi tasse	393.344	449.471	(56.127)
Totale accantonamenti area amministrazione	701.412	721.871	(20.459)
TOTALE ACCANTONAMENTI	2.941.719	3.189.914	(248.195)

Per il commento degli accantonamenti si rinvia alle considerazioni presentate in sede di esposizione della posta (B) del passivo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

In questa categoria trovano collocazione costi diversi di gestione, dettagliati nella seguente tabella.

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Restituzioni e rimborsi	339.434	604.835	(265.401)
Imposte e tasse	272.254	324.614	(52.360)
Perdite su crediti	173.764	0	173.764
Altri tributi	52.683	66.510	(13.827)
Valori bollati	27.458	9.324	18.134
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	549	665	(116)
Arrotondamenti e abbuoni passivi	96	0	96
Spese e commissioni bancarie e postali	1.909	0	1.909
TOTALE	868.147	1.005.948	(137.801)



La voce "Restituzioni e rimborsi" contiene le somme versate all'Erario per le riduzioni di spesa di cui all'art. 6 DL n. 78/2010 e all'art. 189 L 232/12/05 n. 266 per euro 207.632, le quote rimborsate al Centro Sportivo Universitario per le spese di gestione della palestra, e le somme rimborsate al MEF per una unità di personale comandato per euro 19.460.

Nella voce "Imposte e tasse" sono iscritti i versamenti degli acconti IMU, le spese di registrazioni dei contratti sottoscritti dall'Ateneo e le tasse per il Servizio raccolta e smaltimento rifiuti (TARES).

Nel conto "Perdite su crediti" viene rilevato il costo correlato al mancato incasso di crediti per i quali non era stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti.

In "Altri tributi" sono comprese le somme per le tasse di circolazione, imposte di bollo, diritti SIAE, tasse sulle concessioni governative dei telefoni cellulari e altre tasse residuali.

Le somme residuali sono riferite a valori bollati e commissioni bancarie.

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)

La differenza tra Proventi operativi e Costi operativi determina il risultato della gestione di competenza che al 31.12.2013 si attesta in euro 4.899.900.

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Differenza tra Proventi e Costi operativi	4.899.900	6.176.932	(1.277.032)
TOTALE	4.899.900	6.176.932	(1.277.032)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Proventi finanziari	71.033	101.157	(30.124)
Interessi e altri oneri finanziari	(15.153)	(2.505)	(12.648)
Utili e perdite su cambi	304	(300)	604
TOTALE	56.184	98.352	(42.168)

Proventi finanziari (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Interessi attivi bancari e postali	69.736	101.157	(31.421)
Altri interessi attivi	1.297	0	1.297
TOTALE	71.033	101.157	(30.124)

Nella voce "Interessi attivi bancari e postali" sono rilevati gli interessi attivi maturati sulle disponibilità presenti sul conto della CDP per le quote capitali dei mutui non ancora incassate.



Non sono maturati interessi attivi sul conto di tesoreria.

Interessi e altri oneri finanziari (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Interessi passivi su mutui	(983.248)	(973.809)	(9.439)
Contributi per investimenti da Regione FVG - quota interessi mutui	982.568	973.809	8.759
Altri oneri finanziari	(14.473)	(2.505)	(11.968)
TOTALE	(15.153)	(2.505)	(12.648)

La voce "Interessi passivi su mutui" contiene le somme di competenza che l'Ateneo versa per gli interessi passivi sui mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti. Tale quota è interamente finanziata dai contributi pluriennali della Regione FVG che l'ateneo risconta annualmente fino all'estinzione del prestito. La differenza minima di 680 euro tra gli interessi e i contributi a copertura rilevati nel bilancio 2013 si riferisce agli interessi di pre-ammortamento che la Cassa Depositi e Prestiti ha addebitato all'Ateneo per effetto di uno sfasamento temporale tra il trasferimento di cassa di un mutuo e l'inizio del rimborso dello stesso.

Utili e perdite su cambi (3)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Utili su cambi	660	267	393
Perdite su cambi	(356)	(567)	211
TOTALE	304	(300)	604

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

Non si rilevano rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Proventi	895.804	130.591	765.213
Oneri	(427.517)	(23.073)	(404.444)
TOTALE	468.287	107.518	360.769

Si espone di seguito il dettaglio dei proventi ed oneri straordinari.



Proventi (1)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Sopravvenienze attive	894.645	44.812	849.833
Altri proventi straordinari	1.159	85.779	(84.620)
TOTALE	895.804	130.591	765.213

I proventi straordinari comprendono in particolare l'iscrizione di sopravvenienze attive per euro 364.211 relative ai rimborsi MIUR per sospensioni per maternità di specializzande in medicina riferite agli aa.aa. 09/10, 10/11 e 11/12 e per euro 275.000 alla chiusura di debiti di diversa natura in quanto non più dovuti.

Oneri (2)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Insussistenze e sopravvenienze passive	424.039	22.913	401.126
Altri oneri straordinari	3.478	160	3.318
TOTALE	427.517	23.073	404.444

Nella voce "Insussistenze e sopravvenienze passive" sono registrati in particolare costi relativi ad esercizi precedenti da ricondurre a fatturazioni passive pervenute all'Ateneo dopo la chiusura del bilancio 2012 e non stanziati per competenza.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

Il risultato ante imposte mette in evidenza i valori relativi al risultato di competenza al netto delle partite straordinarie.

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Risultato prima delle imposte	5.424.371	6.382.801	(958.430)



IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
IRES su attività commerciale	116.286	117.420	(1.134)
IRAP produttivo e retributivo	4.686.295	4.887.335	(201.040)
TOTALE	4.802.581	5.004.755	(202.174)

L'IRES sull'attività commerciale tassa il reddito d'impresa sulle attività commerciali effettuate dall'Ateneo; per il 2013 l'imposta di competenza a pari a 116.286 euro.

L'importo di euro 4.686.295 si riferisce invece alle imposte per IRAP a cui sono assoggettati, in base al metodo retributivo, tutti i compensi erogati al personale dipendente e ai collaboratori esterni. Nel totale è compreso anche l'importo di euro 131.058 versato a titolo di IRAP produttivo.

RISULTATO DI ESERCIZIO

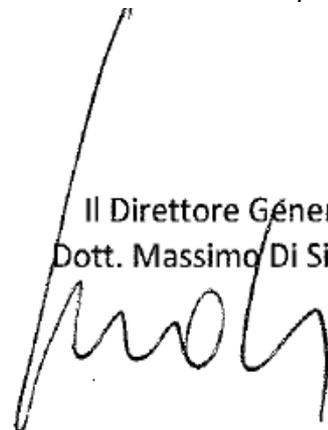
Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni
Risultato prima delle imposte	5.424.371	6.382.801	(958.430)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(4.802.581)	(5.004.755)	202.174
RISULTATO DI ESERCIZIO	621.790	1.378.046	(756.256)

L'Ateneo ha conseguito un utile d'esercizio pari a euro 621.790.

EVENTI SUCCESSIVI

Si evidenzia che tra la data del 31 dicembre 2013 e quella di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi particolarmente significativi che richiedano di essere qui comunicati.

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Di Silverio





5. Relazione della società di revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Udine

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio unico d'ateneo d'esercizio dell'Università degli Studi di Udine (di seguito anche "Università") chiuso al 31 dicembre 2013, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Università. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante anche il fatto che ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n°18, la corrispondenza del bilancio unico d'ateneo d'esercizio alle risultanze contabili nonché le valutazioni ed i giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile sono esercitati da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Il bilancio unico d'ateneo d'esercizio dell'Università è stato predisposto secondo le disposizioni del Decreto n°19 del 14 gennaio 2014 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*", quindi, facendo riferimento al Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) di generale accettazione, fatto salvo quanto espressamente previsto dal predetto Decreto.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio unico d'ateneo d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 luglio 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio unico d'ateneo d'esercizio dell'Università degli Studi di Udine al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Università.

Udine, 1 luglio 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Maria Cristina Landro
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.896.000,00 I.V., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880135 Iscritta al n° 219644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071213231 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0803640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Walter 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055248281 - Genova 10121 Piazza Dante 7 Tel. 01099041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049875481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 69 Tel. 091340737 - Parma 43100 Viale Tamara 20/A Tel. 0521279911 - Roma 00154 Largo Poletti 29 Tel. 06770221 - Torino 10122 Corso Palestro 20 Tel. 011556751 - Trento 38122 Via Genioli 73 Tel. 0461237094 - Treviso 31100 Viale Fuliscent 90 Tel. 042289591 - Trieste 34125 Via Cassia Battisti 18 Tel. 0435810581 - Udine 33100 Via Poceulle 43 Tel. 043223789 - Verona 37122 Via Francia 21/C Tel. 0458263091

www.pwc.com/it



6. Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013 RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il consuntivo 2013, sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, è il secondo bilancio in contabilità economico patrimoniale dell'Ateneo, dopo il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica avvenuto lo scorso anno.

Tale decisione è stata assunta, con l'autorizzazione del MIUR, anticipando i tempi previsti dalla normativa generale (legge n.240/2010) che ha stabilito l'entrata a regime del nuovo Sistema contabile per tutte le Università dal 1 gennaio 2014 e successivamente rinviata al 1 gennaio 2015.

Come già sottolineato in occasione della relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, si è trattato di una scelta epocale per l'Ateneo che ha comportato anche nel 2013 una mole di lavoro straordinaria per proseguire nel processo di cambiamento di mentalità e di revisione delle procedure da parte di tutta la componente tecnico amministrativa dell'Università.

In tale ambito, in ragione della complessità e della straordinarietà del lavoro richiesto e dell'esigenza di specifiche professionalità, la Direzione Generale ha continuato a farsi affiancare da PricewaterhouseCoopers (PwC), primaria società di revisione dei conti, sia a supporto della redazione dello Stato Patrimoniale, sia del Bilancio Consuntivo completo in contabilità economico patrimoniale.

Con il consuntivo 2013 per la prima volta è possibile effettuare raffronti in termini economici con l'esercizio precedente e valutare l'andamento della gestione caratteristica nelle sue componenti principali.

In tale ambito il Collegio condivide la preoccupazione, espressa dal Magnifico Rettore Prof. De Toni nella relazione al bilancio, quando evidenzia il calo dei contributi di funzionamento statali e l'insufficiente contribuzione studentesca.

Il Collegio osserva, difatti, che il risultato di esercizio è più che dimezzato rispetto al 2012 (da € 1.378.046 a € 621.790) e che, soprattutto, detto risultato è raggiunto con risorse che per loro natura non presentano caratteristiche di stabilità.

Tale risultato economico è positivo, sebbene ampiamente inferiore all'esercizio precedente, ma senza interventi immediati e a parità di contribuzione statale sarà difficile già nell'immediato futuro mantenere l'equilibrio economico e finanziario.

In proposito, il Collegio richiama l'attenzione sull'urgenza di procedere da subito all'approvazione di un piano strategico per un efficace processo di riequilibrio della gestione, peraltro preannunciato nelle conclusioni del Rettore nella relazione di accompagnamento al bilancio, chiedendo che gli effetti di tale processo si riflettano già nell'esercizio in corso.

L'azione di riequilibrio, come affermato dal Magnifico Rettore nella richiamata nota, dovrà incidere sia sull'andamento dei ricavi che sulla riduzione dei costi, come, peraltro, confermato dall'analisi di sostenibilità dei costi di struttura rispetto ai ricavi di struttura, riportata nella citata relazione, che evidenzia l'allargamento dello squilibrio rispetto al precedente esercizio.



Pertanto, il Collegio raccomanda, nelle more del conseguimento degli effetti del piano di riequilibrio, di proseguire con la massima attenzione e con il necessario rigore nel contenimento dei costi di funzionamento.

Il Collegio condivide anche la considerazione, contenuta nella richiamata relazione, circa la riconsiderazione dell'offerta didattica condizionandola alle compatibilità di bilancio e in stretta connessione con i vincoli del contesto economico- finanziario del sistema Paese.

Il Collegio sollecita, in tale situazione, un utilizzo in senso economico degli spazi a disposizione e un attento monitoraggio dei costi relativi alla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà e in uso, anche tenendo conto dell'andamento della popolazione scolastica.

Nel corso dell'anno, sono proseguiti gli incontri del Collegio con il Direttore Generale e con i responsabili delle funzioni amministrative e contabili dell'università diretti a monitorare i passaggi più delicati in merito al recepimento delle indicazioni fornite all'Ateneo dalla Società di Revisione.

Il Collegio prende atto che l'Ateneo procede all'approvazione del bilancio consuntivo 2013 entro il termine previsto dall'art.26, comma 9, del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità, emanato con D.R. n. 596 del 26 giugno 2003.

Il Collegio prende atto che l'Università, nella nota integrativa al bilancio consuntivo, ha dichiarato di aver prioritariamente recepito le indicazioni ministeriali relative ai principi contabili e agli schemi di bilancio per le Università in regime di Contabilità Economico Patrimoniale, successivamente approvate dal Ministero vigilante, di concerto con il MEF, con D.M. n.19 del 14 gennaio 2014 e di aver fatto riferimento, per quanto non espressamente, previsto ai principi OIC e che, in proposito, la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA, in relazione all'attività di revisione volontaria alla stessa conferita, ha anticipato via mail la lettera di "clearance" che prevede il rilascio di una Relazione di Revisione senza rilievi di sorta rispetto ai principi contabili illustrati nella Nota Integrativa.

Il Collegio dei Revisori, dopo aver esaminato gli atti a corredo del Bilancio in esame ha posto la sua attenzione sulle voci principali e, in particolare, su:

- il trattamento contabile dei contributi con particolare attenzione ai contributi pluriennali assegnati dalla Regione Friuli Venezia Giulia finalizzati all'edilizia e alla relazione di tali contributi con gli investimenti e di questi con i mutui della Cassa Depositi e Prestiti per la quota capitale e interessi;
- la corretta classificazione dei costi e dei ricavi di esercizio, con particolare riguardo alla quota di competenza dell'esercizio 2013, anche finalizzata alla determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi;
- la corretta ricostruzione di crediti e debiti al 31.12.2013 anche attraverso procedure di circolarizzazione messe in atto direttamente dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA;
- la modalità di determinazione dei Fondi per Rischi e Oneri;
- la modalità di determinazione del Patrimonio Netto, con particolare attenzione alla congruità dei valori nel suo complesso e alla ripartizione delle quote fra Fondo di



Dotazione, Patrimonio Vincolato e Patrimonio non Vincolato;

- l'opportuna indicazione dei Conti d'ordine per impegni attivi e passivi, rischi, garanzie e beni presso terzi.

Per quanto attiene alle attività di controllo sulla gestione il Collegio:

- Ha assicurato assistenza a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, previo esame delle delibere, in particolare, per gli aspetti concernenti la gestione ed ha fornito indicazioni e suggerimenti agli Uffici proponenti oltre a quanto relazionato nei verbali messi a disposizione dei consiglieri ai fini delle valutazioni di competenza;
- Si è riunito, secondo una previa calendarizzazione, presso la Sede dell'Università ed ha interagito con il Direttore Generale e con i responsabili degli Uffici di volta in volta interessati, e, in alcuni casi, con il Rettore, verbalizzando di volta in volta il lavoro svolto in tali riunioni;
- Ha acquisito dall'Ateneo informazioni soddisfacenti sull'attività istituzionale e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria condotta nell'ambito delle norme di legge e di Statuto;
- Ha verificato l'esattezza degli adempimenti relativi agli obblighi fiscali e previdenziali;
- Si è avvalso, per la vigilanza sulla struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, di osservazioni dirette e di informazioni dei responsabili delle diverse aree;
- Il Collegio ha preso atto del sistema amministrativo-contabile che, anche alla luce del predetto passaggio al Bilancio Unico di Ateneo, necessita, anzitutto, di un completamento, oltre che di un più efficace raccordo con le strutture Dipartimentali;
- Nella programmazione delle proprie attività il Collegio ha incluso anche le verifiche di regolarità amministrativo contabile presso i Dipartimenti, anche per verificarne l'adeguatezza e la funzionalità organizzativa della gestione alla luce del nuovo assetto dell'Ateneo, invitando al rispetto delle esigenze di contenimento della spesa pubblica, previo completamento della ricognizione delle risorse strumentali, anche ai fini del necessario aggiornamento degli inventari;
- Il Collegio prende atto che l'Ateneo ha approvato il nuovo regolamento di amministrazione e di contabilità, tuttora all'esame dei Ministeri vigilanti, documento che recepisce il cambiamento della struttura dell'Ateneo e delle relative procedure amministrativo contabili ed asseconda l'applicazione del nuovo regime di Contabilità Economico Patrimoniale.
- Il Collegio nel corso dell'anno ha proseguito nel monitoraggio della situazione degli Enti/società partecipate dall'Ateneo rinnovando l'invito ad una attenta valutazione al loro andamento gestionale, anche sulla base della commissione "centri, consorzi ed enti partecipati", e a migliorare comunque i flussi informativi, da sottoporre periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione per le valutazioni di competenza, ivi compresa quella relativa alla sussistenza dell'interesse dell'Università.
- Il Collegio ha costantemente invitato l'Ateneo ad una previa verifica dell'utilizzo dei risultati della ricerca nelle convenzioni da stipulare con istituti ed organismi specializzati.



- Nel corso dell'attività il Collegio ha anche invitato ad una revisione complessiva delle iniziative imprenditoriali alle quali l'Università partecipa in qualità di socio, avente come scopo lo sfruttamento dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi derivati dall'attività di ricerca.
- Per quanto riguarda la gestione del personale docente il Collegio ha verificato costantemente la sostenibilità finanziaria dei reclutamenti effettuati sulle disponibilità dei punti organico e ha raccomandato una politica di attenzione nel procedere ad ulteriori assunzioni, attese le restrizioni finanziarie sul FFO previste nel bilancio pluriennale dello Stato per gli anni 2014, 2015 e 2016.
- Il Collegio invita ad una costante ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, e ad una razionalizzazione del suo utilizzo anche in relazione ai costi di manutenzione e all'aggiornamento dei relativi valori.

Tutto ciò premesso, il Collegio, nei limiti di quanto sopra rappresentato, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013 dell'Università degli studi di Udine che espone il risultato economico di esercizio di € 621.790, che l'Ateneo intende destinare a incremento dei "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali".

Il Collegio dei Revisori

Angelo Buscema (Presidente)

Paola Mariani (Membro effettivo)